RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO 41-172

Anno XI - N. 6   C. C. Postale   3 - 9 Febbraio 1935 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

LA GUERRA CHIMICA E LA POPOLAZIONE CIVILE

L'Ente Radio Rurale ha organizzato un ciclo di radioconversazioni quindicinali dedicate agli insegnanti elementari. Questa che pubblichiamo è una delle conversazioni tenute dal tenente colonnello Gino Pellegrini, Capo della Sezione Propaganda del Servizio chimico militare, sul tema «La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile».

Il Duce ha detto: «Le armi sole non bastano senza lo spirito. Le armi sole non bastano a dare la vittoria se gli uomini non la vogliono tenacemente e disperatamente conseguire». Nel quadro di questo comandamento occorre preparare lo spirito per la tenace difesa, per la cosciente resistenza a denti stretti che daranno la vittoria finale. Ed innanzi tutto occorre fare alcune considerazioni capitali: che cosa deve intendersi oggi per scoppio della guerra? E' forse da prevedersi la trafila del passato, quella cioè delle lunghe funzioni diplomatiche, delle note più o meno in buona fede, della mobilitazione più o meno lunga, dello scadere di un termine fisso oltre il quale due eserciti si lanciano uno contro l'altro? O non è da prevedersi piuttosto un annebbiamento improvviso dell'orizzonte politico, snelle organizzazioni armate proiettate al confine con celerità mai prima pensata e ben munite flotte aeree rombanti nei cieli del nemico e sorvolanti sui centri urbani e industriali? E se quest'ultima ipotesi si avvererà, dove mai si potrà trovare il tempo per una adeguata preparazione materiale e soprattutto morale se essa già non è in atto, se verso di essa le menti dei cittadini non siano già perfettamente orientate?

Sinora la lotta era circoscritta agli eserciti ed al fronte, alle marine solcanti armate i mari vietati. Ma oggi tale distinzione tra forze armate operanti e forze produttrici nel paese deve considerarsi scomparsa inquantochè una futura guerra, con l'entrata in campo delle aviazioni ogni di più potenti, non impegnerà solamente le forze armate mobilitate, ma tutta la Nazione dall'uno all'altro confine. Operai ed operaie, personale assistenziale, impiegati di ogni amministrazione, cittadini di ogni ceto formeranno quella «milizia civile» di cui il paese abbisogna per la propria resistenza, per la vittoria finale; tutti saranno soldati sia sulle linee di combattimento che nelle retrovie vicine o lontane; tutti soldati anche nelle regioni interne del paese; a tutti incombe l'imperativo categorico della difesa della Patria alla fronte e nei campi, sulle quote più contese e nelle officine, sui mari, nei cieli e nelle città.

Tutti i cittadini validi sono dunque combattenti e come tali sono sotto il pericolo, tutti debbono essere tesi nello sforzo verso la vittoria. Ecco perchè parliamo a tutti i cittadini e non ai soli componenti delle forze armate.

Ciò posto, se consideriamo le potenti armi nemiche che scateneranno la loro offensiva per fiaccare le energie produttrici e per indebolire nel paese il potenziale di resistenza e di vittoria, dobbiamo riconoscere che la maggioranza di tali armi sono più o meno note.

Ma ve n'è invece una ignota alle masse: l'aggressivo chimico, più comunemente conosciuto sotto il nome di «gas asfissiante». Tale locuzione provoca generalmente nelle masse stesse due ordini di reazioni: o un allarmismo eccessivo o un menefreghismo pericoloso.

La verità è lontana da ambedue questi estremi. Ed è appunto per far conoscere i veri termini del pericolo chimico e i potenti mezzi di difesa a disposizione, che il Ministero della Guerra, direzione del Servizio Chimico Militare, si rivolge in modo speciale ai giovani e a tutti coloro che avendo per compito di forgiare l'animo e la mente dei giovani, possano meglio di qualsiasi altra persona portar loro una parola di convincimento e di calma.

Prima di tutto ricordiamo i principii fondamentali della guerra chimica. Gli aggressivi chimici possono fare molto male se non sono conosciuti; conosciuti e preveduti, presentano un pericolo minore di quello delle altre armi (e specialmente delle bombe dirompenti e incendiarie). Contro gli aggressivi chimici esistono adatte difese pratiche ed efficaci che riducono gradatamente il pericolo. Tali difese non possono però essere allestite affrettatamente o empiricamente sotto l'assillo del bisogno; ma devono per contro essere accuratamente predisposte.

Presenteremo i nemici: gli aggressivi chimici.

Alcuni di essi sono allo stato gassoso, donde il nome improprio di gas dato a tutti gli aggressivi, ma altri sono allo stato solido ed altri allo stato liquido. Eccoli suddivisi secondo l'azione fisiologica che hanno sul corpo umano:

soffocanti: che agiscono principalmente sulle vie respiratorie provocando una vera e propria soffocazione; tipico di questo gruppo è il fosgene;

lacrimogeni: che agiscono principalmente sugli occhi provocando una intensa lacrimazione; tipico di questo gruppo è il cloro-acetofenone;

starnutatori: che agiscono principalmente sulle mucose in genere, su quelle nasali in ispecie, provocando infrenabili starnuti ed altre manifestazioni dolorose; tipiche di questo gruppo sono le arsine;

vescicatori: che agiscono principalmente sulla pelle e sulle mucose provocando infiammazioni e causticazioni; tipica di questo gruppo è l'iprite;

tossici: che agiscono principalmente sul sangue e sul sistema nervoso provocando asfissia e paralisi; tipici di questo gruppo sono l'ossido di carbonio e l'acido cianidrico.

Alcuni degli aggressivi chimici sono fugaci: cioè si disperdono rapidamente, e sono per lo più allo stato gassoso; ad esempio il fosgene. Altri persistenti, cioè permangono sulla zona colpita per un tempo piuttosto lungo, fino ad alcuni giorni, e sono allo stato liquido; ad esempio l'iprite. Alcuni invece stanno in mezzo ai due tipi precedenti e sono semipersistenti e cioè permangono sulla zona colpita per parecchie ore; sono per lo più allo stato liquido; per esempio la cloropicrina.

E' importante poi ricordare che tra l'industria chimica di pace e la produzione degli aggressivi chimici vi è un legame molto stretto e che la trasformazione degli impianti chimici industriali in strumenti di produzione bellica è cosa facile e rapida. Fertilizzanti e prodotti farmaceutici, coloranti e prodotti fotografici, portano molti denari nelle casse delle Nazioni che li producono, ma sono contemporaneamente i fattori più diretti della fabbricazione degli aggressivi chimici. Non si può impedire, quindi, la preparazione alla guerra chimica senza recare grave danno alla prosperità della industria chimica.

Quali sono i mezzi coi quali gli aggressivi chimici possono essere impiegati contro il territorio di una Nazione retrostante alle linee di combattimento alla fronte? Tali mezzi sono evidentemente solo aerei.

Gli aeroplani, oltre a gettar bombe dirompenti di grosso, medio e piccolo calibro, e bombe incendiarie, per lo più di piccolissimo calibro, impiegheranno altri mezzi chimici per arrecare danno al nemico e precisamente impiegheranno:

1) le bombe chimiche, presumibilmente di medio e piccolo calibro, cariche di aggressivi fugaci, semipersistenti o persistenti. Queste bombe scoppieranno, creeranno una nuvola tossica che tenderà a penetrare nei vari ricoveri, nelle cantine ed in genere nei luoghi più bassi, oppure spruzzeranno tutto intorno al punto di scoppio i liquidi tossici e le particelle solide tossiche, formando così delle zone inaccessibili e pericolose per più ore o per più giorni;

2) le irrorazioni, cioè lasceranno cadere una fine pioggerella di tossico persistente e semipersistente (per esempio di iprite) che innaffierà una zona assai vasta, rendendola impraticabile e pericolosa per le emanazioni che in essa per più giorni si produrranno.

Tenete però presente che le condizioni topografiche e specialmente quelle meteorologiche sono di capitale importanza per l'impiego degli aggressivi chimici; esse porteranno di volta in volta una attenuazione od una esalazione anche assai importante del potere aggressivo dei composti tossici.

T. C. GINO PELLEGRINI.

Istantanee del celebre pianista Walter Gieseking che ha eseguito un concerto trasmesso dalla stazione di Roma. Il Gieseking si produrrà, questo mercoledì, a Londra in un concerto diretto da Adrian Boult. (Dal *Funk Stunde*).

RADIO RURALE

La distribuzione degli apparecchi nelle scuole al 31 Dicembre — L'intervento del Segretario del Partito — Una lodevole iniziativa della Confederazione degli Agricoltori.

Il periodico mensile dell'Ente Radio Rurale riferisce, in una dettagliata relazione, sullo stato della distribuzione degli apparecchi radioriceventi nelle scuole rurali del Regno al 31 dicembre 1934. Gli apparecchi in funzione a questa data erano 3768 con circa 900.000 Balilla in regolare ascolto delle trasmissioni scolastiche. Calcolando che questi apparecchi sono stati distribuiti in dieci mesi, ne risulta un incremento mensile medio di 377 apparecchi (pari a 12 apparecchi al giorno) ovvero di 538 apparecchi (pari a 18 apparecchi al giorno) se si considerino i soli mesi scolastici.

Interessante rilevare che su 1430 Direzioni didattiche esistenti nel Regno, ben 1098, ossia oltre il 76 %, hanno apparecchi riceventi in scuole dipendenti; sicchè i 3768 apparecchi risultano distribuiti nella misura media di circa 4 per Direzione didattica. Media scarsa, evidentemente, ma tuttavia significativa perchè denuncia come la radiofonia rurale sia effettivamente rurale, cioè è frazionatissima un po' in tutte le plaghe rurali d'Italia, e non prerogativa di qualche centro.

La Radio rurale *pubblica inoltre per intero l'elenco delle 332 Direzioni didattiche che sono assolutamente prive di apparecchi, e tra esse vediamo indicate località che non hanno nemmeno l'attenuante di una critica situazione economica.*

Fra i diciannove Provveditorati agli Studi del Regno, quello di Torino gode, per così dire, della situazione più brillante con circa sette apparecchi per ogni 100 aule esistenti. Seguono in ordine decrescente i Provveditorati di Campobasso, Perugia, Cagliari, Potenza, Ancona, Milano, Trento, Firenze, Venezia, Genova, Bologna, Aquila, Palermo, Bari, Cosenza, Trieste. Roma e, ultimo Napoli, con circa due apparecchi per ogni 100 aule.

«In totale — commenta La Radio rurale *— poco più di tre apparecchi e mezzo per ogni 100 aule esistenti nel Regno. Questo dato è fondamentale a conoscersi perchè dà la misura esatta non solo di quanto si è fatto, ma di quanto resta ancora da fare. Posto che un apparecchio su per giù può servire bene tre aule, occorre arrivare a trentatrè apparecchi per ogni 100 aule, vale a dire moltiplicare per dieci il risultato attuale. Diciamo che non basta il conteggio del 3,55 % conseguito in un anno per giustificare la supposizione che occorrano dieci anni per ottenerne la moltiplicazione per dieci. Il Duce è stato esplicito a questo riguardo: «Tre o quattro anni al massimo». Questo significa che nell'anno tredicesimo bisogna prepararsi a quadruplicare almeno il risultato ottenuto nell'anno dodicesimo. I Regi Provveditori, gli Ispettori, i Direttori e gli Insegnanti non mancheranno di riflettere e di agire di conseguenza».*

Una iniziativa da rilevare è quella presa recentemente dalla Confederazione degli Agricoltori, la quale ha disposto che le dipendenti Unioni prelevino una quota fissa di L. 0,50 sull'importo di ogni tessera confederale per destinarla alla costituzione di un fondo col quale acquistare apparecchi radioriceventi per gli Ispettorati di Zona e le Delegazioni comunali della Confederazione stessa. Ecco una maniera concreta per aderire alle superiori direttive sull'incremento da dare alla radiofonia rurale.

Gli ascolti dell'«Ora dell'Agricoltore» sono numerosissimi in tutte le provincie, ma non ancora quanto dovrebbero. Non tutte le scuole, non tutti i privati, non tutti gli esercizi pubblici, non tutti i Parroci mettono a disposizione il loro apparecchio ricevente per l'ascolto dell'«Ora dell'Agricoltore» da parte dei contadini. Da un lato le autorità, specie sindacali, non hanno forse insistito abbastanza, mentre i possessori di apparecchi non hanno tutti compreso di essere chiamati a collaborare a qualche cosa di più che allo svago delle popolazioni agricole. Una recente disposizione della Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura ha intensificato ma non ancora generalizzato queste iniziative. C'è ancora molto, moltissimo da fare, senza dire che è praticamente inutile svolgere opera di persuasione fra i rurali perchè seguano queste trasmissioni, se di pari passo non ne viene facilitato l'ascolto mediante numerosi apparecchi opportunamente dislocati.

Per questo, l'iniziativa della Confederazione degli Agricoltori assume l'importanza non solo di un gesto di solidarietà fascista, ma di un geniale quanto effettivo incremento di questi ascolti, tanto più utili ora che — per disposizione del Segretario del Partito — le trasmissioni rurali stanno per aggiungere alla loro funzione di propaganda tecnico-agricola una ancor più essenziale funzione di volgarizzazione politica.

I radioprogrammi scolastici annunciati per il mese di febbraio mantengono inalterato l'eclettismo che par divenuto loro simpatica ed utile prerogativa. Alla consueta trasmissione sulle caratteristiche del mese, alla esercitazione corale e al disegno radiofonico, si aggiungono una radioscena illustrativa delle varie specialità della Milizia in occasione del dodicesimo annuale della fondazione, una rievocazione della vita di Vincenzo Bellini con esecuzione di brani della Norma *e, nell'anniversario della* Beffa di Buccari, *la visita a un «Mas» in manovra, che conferma una volta di più il proposito dell'Ente di affiancare l'opera degl'insegnanti anche nell'educazione militare della gioventù rurale. Una grande invenzione italiana, il telefono, verrà celebrata con la visita ad una grande centrale telefonica interurbana, che darà ai fanciulli rurali una esatta e suggestiva impressione dell'importanza assunta nel ritmo della vita civile da questo mezzo di comunicazione, ideato or sono appunto cento anni da Antonio Meucci. Una bellicosa trasmissione illustrativa delle armi da fuoco, con abbondante condimento di sparatoria, precederà la georgica visita ad una centrale del latte, che impartirà utili e suggestive nozioni sulla distribuzione del latte in una grande metropoli. Completano il ciclo delle trasmissioni scolastiche di febbraio una trasmissione descrittiva della città di Genova, che verrà effettuata col concorso di numerosi balilla genovesi, e infine una radioscena imperniata sulle più importanti norme di pronto soccorso in fatto di slogature e fratture.*

LAMBRO.

VINCENZO BELLINI

Con il cortese consenso dell'autore e degli editori fratelli Palombi di Roma riproduciamo la seguente lirica, dedicata alla città di Catania, patria di Bellini e pubblicata in una sontuosa edizione a ricordo delle commemorazioni centenarie. Lirica moderna, libera dai vincoli della strofe chiusa, che zampilla dal cuore con semplicità lineare e calda ispirazione umana.

Quando sono più solo
e dimentico le tante
cose vane della vita,
mi torna spesso in mente,
con la notturna immagine degli astri
e delle montagne nevose,
il nome tuo,
o inaccessibil fabbro
di sonore altitudini, Bellini.

Bellini:
amore che in sè reca oscuri
presagi di pianto,
dolore non so con quali echi
di gioie svanite:
tu sentivi, o divino,
nel duplice nome
identica la vita,
e vinto l'uomo alla fraterna voce,
si riconobbe in te.

Uomini. Quanti! Per tutte
le terre, per tutt'i mari,
e sempre e ovunque gli stessi:
squallido gregge sbandato
in cerca d'una via che mai non trova,
e se crede trovarla, è fallace:
vele senza un approdo,
anime senza pace.

Ma se lieve dall'ombra
sale all'azzurro, limpido stelo di luce, il
è come all'estiva canicola [tuo canto.
gelida pioggia,
quando al subito ristoro
rinverdiscono stillanti arbusti ed alberi:
così l'uomo si dismemora
d'ogni suo male al canto tuo, Bellini:

opaco e freddo ad occidente il sole
ecco, s'estingue,
ma sua tomba trionfale,
tra monte e monte, è un arco di splen-
e Norma, ella sola, dal gorgo [dore;
funereo dei mali
piange così,
che a chi l'ascolta si dischiude il cielo.

Dal cielo egli venne,
egli ebbe dal cielo
dono fatale il canto:
s'udirono allora
per tutte le nostre contrade
gl'italici suoni sperduti
nel grembo dei secoli,
s'udirono i suoni, che a notte
uniscono in magica rete di musiche
i mondi splendenti per l'etra. [arcane

Bellini: fra terra e cielo
arpa vocale
dell'infinito.

Eccolo: egli erra notturno
fra i glauchi oliveti
che s'agitano lievi al suo passare:
è sua fiaccola il monte in riva al mare,
bianche per le radure ali scintillano.

Era com'uno che ignori
quel che gli giovi, nè sa dove sia:
è stanco forse dalla tanta via,
è forse stanco dal troppo aver dato:
ma van per l'aure aliti d'argento:
sta sopra il colle candida la luna.

Nel gran silenzio è un assopirsi lento
di tutta la campagna inargentata;
e trasognata
sale per l'aria
beatamente la sua casta voce:
della vita che fu
ogni eco ora è svanita:
in alto è Dio,
e solo, nell'immenso, verso Dio,
quel canto che dall'una all'altra sfera
si circonvolge nitido e s'inciela:
gli sono aerei sostegni
i tinnuli arpeggi
che attonite gli suscitan le stelle.

Gli uomini ascoltan rapiti,
e affisano intenti
l'armonioso chiarore,
nell'onda del canto immortale
cercando il divino cantore.

F. P. MULE'.

CAMBIO DELLA GUARDIA AL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

S.E. Antonio Stefano Benni

A sostituire S. E. Puppini nel Dicastero delle Comunicazioni il Duce ha designato, con recente provvedimento, l'onorevole Antonio Stefano Benni.

Come sempre, in questi cambi della guardia di puro stile fascista, il gerarca che subentra è degno del gerarca che lascia la carica. La stessa fede e la stessa disciplina. Lo stesso entusiasmo e la stessa preparazione tecnica. Professore titolare della Cattedra d'idraulica della Scuola d'Ingegneria di Bologna e quindi direttore della Scuola Superiore di Chimica industriale, l'on. ingegner Umberto Puppini, membro del Consiglio Superiore delle Ricerche, trova un degno successore nell'on. Antonio Stefano Benni.

Già Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società Marelli di Milano, S. E. Benni giunge al Dicastero delle Comunicazioni dopo una larga preparazione fatta di esperienze personali.

In Europa, in America, in Oriente, il nuovo Ministro ha svolto la sua attività operosa, tessendo una vasta rete di rapporti per l'affermazione del prodotto italiano all'estero. Chiamato dal Regime nel 1923 a presiedere la Confederazione Generale dell'Industria, contribuì nel 1925 alla conclusione degli accordi per la collaborazione tra le Confederazioni dell'Industria e dei lavoratori. Membro del Consiglio Superiore dell'Economia Nazionale, fu anche Presidente e membro del Gran Consiglio del Fascismo e presidente del Banco di Roma.

Come Sottosegretario alle Poste e Telegrafi, in sostituzione dell'uscente S. E. Romano, è stato chiamato l'on. Augusto De Marsanich, che proviene dal giornalismo. Combattente e fascista della prima ora, S. E. De Marsanich, cultore di discipline corporative, è stato capo dell'Ufficio Sindacale del Partito e quindi presidente della Confederazione dei Sindacati del Commercio e vice-presidente della Corporazione dell'Edilizia.

Al Ministro uscente, S. E. Puppini, insigne scienziato, a S. E. Benni, che così meritatamente gli succede e al suo Sottosegretario per le Poste e Telegrafi S. E. De Marsanich, l'Eiar, che è fiera di irradiare nel mondo il pensiero e la parola del Regime, rivolge un deferente e disciplinato saluto.

S. E. Augusto De Marsanich.

LA FONTANA DI GIOVINEZZA

DI ETTORE ROMAGNOLI

Nell'opera vasta, in ampiezza e profondità, dell'Accademico Ettore Romagnoli, questa Fontana di Giovinezza *non rappresenta che un grazioso e ornato* idillio, *sufficiente a dar plauso all'autore e piacevolezza al pubblico. Ma, ascoltandola, è bene che il pubblico ripensi all'opera completa del Romagnoli, opera che onora l'eminente studioso e poeta, non solo, ma che ha realmente colmato una lacuna di cui l'Italia letteraria classica non poteva più a lungo dolersi.*

Mancava, cioè, un complesso di traduzione dei grandi classici greci, condotto con uno stile, una misura, un'unità. Traduzioni sparse, frammentarie, discordanti nello scopo e nella forma, ce n'erano, e talune bellissime. Ma l'ideale del Romagnoli fu, e si è compiuto, di rendere italianamente e poeticamente tutti i poeti greci, dai massimi ai minori: fatica, dunque, intensissima e degna di coronare la vita di un uomo.

Vestiti di italianità Omero, Esiodo, Pindaro, i Poeti lirici, Bacchilide (taluni di questi per la prima volta, dopo tanti secoli), Ettore Romagnoli si accingeva quindi a tradurre con veste tanto fedele quanto appropriatamente artistica, e nel contempo popolare, facile, manevole, i tragici: Eschilo, Sofocle, Euripide. Passava quindi ai comici, volgendo in lingua tutte le commedie di Aristofane, cinque volumi, dopo i sette di tragedie; completate l'Iliade *e* l'Odissea, *faceva conoscere nella sua compiutezza Omero minore, i frammenti dei Poeti comici, gli* Idillii *di Teocrito, i Poeti alessandrini,* Eronda, *accompagnando le traduzioni con dotti studi grecisti, quali* Nel regno di Dioniso *e* Nel regno di Orfeo.

Naturalmente, un'opera di tanta mole e potenza non poteva restar fine a se stessa, anche se bastevole a dar tono alla generazione che la vide fiorire. Una rinascenza di studi comporta spesso una rinascenza di valutazioni. Ed ecco, auspice il traduttore, rinascere il culto teatrale per il classico, tragedie e commedie dei nostri grandi antenati riprese negli anfiteatri che abbondano in Italia a perpetuo ricordo della classicità. Spettacoli di pura bellezza ellenica richiamano folle nazionali ed estere ad Agrigento, a Siracusa, e anche nei teatri coperti i nomi di Euripide, di Eschilo, di Sofocle tornano a vivere con gli epigoni del teatro antico.

Saturo di ellenismo, Ettore Romagnoli doveva spontaneamente sentire riecheggiarsi nell'anima i ritmi, i sogni, le fantasie di quel mondo lontano, pur sempre vivo nell'afflato poetico. Sicchè, autore questa volta, e nondimeno ancor traduttore e assimilatore, per la fedeltà di concezioni e di forme, eccolo comporre quei drammi satireschi che son quasi il commento e l'eco di componimenti già noti ma non interamente esauriti, rievocazioni di Teocrito e di Omero, ma, soprattutto, del clima greco, del gran mondo greco, popolato di eroi e di amori, di leggende e di umanità.

Polifemo, Elena, Sisifo, Il Carro di Dioniso, Le donne di Ulisse, La Figlia del Sole, Le nozze di Cercopo, Alcesti, *e molti altri svolgono episodi, invenzioni accostamenti con altrettanti tipici luoghi dell'ellenismo omerico, trattandoli con modernità innestata nella conoscenza perfetta dello stile e del tempo.*

A questi poemetti e componimenti teatrali, aggiungeva, spaziando nel mondo della fantasia e del folclore classicheggiante, poemetti e drammi di ambiente tutto diverso, come quelli dei drammi arabi, o come La fontana di Giovinezza, *inspirata alla più soave poesia nipponica.*

La fontana di Giovinezza, *tema ampiamente svolto in ogni letteratura, è una sorta di idillio giapponese. Con arguzia sorridente, con lepidezza tutta classica, il Dio-idolo Fucurutugiu domina l'azione, la guida, la compone, la rovescia, la raddrizza, la risolve, or beffardo, or sereno, or severo, sempre bonario e comprensivo della eterna follia umana. Concede a due vecchietti di bere alla fontana di giovinezza, per ridiventare adolescenti. Ma non impedisce che avvengano fatti tali da convertire i due folli senili a maggior comprensione della natura. Sicchè tutto ritorna normale, come una placida correntia che abbia sognato di invader le sponde e capisca che il suo destino è rientrarvi in serenità di spirito e di vita.*

CASALBA.

S. E. Ettore Romagnoli.

RADIO E POESIA

Radiofilo che scrive della radio, Ugo Oietti ha diritto di vedere riprodotte le sue idee nella «Posta», che non sempre può sfoggiare collaboratori così famosi: ogni diritto, ripeto, anche perchè protesta. Avete notato come fra la radio e il radiofilo l'amore di quest'ultimo si esprima volentieri in corrucci verbali? Gli è che questo amore è assetato di perfezionamento continuo dell'oggetto, diremo così, amato; il più nobile, dunque, degli amori. Senonchè, quando diventa troppo intransigente, quando limita il campo della perfezione voluta alla misura del suo gusto, bisognerebbe essere sicuri che il gusto dell'intransigente radiofilo attinga esso medesimo alla perfezione.

Da S. E. Oietti non v'ha, neppur quando protesta, da temere intransigenze. Anzi egli ritiene e dice essere l'accontentar tutto insieme e a tutte le ore il pubblico della radio un indovinello insolubile. Tanto più insolubile, aggiungeremo, in quanto il pubblico della radio è un «pubblico fatto di molti pubblici», ognuno così diverso, nella preparazione avuta e nel divertimento ricercato, dall'altro, come potrebbero essere il pubblico del tempio wagneriano di Bayreuth da quello di una plaza de toros *in una cittadina spagnola.*

Ma se i gusti troppo disparati sono difficilmente conciliabili, è pur legittima cosa che ognuno di essi si manifesti, e meglio se ciò avvenga attraverso una voce autorevole, qual è quella di Ugo Oietti, uno dei nostri letterati meglio attenti (essendo egli stesso uno degli spiriti più curiosi delle cose belle) ad ogni orientamento, ad ogni aspirazione dello spirito pubblico verso la Bellezza.

Radiofilo che scrive, radiofilo che protesta, ho detto. Ugo Oietti protesta, infatti, con garbo e finezza, contro l'abbandono in cui sarebbe lasciata, dai compilatori dei programmi radiofonici, la poesia.

*Ma è poi vero quest'abbandono? In linea assoluta no: chi non ricorda le non poche dizioni di versi, le letture di classici e le memorabili trasmissioni della «Settimana di Poesia» dell'Anno XI, quando l'*Eiar *diede modo a tutti gli italiani di prendere parte spiritualmente ad uno degli avvenimenti più significativi del rinnovamento spirituale della Nazione? Per la prima volta gli intellettuali, usciti dal chiuso delle diverse torri d'avorio e dalle diverse chiesuole, si univano e si conciliavano in un medesimo rito di devozione e di ammirazione ai Poeti che, in ore torbide ed oscure per la nostra Patria, avevano cantate o piante, esaltate o confortate le grandezze o le sventure del nostro popolo, spingendolo verso i grandi ideali e le grandi opere. L'*Eiar*, in quella occasione, ha servito magnificamente la causa della poesia italiana e il volere del Duce, che aveva ammonito: «Io dico che bisogna tornare a leggere i Poeti».*

Ma non sempre occasioni come quella (anche la radiofonia, come il giornale, ha il dovere e la necessità di tenersi aderente e di prendere motivo dalle circostanze dell'attualità) si presentano. Ed è perciò che, in senso relativo, il lamento di Ugo Oietti può parere giustificato.

Senonchè, quando si tratta di organizzare un seguito di radioaudizioni poetiche, bisognerebbe potere, come si è potuto per le radiotrasmissioni drammatiche o liriche, concertistiche o culturali, partire da qualche cosa che esiste di già, normalmente, fuori della radio, per cercare e ritrovare la formula radiofonica delle recitazioni poetiche come secondo il procedimento che aiutò a trovare la formula radiofonica della commedia e dell'opera, del concerto e della conferenza. Si è cominciato, per esempio, a mettere davanti al microfono un conferenziere dei soliti, a tener una conferenza delle solite: a poco a poco si riuscì a stabilire certe leggi di vocalità, di durata e di stile che meglio rispondono alle esigenze della radiotrasmissione di conferenze.

Ma dove esiste in Italia una cattedra specializzata nella poesia, sia a ragione di estetica, sia a ragione di storia? Per l'uno e l'altro ramo si ritiene che bastino le cattedre di letteratura. Ahimè, mi è accaduto ultimamente di assistere a una dottissima lezione sul Leopardi, tenuta da un universitario famoso. Parlò circa un'ora: ma del Leopardi non citò che due versi: dei due, ne smozzicò uno. Si può essere critici e storici profondi e sapientissimi d'arte poetica, senza saper dire un verso, come si può essere grandi musicologi senza aver tanta voce da cantare uno stornello.

Nulla sarebbe più facile di portare la poesia al microfono, se già la dizione dei versi fosse (come in altri paesi, in Francia, per esempio, dove una buona dizione di versi è considerata, alla pari all'esecuzione di buona musica, un complemento di una serata mondana) entrata nel costume culturale e sociale. La radio trova da noi il campo libero: non è sempre un vantaggio, quando, piuttosto di usar la parola «campo» tornerebbe più esatto ricorrere all'altra «deserto!».

Non è da pensare, a parer mio, a mandare ogni tanto davanti al microfono un dicitore qualunque che, secondo i suoi mezzi artistici, le sue cognizioni letterarie e le sue preferenze estetiche, declami durante un'ora una serie di poesie, disorganicamente scelte, senza riguardo ai tempi, agli stili, agli argomenti ed agli autori, tenendo presente solo la facilità degli effetti da ricavarsi dalla recitazione.

Buone o men buone, codeste dizioni lascerebbero ciò che trovarono, ossia il deserto!

L'alleanza della poesia e della radio è una questione appassionante precisamente perchè appare di difficile e complessa soluzione, data la mancanza di precedenti. Difficile e complessa, anche per gli obiettivi di codesta alleanza. Propaganda della coltura e del libro, educazione al senso del ritmo e dell'armonia verbale, queste cose, che indicano Ugo Oietti e gli altri sostenitori delle radioaudizioni poetiche, sono da tenersi in gran conto.

Ma il pregio che hanno da avere codeste radioaudizioni, lo scopo cui debbono mirare non sarebbe, io penso, soltanto di servire ad aiutare il commercio librario e a completare l'istruzione letteraria ed estetica delle masse popolari, facendo conoscere loro i poeti giovani e magari i vecchi e magari anche i morti. Si tratta, a mio parere, di provvedere bensì a tutto questo, ma specialmente di offrire all'immenso pubblico della radio il dono consolatore di un pensiero alto e vivificante, il soccorso di un'armonia e di un fervore, l'apporto di un lievito di ragioni per credere, amare e sperare; si tratta di far riconquistare alla poesia la sua influenza sulla coscienza degli uomini, sulla loro sensibilità morale e sociale, sui movimenti e sui modi della loro azione. L'alleanza della poesia con la radio non sarebbe in fondo che l'alleanza della poesia con l'azione, cioè con la vita.

Visto così, per arduo che il problema si presenti, vale la pena di cercarne la soluzione.

G. SOMMI PICENARDI.

Informiamo quanti ci hanno scritto lamentando che nella esecuzione della «Traviata», la sera del 24 gennaio, il tenore Beniamino Gigli sia stato sostituito con un altro tenore avente lo stesso cognome, che l'equivoco avvenne per il fatto che Beniamino Gigli partecipò effettivamente alle prime esecuzioni della «Traviata» al Reale dell'Opera e la sua sostituzione fu decisa solo quando già il «Radiocorriere» era stampato. Ma gli ascoltatori hanno avuto notizia della sostituzione dall'elenco dei personaggi premesso alla trasmissione.

TRE lettere sullo stesso argomento. Scrive da Palermo l'abbonato 272.347: «Era stato dato per sicuro che quest'anno anche noi isolani avremmo goduto delle trasmissioni liriche che vengono fatte dai grandi teatri del Continente: dalla Scala, dal Reale dell'Opera, dal San Carlo, dal Regio, dal Carlo Felice; e tutti eravamo lietissimi, ma questa nostra speranza è stata frustrata. Alle grandi trasmissioni, talune delle quali assumono importanza di veri avvenimenti nazionali, noi radioamatori siciliani, possessori di modesti apparecchi, dobbiamo rinunciare. E' convinzione di molti che queste trasmissioni dal Continente non si fanno per non danneggiare alcuni artisti e orchestrali locali. La cosa non ci sembra credibile perchè non si tratta che di poche persone che possono trovare impiego in altri spettacoli, mentre l'innovazione migliorerebbe di molto il servizio della nostra stazione».

Scrive da Palermo l'abbonata R. C.: «Perchè Radio Palermo è ancora l'unica stazione non collegata alle altre? Questa condizione fa sì che gli ascoltatori di questa città provvisti di apparecchi poco potenti non possono ascoltare altro che i programmi eseguiti a Palermo. E questi sono spesso molto meno pregevoli e interessanti di quelli delle stazioni di Roma, Milano, Torino. Un po' di varietà è tanto desiderata da noi, e ci auguriamo che essa possa essere presto apportata dal collegamento di Radio Palermo alle altre stazioni».

Scrive da Trapani l'abbonato 345.564: «Desidererei sapere se è entrato in funzione il cavo telefonico che deve servire a rendere possibile la trasmissione dalla Stazione di Palermo dei programmi che vengono eseguiti e trasmessi nel Continente. L'*Eiar* aveva promesso per l'attuale stagione la trasmissione delle opere che sono rappresentate a Milano, a Roma e nelle altre grandi città, ma questa promessa è rimasta lettera morta. E la mancata promessa dell'*Eiar* sembra non abbia giustificazione perchè il cavo telefonico tra Roma e Palermo è già in funzione per le ordinarie comunicazioni».

*Anche se formulate con elementi diversi la risposta non può essere che unica: l'*Eiar *ha già predisposto a quanto di sua competenza per l'allestimento del collegamento telefonico musicale tra Roma e Palermo, ma non ha ancora avuto autorizzazione a servirsi del cavo da parte delle competenti autorità.*

UN vero e proprio articolo con il bilancio della «Posta della Direzione» ci manda da Capua l'abbonato Lorenzo Rossi. Sarebbe interessante pubblicarlo tutto, ma occuperebbe troppo spazio. Ne diamo soltanto le conclusioni: «Che cosa è — scrive il Rossi — la «Posta della Direzione»? Una rubrica nella quale si invita il pubblico ad esternare i proprii desideri, col proposito di accontentarlo nel limite del possibile. Infatti dal gennaio al dicembre 1934 non c'è stato nessun radioascoltatore che, avendo espresso il desiderio di sentire questo o quel brano musicale, non sia stato accontentato. Però siccome noi sappiamo che il pubblico, preso in massa ed anonimamente, è quel... fanciullone... che è, e che una volta presa con lui confidenza bisogna subirne tutte le matterie, così la Direzione, esaudendo gli uni, ha dovuto, suo malgrado, scontentare gli altri, e cominciare a far buon viso alle polemiche di questi ultimi. Le quali polemiche non sono state altro che il prodotto di piccole discussioni familiari, esternate alla Direzione e da questa pubblicate e quindi da familiari diventate di dominio pubblico. Chi desidera musica antica e chi ama quella moderna; chi chiede musica romantica e chi classica; chi musica da ballo e da jazz; chi desidera opere intere e chi solo frammenti di opere; altri desidera sentire commedie e discorsi perchè la musica gli dà fastidio e viceversa; chi disprezza le canzonette napoletane; chi disse vituperio di alcuni artisti, lodati, invece, da altri; chi mostrò fastidio per gli «a solo» di violino, di violoncello, di sassofono e chi invece disse andarne pazzo; chi propose spostamenti d'orario; in uno degli ultimi numeri dell'annata vi fu perfino chi chiese di sentire degli «a solo» di «grancassa» o di «tamburo»!

«Il dissenso di pareri non ha importanza: quello che importa è che, nello studio di accontentare tutti, un risultato si è avuto, ed è questo: dalle lunghe lettere — almeno quelle che abbiamo visto pubblicate — sono scomparse le parole e le considerazioni vane e personali che lasciavano il tempo che trovavano, essendo troppo soggettive, e le richieste dei radioascoltatori hanno preso una piega più obiettiva e razionale da poter facilitare alla Direzione un compito sostanziale. E ciò è già molto. La Direzione non dimentichi mai questa verità lapalissiana: quando ben bene avrà accontentato cento persone, ne avrà indubbiamente scontentate diecimila!... La percentuale è troppo elevata? Dieci persone diranno così, ma diecimila saranno del mio parere...».

Non discutiamo: accogliamo come esatta la sua percentuale, ma con la speranza, diciamo meglio, con la fiducia, che i termini si capovolgano.

SCRIVE Alberto Zavattaro da Torino: «Il problema dell'applicazione della Radio sull'auto non è dei più semplici a risolversi, sia per i disturbi elettrici che gli organi di alimentazione del motore stesso procurano, sia per l'alimentazione e per l'accurata, perfetta costruzione elettro-meccanica dell'apparecchio radio. Gli americani hanno affrontato in pieno il problema, ed il numero dei radio-apparecchi venduti è la più chiara e reale dimostrazione dei buoni risultati raggiunti! In Italia manca purtroppo l'apparecchio radio destinato esclusivamente o quasi all'automobile e il Gruppo costruttori Radio, nell'interesse proprio e di quello della Radiofonia Italiana, dovrebbe pensare a farlo venir fuori. Perchè l'*Eiar* non bandisce un concorso per un tipo di apparecchio radio da applicarsi all'automobile? Per agevolare gl'impianti, un abbonamento speciale riservato a questi soli apparecchi sarebbe forse consigliabile. Daltra parte la Fiat dovrebbe aiutare l'iniziativa dell'*Eiar*, appoggiare il gruppo costruttori Radio, montando sulle proprie macchine un apparecchio appositamente per esse studiato e costruito. Solo così le attuali poche centinaia di Radioautomobilisti «potranno salire a migliaia e migliaia».

Auspichiamo il giorno in cui in tutte le case italiane ci sarà la Radio (a questo tendono tutte le iniziative e tutti i nostri sforzi), e grande sarà la nostra letizia se in quel giorno, che auguriamo non lontano, anche tutte le automobili avranno il loro apparecchio. Per realizzare questo desiderio però ci vuole (lei ha perfettamente ragione) lo sforzo concorde di tutti gli interessati.

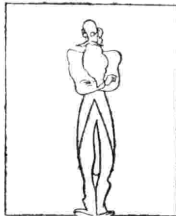
SCRIVE da Quaracchi (Firenze) l'abbonato Alfredo Bertelli: «Ho ascoltato, trasmesso da Radio Firenze, il concerto di musica da camera interessandomi particolarmente al numero 2 del programma: sonata per flauto e pianoforte. Premetto che io sono un vecchio flautista, fuori di circolazione a causa degli anni, ma non per questo meno affezionato al mio caro strumento che io considero in orchestra, e anche fuori d'orchestra, uno dei più belli e dei più graditi all'orecchio. Pur troppo questo povero flauto non gode di quella considerazione o simpatia godute da altri strumenti musicali, e mentre i concerti di pianoforte, di violoncello, di violino e anche magari di tromba, si susseguono e imperversano senza misericordia, non c'è mai caso — e neppure alla Radio — di sentire qualche bravo professore di flauto, solista delle nostre primarie orchestre, suonare qualche bel concerto. Contro questo povero strumento c'è la congiura del silenzio. Mai mi è accaduto di leggere nella rubrica teatrale di qualche giornale, all'indomani di una rappresentazione, per esempio, della bellissima *Lucia*, di leggere, ripeto, le lodi del flautista che ha accompagnato Toti Dal Monte o qualche altra brava sua emula, nella scena della pazzia. Tutte le lodi sono per la cantante, ed è giustissimo; ma di quel povero diavolo del flautista che ha sostenuto una parte importantissima di collaborazione, che ha gorgheggiato squisitamente, senza dubbio in preda ad un'ansia per non uscire di carreggiata nell'accompagnamento del canto, che «intender non la può chi non la prova», nessuno parla, nessuno dice una parola di plauso, nessuno ha sentito nulla, buio profondo, silenzio spietato. E' il destino dei cosiddetti «legni»: oboe, flauto e clarino e non c'è nulla da fare. Ma torniamo a bomba e cioè al concerto. Il flautista prof. Ulrico Virgilio mi è piaciuto, specialmente nelle note medie e basse, ma il programma no. Abbiamo tanta musica italiana, perchè scegliere proprio una suonata di Gaubert? Ogni concertista è padrone di scegliere la musica che più gli piace, ma io mi permetto di osservare che poichè ne abbiamo tanta della nostra non mi sembra il caso di ricorrere a quella straniera».

Per la scelta del pezzo non può risponderle che l'interessato, il prof. Ulrico Virgilio. Condividiamo il suo entusiasmo per il flauto, ma riteniamo che dei concerti per flauto sia consigliabile trasmetterne solo eccezionalmente. Magnifico come parte dell'orchestra e graditissimo come suono all'orecchio, a sentirlo da solo, a lungo, proprio per quei gorgheggi che lei giustamente ricorda, il flauto genera monotonia.

LA dottoressa Lina Vercesi scrive: «Sarei riconoscentissima all'*Eiar* se mi facesse sentire il *Rondò capriccioso* di Mendelssohn, opera 14».

E perchè no?

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

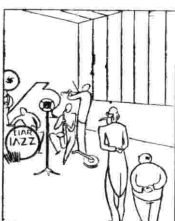
(Prima puntata)

Nella persona del signor Fonolo, radiotecnico di buoni studi e di molta esperienza, il signor Condensino, radioamatore di molteplici curiosità, ha trovato la persona in grado di soddisfare ogni suo desiderio. E sono tante, molte le curiosità di Condensino. Fonolo, non soltanto conosce teoricamente quanto avviene di misterioso nel campo delle onde elettriche....

... ma è al corrente anche di tutte le varie applicazioni pratiche ed ha porta aperta nelle Trasmittenti e negli studi dell'«Eiar». Ed è proprio questo che Condensino desidera: di visitare una Stazione di trasmissione e rendersi conto personalmente, metodicamente, razionalmente, di tutto ciò che accade dai microfoni, posti negli auditori, al suo apparecchio.

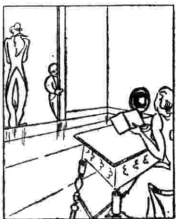
...«Caro Condensino, la Stazione non è lontana, ma è meglio prendere un tassì; guadagneremo tempo». «Non è lontana? Ma che cosa dice? E' a parecchi chilometri dalla città. Dalla città, è molto, se si vedono le antenne». «Quella non è la Stazione: è la centrale elettrica; i piloni che vede anche di lontano servono a sostenere la grande antenna che genera le onde elettriche...».

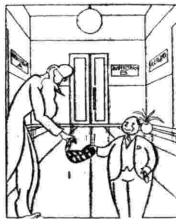
...«Alla trasmittente andremo più tardi. Per ora limitiamo la nostra visita alla Stazione, che è l'edificio nel quale si trovano gli auditori, ove avvengono tutte le esecuzioni destinate alle trasmissioni. Il perchè la Stazione si trovi nel centro della città è ovvio a dirlo: deve essere vicina alle masse artistiche chiamate, anche a tarda sera, a collaborare alle esecuzioni».

... Eccoci arrivati. Andiamo a vedere in quali auditori si lavora attualmente per le prove e per la trasmissione. Mi raccomando, caro Condensino, si ricordi che un lume rosso acceso significa che in quel locale ogni rumore, ogni suono viene radiotrasmesso. Bisogna osservare il più rigoroso silenzio...

... Eccoci nella sala d'aspetto dalla quale si entra negli auditori per la musica da jazz e per la commedia. Proprio in questo momento nell'auditorio per il jazz dovrebbe avvenire, stando al programma, una esecuzione musicale per la radiotrasmissione. Andiamo a vedere, ma... silenzio».

Un'orchestra di jazz suona dinanzi al microfono. Il signor Fonolo e il suo allievo trattengono quasi il respiro per non disturbare. Il più piccolo colpo di tosse verrebbe trasmesso insieme alla musica perchè un lume rosso acceso indica che l'indiscreto microfono è in funzione.

Fonolo e Condensino entrano nell'auditorio e vedono alcune persone che parlano concitatamente dinanzi al microfono. «Vede, Condensino, siamo nell'auditorio per la commedia. Gli attori stanno facendo la prova generale della commedia che sarà trasmessa questa sera»...

... «Andiamo in un altro auditorio. Ecco le prove dei cori dei Balilla per la trasmissione di domani». Condensino è irrequieto. Da tempo vorrebbe fare una domanda al suo maestro: «Ma... l'annunciatrice? Vorrei vedere l'annunciatrice. Perchè non è nell'auditorio di dove ora si trasmette?»...

... «L'annunciatrice ha il suo auditorio, nel quale rimane tranquilla e lavora senza essere disturbata. D'altra parte se gli annunzi avvenissero nello stesso auditorio dell'esecuzione musicale, tutti gli esecutori dovrebbero mantenere il perfetto silenzio negli intervalli durante gli annunci»...

... «Perchè i suoni di un auditorio non disturbano gli auditori vicini ed anche qui, nell'anticamera non trapela dagli auditori il minimo suono?». «Perchè le porte sono tutte doppie e costruite in modo speciale ed i muri sono rivestiti di materiali che ostacolano la trasmissione del suono attraverso ad essi»...

... «Egregio amico, è tutto molto bello, ma ad essere sincero devo dire che non capisco come i suoni che tutte queste persone producono negli auditori dinanzi a quello che tu chiami «microfono» possano arrivare sino a casa mia...». «Glie lo spiego subito, Condensino»...

(Segue).

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO MITROPOULOS-LANDOWSKA

E' già notte inoltrata e tutti dormono nella modesta casetta di Gian Cristoforo Bach. Un bimbo di circa dieci anni entra furtivamente nella stanza del clavicembalo, va verso un grande armadio, con tutte le precauzioni ne toglie un grosso fascicolo e sgattaiola via senza far rumore per rientrare nella propria cameretta. E qui, al chiarore della luna, copia e copia febbrilmente quel manoscritto.

Questo gioco si ripete per oltre sei mesi, tutti i giorni che vi sia lume di luna, fino a che il grosso fascicolo è finito di copiare, non solo, ma la musica in esso contenuta è imparata a suonare a memoria ed alla perfezione.

Il bimbo che tanta passione dimostrava per la musica, da sacrificarle gran parte delle ore destinate al riposo, era Giovanni Sebastiano Bach che, rimasto orfano ad Eisenach (dove era nato il 21 marzo 1685) del babbo e della mamma, era stato preso in casa del fratello maggiore, Gian Cristoforo, organista ad Ohrdruf. E mentre questi lo mandava a studiare al *Lyceum*, gli insegnava la musica nella quale il piccolo Sebastiano fece subito progressi grandissimi. Evidentemente il fratello non si rese conto del talento del fanciullo, poichè non volle accontentarlo facendogli studiar cose più difficili, specialmente quelle composizioni dei più celebrati maestri allora viventi che Gian Cristoforo aveva copiate di sua mano e costituivano il grosso fascicolo posto sull'alto nell'armadio. Ecco perchè il piccolo, di notte, al chiaror della luna e di nascosto, se lo copiava. Ma quando poi, dopo tanto lavoro egli volle far sentire i suoi progressi al fratello e gli suonò quelle musiche correttamente ed a memoria, Gian Cristoforo andò su tutte le furie e fece a pezzi il tesoro così duramente guadagnato da Giovanni Sebastiano.

Non si scoraggiò questi, ma aiutato dalla sua meravigliosa attitudine alla musica, unita ad uno studio indefesso e ad una costanza senza pari, presto potè vincere le più dure difficoltà.

Nel 1723 fu eletto «cantor» alla Thomasschule di Lipsia e direttore della musica nelle due Chiese principali. La sua posizione ben presto divenne cospicua e la sua celebrità varcò i confini della Germania. I compositori più illustri e gli artisti più reputati, di passaggio per Lipsia, si recavano ad ossequiarlo. Qui egli compose la parte più importante delle opere sue e qui morì di apoplessia il 28 luglio 1750.

«La musica deve a Bach un debito tanto grande quanto una religione lo deve al suo fondatore», scrisse Schumann ed è nostro modesto avviso che mai di un artista, dell'opera sua e dell'influenza che egli ha avuto sulla sua arte, sia stata data una definizione più giusta e più meritata.

Wanda Landowska al clavicembalo.

Il «Preludio» e la «Fuga in si minore» che verranno eseguiti venerdì fanno parte del «Clavicembalo ben temperato» e sono stati istrumentati per orchestra dal M° Mitropoulos.

Poco si sa circa il «Concerto in re maggiore per clavicembalo ed orchestra» di G. Haydn. Di certo si può dire solo che fu pubblicato per la prima volta da Artaria di Vienna nel 1784. Consta di tre movimenti: il primo «Vivace», il secondo «Un poco adagio», il terzo «Rondò all'ungherese, allegro assai».

E' facile presumere che Giuseppe Haydn lo abbia composto durante il lungo periodo in cui fu alle dipendenze della nobilissima famiglia degli Esterhazy, magnati ungheresi.

In questo ambiente signorile, placido e tranquillo, Giuseppe Haydn (nato da modesta famiglia a Rohrau nel 1732) potè in modo meraviglioso far sbocciare ed espandere la sua arte.

Durante la lunga sua vita compose un numero sterminato di lavori di tutti i generi. Brilla in essi, immortale, una euritmia perfetta, una luminosa chiarezza di idee melodiche, e quel non so che di ridente, di dolce e festoso che dà loro l'impronta di eterna giovinezza. Morì a Vienna il 31 maggio 1809.

La parte del clavicembalo del «Concerto in re maggiore», sarà eseguita da Wanda Landowska, la più rinomata e geniale interprete dei giorni nostri per la musica per tale istrumento.

Nata a Varsavia, studiò in quel Conservatorio e vi terminò i suoi studi all'età di 14 anni. Datasi alla carriera di concertista di clavicembalo, ha suonato in tutti i centri più importanti di Europa e di America, riscuotendo il plauso entusiastico di tutti i pubblici. Un grande critico francese ha scritto di lei: «Wanda Landowska è oggi la sola al mondo a conoscere l'arte dei vecchi maestri come se avesse studiato sotto la disciplina di Bach, di Couperin e di Mozart. Vi è nel suono che sa trarre dal clavicembalo una nobiltà, una grazia ed una sensibilità senza pari...».

Schumann cominciò a preparare appunti per la «2ª Sinfonia» (in do maggiore) nel 1845, a Dresda dove si era ritirato per riposare, lontano da tutto ciò che potesse procurargli preoccupazione od agitazione, e nella speranza che ciò avrebbe potuto migliorare le condizioni della sua salute assai malandata a cagione del troppo intenso lavoro.

Malgrado la risoluzione presa di non darsi ad alcuna occupazione faticosa, una forza superiore lo spingeva a comporre. «Da vari giorni trombe in do squillano e timpani rullano trionfalmente nella mia testa — scriveva a Mendelssohn. — Cosa ne verrà fuori, non so». Quello che ne venne fuori fu proprio la «Sinfonia N. 2 in do».

Però la composizione di essa non fu per lui cosa così semplice; la riprese e l'abbandonò per due o tre volte, perchè tale lavoro lo sfiniva.

Finchè l'ispirazione cominciò a scaturire di nuovo fresca ed abbondante, il lavoro non lo stancava più e la sinfonia fu finita nell'ottobre del 1845. L'esecuzione ebbe luogo il 5 novembre seguente a Lipsia e fu diretta dal suo dilettissimo amico Mendelssohn, ma piacque poco. Modificata sensibilmente, alla seconda esecuzione sortì un esito assai migliore e da quel giorno è entrata nel grande repertorio, pur non raggiungendo la popolarità della «Sinfonia in re minore» e della così detta «Renana». Consta di quattro movimenti: 1° Sostenuto assai, Allegro ma non troppo; 2° Scherzo (allegro vivace in due movimenti); 3° Adagio espressivo; 4° Finale (allegro molto vivace).

Si può dire che la sua principale caratteristica è un audace e deciso orientamento della forma verso gli immortali prototipi lasciati dai classici, una più matura umanità ed una maggiore profondità di sentimento. Non per nulla Schumann diceva che essa era pervasa dal ricordo di un periodo estremamente doloroso della sua vita.

Secondo alcuni l'opera «Didone ed Enea», dalla quale sono stati tratti i due brani che si eseguiranno in questo concerto, fu pubblicata dal suo autore Henry Purcell nel 1689 e pare che fosse la prima di una lunga serie di cinquanta opere drammatiche che questo celebratissimo fra tutti i musicisti inglesi compose durante la sua vita, oltre un grandissimo numero di altri lavori, sacri, profani, vocali ed istrumentali.

Discendente di una famiglia di eccellenti musicisti, Henry Purcell il giovane pare che nascesse tra il 1658 ed il 1659, a Westminster, e morì a Londra nel 1695.

Il M° Demetrio Mitropoulos.

Una delle più caratteristiche qualità del genio di Purcell è il fortissimo senso del ritmo e dell'accento e la spontaneità della melodia, congiunta alla forza e penetrazione dell'espressione.

Il «lamento e morte di Didone» è ritenuto il brano più perfetto che egli abbia composto. La padronanza della tecnica va di pari passo con la elevatezza della espressione appassionata e si può bene affermare che Purcell tocca in quel pezzo altezze tali che ben raramente furono raggiunte dai suoi connazionali che lo precedettero o che vennero dopo di lui.

Tra i compositori tedeschi della seconda metà del secolo XIX e degli inizi del XX, Gustavo Mahler ha certamente un posto cospicuo. Nato a Kalischt (Boemia) nel 1860, morì a Vienna nel 1911. Fu anche direttore di orchestra di primissimo ordine e, assunta la direzione dell'Opera di Vienna, portò quel Teatro ad un livello di eccellenza artistica veramente superiore.

Compose molta musica per canto, e nove sinfonie. L'«Adagietto» che verrà eseguito fa parte della «Quinta sinfonia». E' chiaro, melodico e soffuso di una soave e tenera malinconia.

Brillanti e giulivi squilli di trombe offrono il «Preludio di festa» di Carlo Jachino, e da cima a fondo tutto il lavoro conserva e sostiene questo carattere di letizia sana e cordiale che, per giunta, canta ampiamente, fedele alla bella tradizione nostra latina e ad una costumanza che, ahimè, va sempre facendosi più rara per... mancanza di fiato, nei compositori nostri. Viva e scintillante l'orchestrazione, logica ed equilibrata la condotta.

Carlo Jachino è nato a S. Remo nel 1889. Ha scritto l'opera «Giocondo ed il suo Re» che ebbe a Milano nel 1924 ottimo successo al Teatro Dal Verme. E' anche autore di musica da camera e sinfonica.

Il concerto verrà diretto dal Maestro Demetrio Mitropoulos, già molto favorevolmente noto ai nostri ascoltatori per aver egli diretto con vivissimo successo le principali orchestre italiane, francesi, inglesi e tedesche ed anche (nel 1934) uno dei concerti pubblici che l'*Eiar* con lodevole consuetudine organizza ogni anno al Teatro di Torino.

E' nato ad Atene nel 1896; studiò prima nel Conservatorio della sua città, poi nel Conservatorio di Bruxelles si perfezionò in composizione con Paul Gilson, poi a Berlino si perfezionò nello studio del pianoforte con Ferruccio Busoni. E' ora direttore di orchestra dei concerti sinfonici del Conservatorio di Atene, è pianista di primissima forza ed ha al suo attivo di compositore un'opera, *Beatrice*, tratta dal dramma di Maeterlinck e molte composizioni per pianoforte solo, di musica da camera e di orchestra. La sua principale caratteristica sta nella chiarezza e nel calore che infonde alle sue interpretazioni le quali risultano così sempre vive brillanti e colorite.

ATTILIO PARELLI.

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

«Liolà» di Pirandello e Mulè

Giuseppe Mulè, diplomatosi al Conservatorio di musica «Vincenzo Bellini» di Palermo in violoncello e in composizione, si affacciò giovanissimo al teatro, mentre uno studioso e musicista di valore, Alberto Favara, veniva raccogliendo quei bellissimi canti del popolo di Sicilia, che pubblicati poi alla Casa Ricordi, dovevano sollevare tanta ammirazione in tutta Italia.

Attorno al Favara s'era formato un gruppo di entusiasti, che lo aiutavano nella geniale ricerca, e fra essi era appunto Giuseppe Mulè, che nei canti della propria terra doveva poi riconoscere la sostanza musicale che recava oscuramente nel sangue.

Nacque così, scritta a venti anni, la sua prima opera, infusa, nelle melodie più belle, di caratteri siciliani: *La baronessa di Carini*, che Arrigo Boito, appena l'ebbe ascoltata, volle egli stesso portare a Giulio Ricordi.

Lo stile musicale del giovane musicista era già segnato.

A poco tempo dalla festosa rappresentazione della *Baronessa di Carini*, venne l'opera in due atti *Al lupo!* nella quale lo stile siciliano del musicista apparve in un aspetto ancora più deciso, e che, rappresentata a Roma, riportò pieno successo di pubblico e di critica.

La monacella della fontana, premiata in un concorso governativo, ribadisce, nella sua brevità incisiva, lo stile del Mulè, che riappare ancora nella *Dafni* e specialmente nel terzo atto, una tra le cose più ispirate e armoniose che l'ultimo nostro teatro lirico abbia veduto.

Questa personalità, che dà un'impronta riconoscibilissima a tutta, o quasi, la musica del Mulè, avrà un'espressione definitiva nel *Liolà* che da qualche mese è in prova al S. Carlo di Napoli, e che la Radio trasmetterà in tutta Italia.

I - LIBRETTO

Liolà vuol dire Pirandello. Un Pirandello siciliano, che in essa canta a distesa. Un simpatico tipo di cantore estemporaneo e di campagnuolo questo Liolà, nomignolo che gli è stato dato pel suo continuo cantare. Più che dai passi, la sua presenza è annunziata dal canto. E di lui talvolta si ha notizia da qualche sua nuova avventura galante. In senso rusticano, naturalmente: improvvisi e fugaci idillii che si annodano e si sciolgono rapidi all'ombra d'un carrubo frondoso, o in un canneto presso il fiume, nei mesi più caldi.

Ma con Tuzza la faccenda non è tanto semplice, chè Tuzza è figlia della «zia Croce», che ha case e vigne al sole, e Liolà non può fare come ha fatto con le altre. E' persuaso anzi che questo nodo verrà al pettine. La verità è però anche più profonda. Egli sente di voler bene a Tuzza e un po' per sentimento di dovere, un po' per amore, la chiede in moglie alla zia Croce.

Ne ha un rifiuto. Non se l'aspettava. Non si aspettava che la stessa Tuzza avrebbe detto alla madre che di lui non voleva saperne. E la zia Croce glielo spiattella in faccia: «Non ti vuole! No! Me l'ha detto con la sua bocca!». Ed è vero. Tuzza, commesso il fallo con Liolà, è rientrata in se stessa. Il suo cuore ora tace. In lei ha preso il sopravvento la ragione. Ha pensato: chi è Liolà? L'uomo di tutte. «Cento ne vede, cento ne vuole». E presa in quella morsa, cedendo alle circostanze, subisce una vera e propria deviazione morale.

La zia Croce ha un cugino, zio Simone, vecchio, ricco, marito in seconde nozze di Mita. Egli ha preso questa seconda moglie perchè spera avere da lei i figli che non ebbe dalla

Giuseppe Mulè.

prima moglie. Ma neanche Mita gliene ha dati. E ne è inconsolabile, perchè, attaccato com'è al denaro, non sa, morendo, a chi lasciare le sue ricchezze. Così per Mita ha solo rimproveri e contumelie. La considera una buona a nulla. E vuole abbandonarla.

Di ciò profitta la zia Croce. Pensa che ormai Tuzza il male lo ha fatto, irrimediabilmente, e il migliore fra i rimedi le parrebbe che zio Simone se la prendesse lui. Se non altro, ne erediterebbe tutto il ben di Dio che possiede. Tuzza si acconcia a quel gioco, ed è questa la deviazione morale alla quale dianzi accennavo.

Liolà, al rifiuto oppostogli dalla zia Croce, intuisce tutto. Sa che lo zio Simone è là in casa solo con Tuzza, e masticando fra i denti, ridacchiando, canta, sghignazza e sparisce tra gli alberi. Così ha fine il primo atto.

Nel secondo atto vengono al casale delle donne e imprecano contro il vecchio zio Simone, il quale, nel sordo rancore che nutre contro Mita, colpevole di non avergli saputo dar prole, l'ha picchiata di santa ragione. Sopraggiunge Mita, gemendo, e comare Gesa, che l'ha cresciuta come una figlia, corre al paesello vicino per denunziare il vecchio infedele e manesco.

E' il tramonto. La casetta di comare Gesa è a pochi passi da quella della zia Ninfa, madre di Liolà. Tutte giudicano aspramente il vecchio, e con lui Tuzza e la zia Croce, che han commesso quell'infamia ai danni di Mita. Questa è una creatura debole e passiva. Ricorda che quel matrimonio non voleva farlo, e vi fu costretta. Era cresciuta così contenta là, in quella casuccia. E dovette andarsene contro sua voglia, per cacciarsi nell'inferno! Viene Liolà. Vede Mita piangente e adirate le altre donne. Gliene dicono la ragione. Quando resta solo con Mita, si offre maliziosamente di consolarla.

Mita quando vede giungere lo zio Simone s'affretta a entrare in casa.

Liolà s'è nascosto a sua volta.

La zia Ninfa cerca di rabbonire il vecchio: «Sì, Mita è in casa di Gesa, ma lasciatela dormire lì per questa notte. Vi prometto che domani io stessa ve la riporterò tranquilla a casa».

Zio Simone si arrende a quelle parole ed esce per la porta di dove era già entrato. E mentre egli esce, Liolà entra in casa per un'altra porta. E' scesa la sera. Il vecchio se ne torna triste per un viottolo dei campi, brontolando. Mita e Liolà sono rimasti soli nella vecchia casa silenziosa.

Siamo così al terzo atto. Tuzza, prossima a diventar madre, cuce innanzi la casa il corredino del nascituro, modulando una ninna-nanna. Ma zia Croce è adirata perchè tutte le schizzinose della contrada non vogliono venire a vendemmiare. Oh, come si fa? Le viti sono cariche di grappoli che pendono fino a terra. Improvvisamente giunge la Moscardina, allegrissima, e reca la buona novella:

— Vengono tutte!

— Vengono?

— Sì! Con Liolà!

Si sente infatti il canto di costui, un canto bacchico, che darà il tono e stabilirà l'atmosfera di tutte le scene seguenti.

Tutti si sentono vagellare un po' la testa. Specialmente Tuzza, che, al vedere Liolà apparire in mezzo a quella ghirlanda viva di giovani vendemmiatrici, è assalita da un acuto senso di gelosia. Imperniata in quella tresca (che del resto è solo fittizia e apparente) con lo zio Simone, è come se sia uscita fuori dal cerchio vivo della giovinezza. E alle allusioni delle vendemmiatrici risponde come una vipera. Schizza veleno. Quelle stornellano con Liolà, avviandosi al lavoro nella vigna, ed essa dice alla madre:

— Scacciale! Mandale via!

La vendemmia comincia. L'aria ondeggia di canti. Le anime s'infiammano. Anche zio Simone viene per partecipare alla cugina che finalmente Dio gli ha concesso la felicità che egli desi-

Il secondo e terzo atto di *Liolà* del M.o Mulè, bozzetti di Santonocito

« *I quatro rusteghi* » di Wolf-Ferrari.

derava. Il figlio che finora è andato cercando di qua e di là, lo avrà finalmente, e lo avrà da Mita, la sua legittima moglie. L'azione a questo punto prende un movimento di vera commedia: fra i due si accende una schermaglia di botte e risposte: zia Croce non vuole lasciarsi sfuggire il ricco merlo, zio Simone vuole liberarsi di quel legame che lo fa ridicolo:

— Ma dite davvero, cugino?

— Davvero. Ed è meglio per voi che mi secondiate. Saprò ricompensarvi.

Zia Croce, vedendolo risoluto, fa com'egli vuole, rientra cioè in casa per persuadere Tuzza a sposare Liolà! Egli chiama Liolà per persuaderlo a sposare Tuzza. E mentre madre e figlia parlano in casa, egli parla con Liolà. Il succo del suo discorso è questo: Tuzza è pazza per te: essa ti si mostra aspra e nemica per la gelosia che la travaglia. Nessuno, del resto, sa meglio di te che padre del nascituro sei tu, non io. Ascoltami dunque; quanto a metter casa, qua c'è il mio portafogli. L'aria sa di mosto e inebbria gli animi. Liolà finisce quasi col piegarsi. Ed ecco Tuzza, infuriata, venir fuori, seguita dalla madre. Al vedere lo zio Simone, inveisce contro di lui e lo caccia via. Poi vorrebbe mandar via anche Liolà, ma questi rimane. E' tanto bella Tuzza, così accesa d'amore e di gelosia! Le vendemmiatrici lasciano il lavoro e circondano i due giovani, e li incitano a gettarsi l'uno nelle braccia dell'altro. Quanto più Tuzza, facendo violenza a se stessa, si mostra sdegnosa con Liolà, tanto più questi la stordisce col suo linguaggio infuocato; ed ecco, la bella ritrosa alfine cede e si abbandona all'amante. La scena diventa una sola voce di gioia. E pare che Liolà, questa volta, debba fare sul serio. Comunque, preso dall'impeto della passione, afferra Tuzza per la vita e invita tutti a danzare.

Ullarallà! Ullarallà!

Un principio di danza rusticana fra grida di evviva, corona lietamente l'opera.

Questo, su per giù, il libretto che Arturo Rossato ha tratto dalla commedia di Luigi Pirandello.

LA MUSICA

La musica, come in principio ho detto, è di spiriti profondamente e schiettamente siciliani. Giuseppe Mulè, infatti, ha avuto da natura il dono di cantare sicilianamente. Può più o meno piacere, ma è così, ed è questa la sua personalità. Non gli è stato perciò difficile impossessarsi dei caratteri umani sicilianissimi animati da Luigi Pirandello e farli musicalmente rivivere. Ha fatto suo il *pathos* della commedia, trasferendolo nella musica. Così egli ha reso con piena evidenza i personaggi principali. Liolà è l'istintivo che canta ed ama, ora appassionato, ora ironico, ora mordace, sempre logico in tutti i suoi atteggiamenti.

Tuzza è, anche musicalmente, la donna volitiva, tutta ardore, ma che sa, occorrendo, dominarsi, e che giunge dove vuole. Il suo linguaggio è fondamentalmente un recitativo guizzante, veemente, acerbo come la sua natura, al contrario del linguaggio tutto canto e passione di Liolà. Il quale però, passando da Tuzza a Mita, pure senza perdere il suo stile, pare adotti le sue espressioni al diverso carattere delle due donne. Delicato e sognante con la tenera e timida umanità di Mita, freme e fiammeggia con Tuzza, specialmente nel grande duetto, tutto a onde melodiche, che chiude l'opera.

Anche zio Simone è caratterizzato, ed è in tutta quanta l'opera caratterizzata la Sicilia. Caratterizzata sia nelle voci, sia nei passi orchestrali. Singolarissimo, a questo proposito, quello nel quale si conchiude e si spegne il secondo atto, passo squisitamente lirico, che non fa sentire quel che di scabroso è nella situazione. E in quel notturno aleggiante per l'aria acquista una men repugnante umanità anche la vecchiezza di zio Simone, che si perde nella campagna.

Una singolarità dell'opera. Il coro è di sole donne, che hanno, in tutti e tre gli atti, pagine delicatissime.

Ma se Giuseppe Mulè canta di continuo, questo suo attaccamento alla tradizione non gli vieta di essere pienamente moderno sia nel mutevole giuoco delle armonie, sia nello strumentale. Dirò anzi che questo, rispetto alle opere precedenti, s'è molto alleggerito ed affinato.

Concludendo: *Liolà* vuole essere, ed è realmente, un'opera d'inconfondibile italianità.

Quanto al suo successo teatrale, aspettiamo che esso sia decretato dal pubblico del San Carlo.

Le prove consentono però fin da ora i presagi più rosei.

* * *

« *I quatro rusteghi* » di Wolf-Ferrari.

I Quatro Rusteghi

di Wolf-Ferrari

Quando, a tre anni di distanza dal bellissimo successo riportato a Monaco dalle *Donne curiose*, il maestro Ermanno Wolf-Ferrari lanciava nel 1906, parimenti a Monaco, i suoi *Quatro rusteghi*, la deliziosa commedia musicale che doveva costituire non solo il suo capolavoro, ma un capolavoro del genere, il critico tedesco della nostra «Rivista Musicale Italiana», il signor Wilhelm Mauke, scriveva, fra l'altro, dicendo dell'opera e del suo autore: «Per me, Wolf-Ferrari, con questa sua nuova commedia musicale ha dimostrato d'essere qualcosa di più che un semplice fenomeno di reazione contro le pretenziose affettazioni dei musicisti tedeschi paralizzati dalle pastoie wagneriane, contro i tormentatori di melodie infinite che in tal modo cercano di mascherare la loro povertà d'inventiva. Benchè questo giovane musicista sia per metà italiano — com'è noto il maestro Wolf-Ferrari è nato a Venezia dal pittore tedesco Wolf e dalla signora Ferrari italianissima —, tuttavia egli rappresenta un nuovo quadro evolutivo dell'opera buffa tedesca. E qui sta l'avvenire, qui sta il nuovo mondo della musica drammatica». E concludeva con queste parole: «Non per l'effetto esteriore, ma perchè lo spirito musicale dei giorni nostri anela a fare un passo indietro, se pur così si può chiamare la resurrezione della melodia chiusa, florida, largamente delineata e facilmente afferrabile, la nuova opera dell'autore delle *Donne curiose* può dirsi la migliore affermazione d'una nuova e sana forma teatrale che è quella che il pubblico vuole. E l'Italia può andare superba del suo nuovo e vero musicista dell'avvenire».

Con tutto ciò, l'opera del Maestro veneziano ha tardato parecchio prima di venire in Italia e quando, nel giugno del 1914, otto anni dopo, cioè, *I Quatro rusteghi* venivano rappresentati per la prima volta al «Lirico» di Milano, essi avevano già percorso trionfalmente tutti i grandi e piccoli teatri della Germania. Come in Germania, l'opera piacque subito assaissimo anche da noi. E l'opera fece anche da noi un ampio e rapido giro attraverso i teatri della Penisola, passando subito dalle poche e fortunate recite del «Lirico» a quelle di Venezia, patria naturale del lavoro, dove, cioè, papà Goldoni, circa duecento anni avanti, aveva creato la sua immortale commedia, ritraendo, con la vivezza del suo arguto spirito d'osservazione, caratteri e ambiente della borghesia veneta del XVIII secolo.

Il Wolf-Ferrari e il suo librettista, il signor Giuseppe Pizzolato hanno seguito nel trasformare in commedia musicale la preesistente commedia goldoniana le piste dell'originale, limitandosi ad accentuare, per ragioni facili ad intendersi, i toni sentimentali che, nella commedia di Carlo Goldoni, sono, può dirsi, completamente trascurati a totale beneficio della pittura dei caratteri. Ma ciò, musicista e librettista hanno saputo fare con una tal dose di prudenza e di abilità che il vero spirito della commedia non ne resta per nulla tradito e le figure dei quattro rusteghi e delle vivaci e furbette donnine che finiscono col trionfare, come sanno fare tutte le donne quando vogliono spuntarla sulle bizze dei mariti, risultano vive, argute, e spassose come le vide e le portò sulla scena il riformatore del teatro italiano. E la commedia musicale corre piacevole e divertente, creando tutto intorno agli ascoltatori un'atmosfera di riposante serenità e di gioia bonaria.

Per dire della musica di questi *Quatro rusteghi* noi non disturberemo, come ha fatto il signor Wilhelm Mauke, l'ombra di Riccardo Wagner, nè ipotecheremo gli orizzonti dell'avvenire. Ci basterà constatare tutta la grazia lieve e carezzosa di cui il nostro compositore sa rivestire i suoi fantasmi d'arte. Musicista coltissimo, ricco del gusto più fine e signorile, strumentatore espertissimo ricco delle più vaste risorse, dotato del più eletto senso della misura e dell'equilibrio, il Wolf-Ferrari, con le sue commedie musicali, con un piede nel passato e l'altro nell'avvenire o quanto meno nel presente, come è stato detto argutamente da uno dei suoi ammiratori, ha veramente creato un nuovo genere di teatro musicale ben degno dell'accoglienza fattagli dal pubblico.

E per avere un'idea della lievità, della grazia arguta e sottile, dello spirito sano e bonario del teatro comico-musicale del Wolf-Ferrari bisogna accostarci all'arte di Giacomo Favretto — anche lui innamorato evocatore della sua Venezia —, a quei suoi mirabili quadretti di genere in cui la più viva realtà è rivestita della più vaga poesia e la poesia diventa realtà palpitante. O a quei delicati pastelli che, se non hanno il colore ardente delle forti pennellate, sono soffusi di così morbida grazia di sfumature leggiadre e vaporose.

Poi verranno tutti gli altri lavori: *Il segreto di Susanna* (1909), *I gioielli della Madonna* (1911), *L'amor medico* (1911), *Gli amanti sposi* (1913), *Veste di cielo* (1913) e lo *Sly*, andato in scena alla «Scala» nel carnevale del 1927. Tutte opere che, passando da un genere all'altro, costituiscono, con le altre musiche del fecondo Maestro veneziano — ricorderemo, fra le altre, la *Sinfonia da camera* in si bemolle, il *Quartetto in re bemolle*, le due sonate per violino e pianoforte, i due oratori *La Sulamita* e *La figlia del Giairo*, i «Rispetti» per canto e *La vita nova* — tutto uno stato di servizio artistico più che rispettabile.

Ma ciò che più ci piace di notare, dicendo del Wolf-Ferrari, è la limpidezza della sua arte che è sempre nostra, sovranamente nostra. Ed è proprio in ciò che può trovarsi la ragione di quell'immediatezza di consenso che le musiche del Wolf-Ferrari hanno mai sempre avuto nei pubblici che le hanno accolte con tanta festevolezza.

Tornando ai *Quatro rusteghi* che, come abbiamo già detto, sono in modo indubbio il capolavoro del Wolf-Ferrari, non sarà discaro, noi crediamo, ai nostri lettori che si preparano a sentire la radiodiffusione dell'opera, un rapido riassunto del soggetto nella rifazione che della nota commedia goldoniana ne ha fatto l'abile e intelligente librettista.

Nella casa del rustico Lunardo, Lucietta, sua figlia di primo letto e la seconda moglie Margherita lavorano pigramente, pensando al carnevale che non è dato loro di godere. Entra Lunardo che, dopo aver, come il solito, brontolato un po' — questi benedetti vecchi amano mogli e figli, ma credono che sia necessario per ragioni d'ordine e di disciplina nascondere attraverso una maschera di severità i loro sentimenti naturali — annunzia il suo proposito di sposare Lucieta con Filipeto. Ma guai se i due sposi si vedranno prima di scambiarsi la promessa. Ma con la complicità delle donne, i due giovani, in una mascherata carnevalesca, in cui Filipeto indossa vesti femminili, possono non solo vedersi, ma anche baciarsi. Naturalmente, la faccenda quando è scoperta suscita un pandemonio. Ma le femminette trionfano ancora e i quattro rusteghi che sono Lunardo, negoziante d'antichità, Maurizio e Simon, mercanti e il ricco Canciano s'ammansano e tutto finisce nel migliore dei modi. Riconciliazione generale e affioramento del *leit motiv* dell'opera: «Così andavano le cose quando il nonno si sposava». «Ma la cena si raffredda», mormora Lunardo e la commedia musicale finisce.

Trama tenuissima, come si vede. Ma quale sprizzio di gaiezza, di ritmi, di facili e arguti motivi, di eleganze orchestrali che hanno la semplicità e la grazia delle cose belle e quanta serena e bonaria giocondità attraverso tutti i tre atti che non destano un solo momento di stanchezza. L'opera è tutta bella e piacevole ed è di quelle che nulla perdono anche ad ascoltarle semplicemente. In tutti i modi, ci permettiamo d'indicare ai nostri lettori alcune delle pagine che, secondo il nostro avviso, per la loro speciale leggiadria per la caratteristica grazia birichina e gentile di cui sono permeate, meritano un'attenzione speciale. E queste sono: la romanzetta di Filipeto: «Lucieta xe un bel nome», il brillantissimo quartetto: «Per farla in barba agli omeni»; le strofe di Marina: «Vado e taso malagrazia»; la canzone di Lucieta: «Beato chi pol godersi»; il duetto fra Simon e Lunardo: «La dona de un tempo la gera un zogello»; il concertato a 10 voci della burrascosa scena del bastone e la bellissima *renga* di siora Felicita: «Sior Lunardo soa fia vuol maridar».

Ma volete un consiglio più sicuro?

Ascoltate l'opera tutta intera e attentamente e... non ve ne pentirete.

NINO ALBERTI.

La Bisbetica domata

di M. Persico

Cortile nella casa di messer Battista, in Padova. Chiaro mattino. Campane nell'aria. Il vecchio Ortensio e il giovane Lucenzio sono entrambi innamorati di Bianca, una delle due figlie di messer Battista. L'altra è Caterina, la terribile bisbetica. I due pretendenti litigano mentre aspettano il ritorno delle sorelle dalla chiesa. Queste rientrano con alcuni fanti e col padre, ma essi non possono parlare a Bianca perchè Caterina, gelosa, li schernisce e dice loro che non permetterà mai che la sorella minore si sposi prima di lei. Per aver pace, il padre è obbligato a pensarla come la scontrosissima figlia. Per penetrare in casa, Ortensio e Lucenzio risolvono di camuffarsi da musico e da maestro, avendo Battista detto che il domani ne chiamerà, colla speranza di veder raddolcito il cuore di Caterina. Mentre i due stanno per ritirarsi, giunge Petruccio, picchiando l'asino su cui siede e il servo Grumio che gli tiene la briglia. Vien da Verona, ove nacque, dopo aver girato il mondo, e ora vorrebbe far bottino d'una ricca moglie, poco importandogli del carattere. Come apprende che Caterina è ricca, ne vuol subito conoscere il padre — che già fu amico del padre suo — il quale gli dichiara d'esser disposto a sborsare per la dote ventimila ducati. Caterina, chiamata, gli fa una scenataccia, ma egli riesce a impedirle di parlare, a farle paura, a baciarla, a farla piangere e a non ribellarsi quando egli fissa per la prossima domenica le nozze. Lucenzio e Bianca riescono a scambiarsi dolci parole d'amore, mentre Grumio, entrato in casa a far una commissione per Petruccio, viene scacciato da Caterina con un morso, col randello e tre piatti nella schiena.

Gran sala a pianterreno nel palazzo di Battista. Un corridoio conduce al giardino e un altro alla cappella della casa. Bianca legge e Battista è inquieto, perchè la sposa e il sacerdote aspettano da ben un'ora Petruccio. Per rallegrare Bianca, che dice d'essere tanto triste, il padre acconsente ch'entrino un musico e un maestro, che altri non sono se non Ortensio e Lucenzio. Il primo, che si mette a declamare Virgilio, è presto liquidato dalla ragazza, che accoglie invece con molto piacere le amorose parole del secondo. Giunge finalmente Petruccio, con gli abiti sporchi e in disordine; accenna vagamente a una noiosa istoria, e, chiamato il sacerdote, fa ch'egli benedica precipitosamente le nozze. Vien portato molto vino, si fa un allegro brindisi, poi Petruccio cinge col braccio la sposa e pretende d'andarsene. Gli sono tutti d'attorno, minacciosi ed ostili, dopo aver pregato e supplicato. Anche Caterina cerca di resistere, ma il marito sguaina la spada, e, afferrata di nuovo la sposa, si fa strada tra la folla e fugge inseguito da imprecazioni.

Una sala antica e severa nella casa di Petruccio. E' notte inoltrata e i servi sono ormai convinti che il padrone non tornerà, quando entra Grumio, ancora sconvolto per la galoppata. I servi si dànno attorno come pazzi per ricevere Petruccio e la sua sposa, inebetita dall'affanno e dalle continue minacce di morte del marito a chi non l'obbedisce prontamente. In un momento in cui rimane sola, essa confessa di sentirsi innamorata dello sposo che, rientrato, l'obbliga a coricarsi, senza cena, su una poltrona, col pretesto che quei birboni di servi non hanno preparato nè una cena, nè un letto degni di lei. La donna s'addormenta spossata e lo sposo, raddolcito, la veglia teneramente.

Cortile interno nella casa di Battista. Ortensio e Lucenzio non vogliono credere a Grumio che asserisce la bisbetica essere stata domata: convinti d'esser menati pel naso, bastonano il disgraziato servo di Petruccio. Lucenzio sposò Bianca e Ortensio una donna matura e ricca: non possono lamentarsi, ma le due donne non sono obbedientissime. Ne fanno la prova, scommettendo cento ducati con Petruccio. Le loro donne, mandate a chiamare, non vogliono lasciare le loro faccende, mentre Caterina accorre subito, e poi, comandata dal marito va a prendere le due restie e le trascina con la forza. Caterina spiega quali siano i doveri d'una buona sposa, e presto un canto d'amore sale dalle tre coppie, che il vecchio Battista benedice.

(Casa musicale Ricordi).

L'ESPERIENZA SI ACQUISTA?

Questa benedetta esperienza! Prima la nutrice, poi i parenti, gli amici di casa, chiunque ci sia maggiore d'età si crede in dovere di impartirci la sua lezioncina d'esperienza. Vengono in seguito i maestri di scuola, gli istitutori, i pedagoghi di collegio che anche essi pretendono di spingerci avanti nella conoscenza della vita offrendoci le sudatissime esperienze dei loro capelli grigi, della loro dottrina, della loro pratica del mondo.

Si apprende a distinguere i colori, a scegliere un abito, a nuotare e a guidar l'automobile, a nutrirci, a viaggiare, a non sbagliarci insomma in molte circostanze materiali; e questa è l'educazione che i nostri antenati, noi e i nostri pronipoti non hanno mai cessato di conquistare e che sempre più conquisteranno nel futuro; ma chi potrà insegnarci a evitare gli errori verso i quali l'uomo è portato nelle varie età della vita? Coloro che pretendono di dispensarci i favori della loro esperienza dovrebbero essere in grado di offrirci in anticipo la conoscenza delle età che di volta in volta stiamo per raggiungere. Questo sarebbe il frutto dell'esperienza altrui.

Invece a cosa serve ripetere a un giovanotto di guardarsi, per esempio, dall'astuzia delle donne, se poi, di fronte a una data donna, egli resterà accecato dalla sua bellezza? E d'altra parte a cosa servirebbe avergli detto che non bisogna lasciarsi abbindolare dall'avvenenza, la quale spesso maschera la frivolezza, eccetera eccetera? Bisognerebbe che egli possedesse l'esperienza quando gli occorre; cioè che fosse persuaso di un dato insegnamento nell'attimo di attuarlo, non dopo.

Il vivere è processo continuo di spontaneità; è come le onde di un fiume che son sempre le stesse pur susseguendosi l'una diversa dall'altra. Tuttavia come le onde sono collegate fra loro, e come ogni passo in avanti sottintende il precedente, così si deve ammettere che se non esiste un'esperienza collettiva esistono però tante esperienze quanti sono gli uomini. Ciascuno di noi rincorre l'esperienza e non la raggiunge mai a tempo, e l'esperienza altrui non serve a nulla perchè le azioni umane sono quanto di più soggettivo esista. Senza dire che ciascuna di tali azioni modifica, sì, la conformazione spirituale dell'uomo, ma il loro influsso si fa sentire in seguito, quando cioè daranno luogo a reazioni diverse.

Accade invece che noi, come disse Chamfort, arriviamo ad ogni età innocenti. Che cosa sarebbero infatti l'infanzia, l'adolescenza, la giovinezza, la maturità, la vecchiaia, se potessimo apprendere in precedenza ciò che dobbiamo conoscere, sentire, amare, respingere, in ciascuna di quelle età? Se la giovinezza potesse servirsi della prudenza della vecchiaia perderebbe il suo divino profumo, la sua gioconda spensieratezza, il suo incomparabile fascino. Se i vent'anni fossero moderati dalla cautela dei cinquanta, chi canterebbe più la canzone della primavera?

Perchè dunque questa inconsistente esperienza pretende di togliere alla vita il mistero dell'imprevisto?

Se la vita potesse essere conosciuta in anticipo diverrebbe insopportabile.

Chi sostiene che la certezza del passato è preferibile all'ignoto del futuro, ammette forse senz'accorgersene che la vita per lui volge alla fine. Come pure è in errore chi si abbandona a certi illogici rimpianti: « Oh, se tornassi ad avere vent'anni con di più l'esperienza! ». Errore madornale anche nella sua assurdità. Date infatti, per ipotesi, l'esperienza dell'età matura alla giovinezza, ed avrete una mostruosità inconcepibile di cui ci offrono pietosi esempi certi bimbi-prodigio che recitano la loro parte, simili a fantocci, sul palcoscenico dei contrasensi.

No, l'esperienza non vale la giovinezza! Se anche l'esperienza potesse risparmiarci errori e durissime prove, essa darebbe un amaro sapore alla vita. L'esperienza finisce col rappresentare il prezzo della giovinezza; ciò che significa pagarla troppo cara!

E allora a che cosa servono, si dirà, le conquiste dei saggi, dei filosofi, degli scrittori, i quali ci hanno lasciato l'esperienza della loro vita, i frutti del loro genio, le opere della loro superiorità? Se l'esperienza rispettivamente conquistata ad ogni età non può servirci, in quanto non risponde al susseguirsi delle necessità sempre nuove e diverse che la vita presenta, dovrebbe almeno servirci l'esperienza di coloro che sono vissuti prima di noi.

Esiste un'esperienza teorica anche al di sopra della materialità; essa rappresenta ciò che, in un certo senso, chiamiamo il sapere umano; forse nel campo metafisico o nei dominii più elevati del pensiero una esperienza tutta speciale esiste; ma sul terreno morale chi può prevedere l'estensione, le caratteristiche, le reazioni, gli sviluppi dei nostri sentimenti? Soltanto la legge: sia la religione o sia il codice.

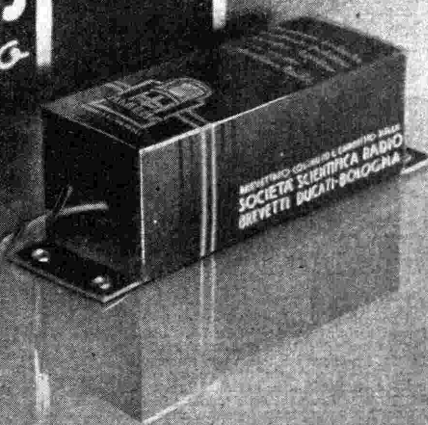
In entrambi i casi, ecco una guida certa, un sicuro rifugio che dona tranquillità alla coscienza, che rende la vita un fatto collettivo e perchè tale, dunque, meno pericoloso e astruso e impressionante che se ciascuno di noi, la vita, dovesse affrontarla singolarmente.

I figli del grande tenore Giovanni Martinelli ascoltano alla radio da Roma, il babbo che canta a Nuova York.

E pur riconoscendo il valore di una data esperienza, è da vedersi che risultato può dare la sua applicazione presso ciascuno di noi. Nel caso di un insuccesso la rinnegheremo e troveremo cento ragioni per assolverci dall'errore in cui siamo incorsi; respingeremo cioè quel determinato insegnamento che avevamo creduto utile in quella determinata circostanza. Ecco dunque un'esperienza che per noi sarà stata priva di valore e che non avrà più il nostro credito. Così il cerchio si chiude; si ritorna al punto di partenza. L'esperienza è personale e graduale. Ad ogni età ci si presenta sempre nuova col suo volto di sfinge.

E' dunque impossibile acquistare l'esperienza?

All'esperienza si può giungere, sempre troppo tardi però per servirsene e sempre pagandola in anticipo col trascorrere degli anni. E gli anni, ohimè, non fanno l'esperienza, ma la vecchiaia. **EZIO CAMUNCOLI.**

S. E. Pirandello alla caratteristica festa svedese di S. Lucia. — *A destra:* Abitanti di Piana dei Greci (Sicilia) interpreti di una interessante radioscena che ha fatto conoscere aspetti tradizionali del paese. - Nella fotografia sono visibili le caratteristiche figure dei sacerdoti greci-ortodossi.

CRONACHE

ALFREDO CASELLA IN RUSSIA

L'illustre maestro Alfredo Casella è partito, in questi giorni, per la Russia dove si tratterrà circa un mese per dirigervi concerti di musica italiana antica e moderna e darvi concerti di musica da camera. Casella salirà il podio della «Filarmonica» di Leningrado, di Karkof e di Odessa e si produrrà anche, come concertatore, nei giorni 6 e 9 febbraio alla Radio di Mosca. Figurano nel programma prescelto dal Casella alcune sue composizioni come La giara, Introduzione, Aria e toccata, Scarlattiana, Serenata; *la suite de* La donna serpente; *la* Sinfonia *di Malipiero e l'*Ouverture da concerto *di Petratti: tutti lavori di prima esecuzione per l'URSS. Si tratta quindi di una vera presentazione artistica della musica moderna italiana in Russia. L'attesa, a quanto ci risulta, è vivissima e, ne siamo certi, non andrà delusa.*

«Miss Tempo».

La Direzione della Radio svedese può dare a qualsiasi momento, grazie ad un dispositivo elettrico speciale battezzato «Miss Tempo», l'ora esatta. Il pubblico crede che si tratti in realtà di una impiegata incaricata di illuminare i dubbi orari dei radioascoltatori tanto che la Direzione riceve anche lettere di ammiratori di Miss Tempo. L'autore di una di esse esprime la sua compassione per la giovinetta costretta a questo lavoro fastidioso per tutta la giornata. Ha anche osservato che, al mattino, la voce di Miss Tempo è più fresca e più tenera mentre di notte sembra esprimere la stanchezza. Quando ci si mette la fantasia degli innamorati a distanza!

Un'originale radiotruffa.

I giornali parigini ci riportano questa originale radiotruffa organizzata da un lestofante che, sino a questo momento, è riuscito a mantenersi uccel di bosco. Il giovane truffatore faceva il giro delle parrocchie della provincia dicendosi inviato dall'Arcivescovo che offriva ad ogni parroco gratuitamente un apparecchio radio. Gratuitamente! Il parroco doveva semplicemente farlo vedere agli eventuali acquirenti della parrocchia. L'incaricato prendeva soltanto la precauzione di far firmare una insignificante ricevuta dell'apparecchio onde giustificarsi con la ditta. Ora, le ricevute sono risultate altrettante cambiali in bianco che il lestofante ha subito riempito facendo pagare così il doppio alcuni apparecchi difettosi ed antiquati. Ma i parroci danneggiati si sono rifiutati di ritirare gli effetti. Al Tribunale della Senna la decisione.

Beneficenza.

Le stazioni di Chicago hanno iniziato regolarmente, con trasmissioni quotidiane, una interessante campagna umanitaria. Vengono diffusi al microfono inviti a tutti i radioascoltatori perchè offrano gli apparecchi vecchi, inutilizzati, ecc. alle opere benefiche ed agli ospedali. Molti infatti sono gli ascoltatori che hanno, in questi ultimi tempi, acquistato apparecchi più perfezionati e più moderni tanto che le offerte cominciano a piovere in modo che la radio possa allietare anche i malati e le case dei poveri e dei disoccupati. Gli apparecchi guasti vengono riparati direttamente e rimessi in efficienza dalla Direzione di Chicago.

Notizie russe.

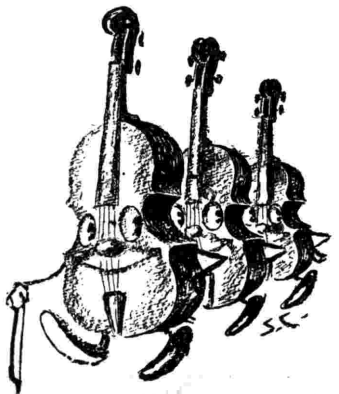
A Kursk si sono iniziati i lavori di costruzione per una trasmittente regionale di 2500 Watt con una lunghezza d'onda di 431 metri. Parecchie città della Siberia, tra le quali Khabarovsk, saranno dotate entro l'anno corrente di stazione di 10 kW., mentre Alexandrovsk, nel Sakaline, ne avrà una di 2 kW. Gli alunni delle scuole superiori di Mosca hanno organizzato una serie di trasmissioni di lavori teatrali classici adattati per il microfono.

Radio brasiliana.

Il Governo brasiliano ha passato l'ordine di costruzione di una trasmittente di 20 kW. destinata a Rio de Janeiro e che sarà quindi la prima stazione degna di interesse che possiederà il Brasile. Infatti, sinora, questo paese non possedeva che un certo numero di piccole stazioni insignificanti in modo che la radioricezione locale era quasi inesistente. Il Governo ha deciso di migliorare assai la radiofonia brasiliana ed ha imposto che ogni stazione debba avere una potenza non inferiore a 5 kW. Cosicchè tutte le piccole trasmittenti di cui sopra dovranno ineluttabilmente scomparire per dar posto a stazioni più moderne e più possenti. Quella di Rio lavorerà sulla lunghezza d'onda di 270 metri e inizierà le sue prove nella prossima primavera.

Esperia Sperani e Franco Becci, protagonisti di *Parigi* di G. Adami.

Radio polacca.

Le prime trasmissioni polacche datano dal 1925. Una debole stazione installata a Varsavia — 200 Watt — lavorava dapprima un'ora, poi due, infine quattro ore al giorno. Nel 1926 venne costituita la Polskie Radio *che regge ancora oggi tutta la rete nazionale. L'attuale stazione di Varsavia (a Raszin) è di 160 kW. e copre tutto il territorio. Ma a Mokotov vi è anche una stazione di riserva: Varsavia II. Le altre trasmittenti sono a Cracovia, Katowice, Vilna, Lodtz, Lvov, Torun. Quella di Poznan appartiene ad una società privata che ha però un accordo con la* Polskie. *La Polonia contava, al 1° gennaio, 311.000 radioamatori che pagano 3 zlotys di tassa al mese. Però si ritiene che i radiopirati siano numerosissimi. La stazione di Karowice è famosa per la sua* Buca *delle lettere tenuta da Papà Stefano — il direttore della stazione — che risponde a domande di tutto il mondo.*

I bassi. *(Vedi articolo a pag. 41).*

CRONACHE

Dal fondo del mare.

Il «Giornale di Mosca» pubblica questo interessante resoconto di trasmissioni dal fondo marino, realizzato al largo di Sebastopoli. Un pontone speciale era stato collocato sul punto ove, a 46 metri di profondità, giacciono le vecchie navi della flotta del mar Nero affondate nei giorni dell'intervento. Il sottomarino Kit *doveva essere portato a galla e tutto era pronto. Il microfono, nel fondo delle acque, raccolse il fragore del lavoro febrile subacqueo; scoppi di mine, infrangersi d'acqua spostata, cigolio di catene ed infine giunse agli ascoltatori un canto. Era il palombaro Tcherkan che cantava a 46 metri di profondità e comunicava ai compagni della superficie che tutto andava bene. Quindi intavolò un dialogo tecnico con i sorveglianti. Anche lo speaker, con il microfono fissato entro allo scafandro, si inabissò e visitò il sottomarino affondato descrivendolo agli ascoltatori. La ritrasmissione di questi interessanti lavori è stata realizzata e collegata dalla radio di Mosca.*

Stazioni nuove.

La nuova grande trasmittente romena di 150 kW. è prossima al suo compimento ed entro il febbraio inizierà le trasmissioni di prova. Essa è fornita dei più moderni impianti di trasmissione. La stazione spagnola EAJ 7 di Madrid è stata chiusa dalla polizia per aver diffuso notizie allarmistiche. La Radio belga studia di erigere una trasmittente alla quale si esibiranno soltanto gli artisti attualmente disoccupati. Radio Reykiawick sarà portata a 100 kW. di potenza.

Radiofonia nipponica.

Shichiro Komiri, direttore generale della Japanese Broadcasting Corporation, *pubblica alcuni particolari sul recente sviluppo della radiofonia giapponese. In seguito alla riorganizzazione decisa nel 1934, sono state abolite le divisioni locali e il numero dei membri del Consiglio di direzione ridotto a 25. E' stato anche creato un Consiglio consultivo nazionale dei programmi che, cosciente delle condizioni caratteristiche del paese, si ripropone lo sviluppo dello spirito nazionale, la propaganda della cultura, l'elevazione della moralità, la lotta per la salute, ecc., per contribuire alla prosperità dello Stato.*

Per i vecchi e per i giovani.

La stazione di Breslavia dedica qualche minuto ai novantenni. Fa suonare i pezzi di musica che essi desiderano e quando celebrano le nozze di diamante, organizza regolari radioreportages. Una trasmittente della N.B.C. ha iniziato una nuova rubrica settimanale: «L'Ora d'Amore», durante la quale viene diffuso una specie di galateo sentimentale ad uso delle giovinette e dei giovanotti

Superprogrammi inglesi.

Nel prossimo maggio ricorrerà il venticinquesimo anniversario di regno di Re Giorgio V d'Inghilterra. In tale occasione la B.B.C. prepara un programma straordinario che è annunziato come il «più eccezionale che sia mai stato da essa realizzato». I radiofesteggiamenti si inizieranno con una serie di concerti diretti dai grandi concertatori. Seguiranno drammi e commedie interpretate dai più celebri attori britannici e, infine, i migliori artisti di varietà si esibiranno in brillantissimi e personali programmi. I festeggiamenti si chiuderanno con un programma «imperiale» sul tipo di quello natalizio, al quale parteciperanno tutte le Colonie e i Dominions inglesi. Uno dei più importanti avvenimenti di questo ciclo sarà la diffusione di un grande concerto dall'Albert-Hall, al quale presenzieranno undici mila persone. Questi programmi saranno trasmessi da tutte le stazioni di lingua inglese, e da molte stazioni europee ed americane.

Radio clandestine.

La polizia austriaca, aiutata dai tecnici della Ravag, è riuscita finalmente a decifrare il mistero del come, nelle sanguinose giornate del luglio scorso, i nazisti di Vienna poterono comunicare con i loro complici delle provincie in modo tanto rapido. Sono state scoperte 139 radiotrasmittenti clandestine i cui proprietari hanno confessato di aver collaborato con i loro apparecchi al colpo di Stato. Le radio sono state confiscate e i proprietari denunziati.

RADIORARIO

LA DISTRIBUZIONE DEI LIBRETTI D'ISCRIZIONE

AGLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Da informazioni assunte presso l'Intendenza di Finanza di Torino, ci risulta che a tutt'oggi è avvenuta od è imminente la spedizione dei Libretti d'iscrizione per le radioaudizioni *agli abbonati residenti nelle città sedi di Stazioni* Eiar.

Ricordiamo pertanto agli abbonati residenti nelle altre località di attendere, per rinnovare il proprio abbonamento, l'invio dei «Libretti d'iscrizione» ad essi intestati, sull'uso dei quali crediamo opportuno ricordare le seguenti norme:

NORME PER IL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO.

Ogni «Libretto d'iscrizione» contiene nella prima pagina le generalità dell'abbonato, con le indicazioni relative di residenza, il numero che contraddistingue l'abbonato stesso nel ruolo di consistenza degli abbonati nonchè il numero del c/c postale dell'Ufficio del Registro competente, sul quale devono essere effettuati i versamenti di pagamento canoni di abbonamento.

Allegati ad esso si trovano diversi moduli del servizio c/c postali a mezzo dei quali deve esclusivamente essere effettuato il versamento dei canoni d'abbonamento.

*Ogni abbonato alla scadenza dell'attuale Licenza in sue mani (e quindi, nel caso di abbonamento semestrale, anche alla scadenza di una prima rata), dovrà pertanto presentare il suddetto «Libretto d'iscrizione» a un qualunque Ufficio Postale del Regno o ad una Agenzia Postale istituita presso le Sedi dell'*Eiar*, e versare, col primo bollettino di versamento contenuto nel libretto stesso, la somma indicata nella parte A di detto libretto.*

L'abbonato è tenuto a completare in tutte le sue parti il bollettino di versamento, con particolare attinenza alla chiara scritturazione del proprio nome, cognome e indirizzo e al riporto su tutte le parti del numero di ruolo a lui assegnato.

A comprova dell'avvenuto versamento, resterà unito al «Libretto d'iscrizione» la parte A, vidimata con timbro e talloncino di versamento dell'Ufficio Postale: tale parte verrà a sostituire e avrà valore, a tutti gli effetti, dell'attuale Licenza abbonamento.

Le norme suesposte riguardano coloro che risultavano già abbonati alle radioaudizioni al 31 dicembre 1934.

*Coloro invece che intendano contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni, scelta la forma di pagamento in un'unica soluzione (Lit. 81) o in due rate semestrali (Lit. 42,50 per ogni rata), dovranno provvedere a versare, presso un qualunque Ufficio Postale del Regno o presso una Sede dell'*Eiar*, l'importo relativo al canone sopraindicato, sulla base di Lit. 7 per ogni mese (compreso quello in cui venne effettuato il pagamento) mancante per arrivare alla fine d'anno (31 dicembre) od a fine semestre (30 giugno o 31 dicembre) secondo che si tratti rispettivamente di abbonamento a canone annuale o semestrale. Questi versamenti debbono essere effettuati a mezzo di appositi moduli, forniti dagli Uffici Postali o Sedi* Eiar*. La ricevuta avuta dall'Ufficio Postale o Sede* Eiar *all'atto del primo versamento, varrà come Licenza di abbonamento e dovrà essere conservata nel libretto di iscrizione che il nuovo abbonato riceverà poi dall'Ufficio del Registro competente.*

Con l'occasione crediamo opportuno riportare anche alcune norme fondamentali sull'uso degli apparecchi radioriceventi, entrate in vigore col corrente anno.

RINNOVAZIONE TACITA DELL'ABBONAMENTO - CAMBIAMENTO DI ABITAZIONE O DI RESIDENZA - CESSAZIONE DELL'USO DELL'APPARECCHIO.

L'abbonamento si intende tacitamente rinnovato di anno in anno e l'utente è tenuto al pagamento del canone entro il mese successivo a quello di scadenza dell'abbonamento precedente in vigore.

L'abbonato deve denunciare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al competente Ufficio del Registro il cambiamento di abitazione o di residenza entro dieci giorni dal cambiamento stesso. Se ha trasferito la sua abitazione nello stesso Comune, l'utente scriverà la variazione sul «Libretto d'iscrizione»; se trasferirà invece la sua abitazione in altro Comune della stessa giurisdizione dell'Ufficio del Registro, quest'Ufficio provvederà a dare notizia all'interessato del nuovo numero di ruolo, che l'utente riporterà personalmente sul «Libretto d'iscrizione», provvedendo a rettificare il numero di ruolo precedente già scritto sui moduli ancora da utilizzare.

Se infine il trasferimento si attuerà in Comune di competenza di altro Ufficio del Registro, quest'ultimo (di nuova pertinenza) informerà l'utente del nuovo numero d'iscrizione e lo inviterà a restituire il «Libretto d'iscrizione» di cui è in possesso, per fargli invio del nuovo.

Qualora l'utente non intenda più usufruire delle radioaudizioni, deve inviare al competente Ufficio del Registro apposita denuncia con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando il numero d'iscrizione al ruolo e specificando il tipo dell'apparecchio che possiede.

Se il possessore non intende alienare l'apparecchio, con la denuncia, fatta sui moduli in uso per i pagamenti di tassa, dovrà versare, all'Ufficio del Registro, a mezzo di un vaglia postale, l'importo di Lit. 10 per la chiusura dell'apparecchio in apposito involucro, a mezzo di agente della Finanza. Cedendo invece a terzi l'apparecchio, l'utente non dovrà corrispondere il predetto importo, ma dovrà specificare nella denuncia il nome, cognome, indirizzo del nuovo proprietario.

LICENZE SPECIALI.

*Quando le audizioni siano effettuate fuori dell'ambito della famiglia e siano date in locali pubblici o aperti al pubblico, deve essere convenuta con l'*Eiar *una «Licenza speciale» il cui canone viene stabilito in base all'importanza e all'ubicazione del locale, al lucro diretto o indiretto che ne ritrae l'esercente e ad altri elementi informativi.*

*Anche il canone di «Licenza speciale» deve essere corrisposto in ragione di anno solare e i versamenti, come la domanda di rilascio, devono essere inoltrati esclusivamente presso la competente sede dell'*Eiar*. Le sedi dell'*Eiar *sono le seguenti: Torino, Direzione Generale, via Arsenale, 21; Roma, Direzione Compartimentale, via Montebello, 5; Milano, Direzione Compartimentale, via G. Carducci, 14; Genova, via S. Luca, 4; Trieste, piazza Oberdan, 5; Firenze, via Rondinelli, 10; Bolzano, via Regina Elena; Napoli, via Roma, 429; Palermo, piazza Bellini, 5; Bari, via Putignani, 247.*

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 15: **I QUATRO RUSTEGHI**, opera in tre atti di Wolf-Ferrari (dal Carlo Felice di Genova). - Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano.

Ore 20,50: **MUSICHE DI AUTORI MODERNI** dirette dal maestro La Rosa Parodi. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

LUNEDÌ

Ore 19,40: **CONCERTO ORCHESTRALE** col concorso del violoncellista Enrico Mainardi. - Budapest.

Ore 20: **CONCERTO DELLA FILARMONICA VIENNESE** diretto da Felix Weingartner. - Vienna.

MARTEDÌ

Ore 20,45: **CONCERTO** offerto agli Stati d'Europa. Composizioni di violinisti italiani del XVII secolo. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 21,30: **LA DAMA BIANCA**, opera in tre atti di Boïeldieu. - Stazioni statali francesi eccetto Radio Parigi.

MERCOLEDÌ

Ore 21: **LIOLA'**, opera in tre atti di G. Mulè (dal San Carlo di Napoli). - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto da Adrian Boult col pianista W. Gieseking (dalla Queen's Hall). - Droitwich - Hilversum.

GIOVEDÌ

Ore 19,25: **LA BOHEME**, opera in quattro atti di Puccini (dalla Staatsoper). - Vienna.

Ore 20,45: **PARIGI**, commedia in quattro atti di Giuseppe Adami. - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

VENERDÌ

Ore 21: **CONCERTO SINFONICO** diretto da Demetrio Mitropulos colla clavicembalista Wanda Landowska. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 21,45: **AMANTS TERRIBLES**, commedia in tre atti di Noël Coward (dal Teatro Michel). - Parigi P. P.

SABATO

Ore 20: **NORMA**, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini diretta da B. Molinari. - Praga e relais.

Ore 20,45: **LA FONTANA DI GIOVINEZZA**, commedia lirica in tre atti di Ettore Romagnoli. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 22: **MELODIE POPOLARI DEL TICINO**. - Stazioni svizzere - Vienna.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 1935 - XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: *Giovinezza.*
Discorso in inglese di S. E. GIACOMO DE MARTINO.
Trasmissione dalla Sala della R. Accademia Filarmonica Romana:

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH

Conversazione del *Guf.*
Canzoni regionali per cori - Lezione di lingua italiana - Notiziario.
Puccini: *Inno a Roma.*

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 1935 - XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: *Giovinezza.*
Conversazione del prof. SALVATORE GALGANO sulla « Moderna corrente del Diritto in America e in Italia ».
Trasmissione dal Teatro Regio di Torino di alcuni brani dell'opera:

I CAPULETI E I MONTECCHI

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.

PERSONAGGI: *Capellio*: basso Giulio Tomei; *Giulietta*: soprano Adelaide Saraceni; *Romeo*: contralto Anna Masetti Bassi; *Tebaldo*: tenore Fiorenzo Tasso; *Lorenzo*: basso Augusto Romani.
Direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE.
Direttore dei cori: ROBERTO BONAGLIO.

Lezione di lingua italiana - Canti regionali - Notiziario.
Puccini: *Inno a Roma.*

VENERDÌ 8 FEBBRAIO 1935 - XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: *Giovinezza.*
Conversazione di S. E. ARRIGO SERPIERI su « I nuovi ordinamenti agricoli ».
TRASMISSIONE DI ALCUNI BRANI SINFONICI DALL'AUGUSTEO.
Direttore: VICTOR DE SABATA.
Notiziario.

CONCERTO DI PIANOFORTE

eseguito dal M° MARIO CECCARELLI.

a) Scarlatti: *Toccata;* b) Liszt: *Studio in mi minore (Adiratum)*; c) Ceccarelli: *Scherzo.*
Lezione di lingua italiana - Canzoni regionali italiane.
Puccini: *Inno a Roma.*

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 30,67 - kHz. 9780

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.
Trasmissione dalla Sala della R. Accademia Filarmonica Romana del

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH

Conversazione di S. E. il barone GIACOMO ACERBO.
Canti regionali - Notiziario letterario.
Puccini: *Inno a Roma.*

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.
Trasmissione dal Teatro Regio di Torino di alcuni brani dell'opera:

I CAPULETI E I MONTECCHI

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.

PERSONAGGI: *Capellio*: basso Giulio Tomei; *Giulietta*: soprano Adelaide Saraceni; *Romeo*: contralto Anna Masetti Bassi; *Tebaldo*: tenore Fiorenzo Tasso; *Lorenzo*: basso Augusto Romani.
Direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE.
Direttore dei cori: ROBERTO BONAGLIO.
Notiziario - Puccini: *Inno a Roma.*

SABATO 9 FEBBRAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Inni goliardici.
Trasmissione dall'Augusteo di un

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° VICTOR DE SABATA.
Notiziario - Canti regionali.
Puccini: *Inno a Roma.*

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 19,5). — *Trasmissioni di prova.* Ore **14-15:** Radiocronaca. - Indi: Musica varia (brillante e popolare).

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Letture per gli ammalati.

Daventry. — **9:** Concerto orchestrale. — **9,40:** Convers. sull'India. — — **10,45-11:** Notiziario. - **13,30:** Conc. dell'orchestra di Belfast - **14,15:** Conversaz. tecnica. — **14,30:** Soli di violino di O. Lampe. - **14,45-15:** Notiziario. - **15,15:** Conc. bandistico con arie per basso. — **15,45:** Conversaz. sportiva. — **16:** Funzione religiosa da una chiesa. — **16,45:** Conc. per quintetto con arie per tenore. — **17,30:** Notiziario — **17,45:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. con arie per basso. — **18,30:** Mus. per orchestrina di balalaike con arie per soprano. — **18,45:** Intervallo. — **19:** Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte. — **19,45:** Conc. dell'orchestra da teatro della B.B.C. — **20.30:** Conv. sulla flora dell'Impero. — **20,45:** Arie per baritono e soli di piano. — **21:** Funzione religiosa da una chiesa. - **21,45:** Notiziario. — **22:** Concerto orchestrale con arie per soprano da un albergo. — **23:** Concerto orchestrale di musica popolare — **23,45:** Intervallo. **24:** Funzione religiosa da una chiesa. — **0,45:** Concerto orchestrale dedicato a compositori di Sullivan (negli intervalli arie per basso). — **1,45-2:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **4:** Convers. in inglese. — **11:** Convers. in inglese. — **14:** Conversazione in svedese. — **16:** Convers. in spagnuolo. — **22** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13**, **17,15**, **21**, **1** e **5:** Informazioni. — **13,30:** Ritrasmissione di un concerto. — **14,30**, **2:** Notiziario in inglese. — **21,30:** Ritrasmissione. — **14,45**, **18** e **2,15:** Rassegna di riviste — **15**, **18,15**, **23,30** e **2,30:** « La vita provinciale » (conversazione). — **16,15**, **23,45** e **5,30:** Conversazione economica e sociale. — **18,30:** Concerto Pasdeloup. — **15,30**, **20**, **2,45** e **5,45:** Cronaca letteraria. — **16:** Concerto ritrasmesso dal Conservatorio di Parigi. — **3**, **6:** Dischi. — **6,15:** Ultime notizie.

Rabat. — Ore **13,30-15:** Concerto orchestr. sinfonico con canto. - Nell'intervallo notiziario. - **16,15:** Trasm. per le scuole. — **17-18:** Dischi (danze). — **20:** Concerto di musica andalusa. — **20,45:** Conversazione turistica. — **21:** Conc. di musica leggera. — **22:** Notiziario. — **22,15-23,30:** Danze (dischi).

Ruysselede. — Ore **19,30:** Dischi. — **20,30:** Notiziario in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Per la domenica sera. — **18,45:** Per i giovani. — **19,15:** Conversazione. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Concerto di musica brillante. — **21,30:** Trasmissione da Lipsia. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

LUNEDI'

Budapest (m. 55,56) — *Trasmissioni di prova.* Ore **2-3:** Notiziario e attualità. - In seguito Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretto da L. Rajter.

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45** e **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Daventry. — **9:** Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — **9,50:** Intermezzo di dischi. — **10:** Conversazione sulla flora dell'Impero. — **10,15:** Trasmissione di varietà (Chitarre, canzoni, fisarmoniche e arpa havaiana. — **10,45-11,5:** Notiziario. — **12:** Concerto d'organo da cinema. — **12,15:** Trasm. di una radiocronaca sportiva. — **13:** Conc. d'organo. — **13,15:** Conversazione. — **13,30:** Concerto di musica da ballo e brillante da un cinematografo. — **14,30:** Conc. dell'orchestra di Midland Regional. — **14,40-15:** Notiz. — **15,15:** Concerto orchestrale da un albergo. — **15,40:** Conversazione sull'India. — **16:** Musica francese del 16°, 17° e 18° secolo, con arie per soprano. **17:** Concerto di musica zigana da un ristorante. — **17,30:** Notiziario. — **17,50:** Arie per soprano e per basso. — **18,15-18,45:** Musica da ballo. **19:** Notiziario. — **19,15:** Dischi. — **19,30:** Concerto dell'orch. della B.B.C. — **20,30:** Canzoni per soprano e baritono con accompagnamento di piano. **21:** Geraldo e la sua orchestra. — **22:** Canzoni studentesche. — **22,15:** Notiziario. **22,30-23,45:** Trasm. di una partita di boxe - **24:** Concerto della London Sympony Orchestra diretta da Pedro Morales. — **0,15:** Una breve tragedia. — **0,50:** Musica da ballo. - **1:** Conversazione. — **1,15:** Concerto d'organo da un cinematografo - **1,45-2,10:** Notiz. e radiocronaca sportiva.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13**, **17,15**, **21**, **1** e **5:** Notiziario e cambi. - **13,30:** Concerto orchestrale. — **14,30**, **2:** Notiziario in inglese. — **18:** Cronaca amministrativa. — **18,15**, **19,15:** Concerto del quintetto della stazione. — **21,30:** Ritrasmissione. — **14,40**, **19,15**, **23,30**, **1,45** e **5,30:** Cronaca marittima. — **14,50**, **19,30** e **2,15:** « La vita parigina » (conversazione). — **15**, **19,45** e **2,45:** Conversaz. sportiva. — **15,30-16,55:** Concerto strumentale e vocale (canzoni francesi e canadesi, quintetto) — **3:** Sei dischi. — **6,15:** Ultime notizie.

Ruysselede. — Ore **19,30:** Concerto di dischi (Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, 1° atto). — **20,30:** Notiziario in francese. — **20,45-21:** Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Antichi *Lieder* tedeschi. — **19:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Musica e attualità. — **20,45:** « Confetti », serata di varietà.

MARTEDI'

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45:** Informazioni religiose in inglese. — **20-20,15:** Informazioni religiose in inglese.

Daventry. — **9:** Trasm. di varietà. — **9,30:** Soli di piano. — **9,45:** Conversazione sportiva. — **10:** Canzoni sincopate e soli di chitarra — **10,45-11,10:** Notiz. e radiocronaca sportiva. — **12:** Concerto dell'orchestra di North Regional. — **12,30:** Conversazione sull'India. - **12,50:** Concerto d'organo da un cinema. — **13,45:** Musica per quintetto. - **14:** Radiocronaca sportiva. — **14,10:** Dischi. — **14,15:** Conc. ritrasmesso da Manchester. — **14,45-15:** Notiziario. - **15,15:** Trasmissione di una breve radiorivista. — **16:** Concerto dell'orchestra municipale di Torquay. — **16,45:** Conversazione. — **17:** Canti religiosi da una chiesa — **17,45:** Notiziario e radiocronaca sportiva. - **18,10:** Musica inglese sincopata per piano - **18,25:** Musica zigana. **18,45:** Intervallo. - **19:** Notiziario — **19,15:** Canzoni soldatesche. — **19,30:** Concerto di una banda. **20,15:** Musica da ballo **21:** Concerto di varietà con musica da ballo. - **22:** Trasmissione di alcune scene di una pantomima da un teatro di Birmingham. **23:** Convers. sull'India. — **23,20:** Notiziario, — **23,35:** Musica per quintetto. — **23,45:** Intervallo. — **24:** Musica per quintetto e arie per soprano. — **0,15:** Musica da ballo. — **1:** Conversazione. — **1,15:** Soli di violoncello di Norina Semino — **1,45-2:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13**, **17,15**, **21**, **1** e **5:** Notiziario e cambi. — **13,30-21,30:** Concerto orchestrale. — **14,30:** Notiziario in inglese. — **14,40**, **18**, **23,30**, **1,45** e **5,30:** Cronaca marittima. — **18,15:** Un'ora di poesia e di musica. — **14,50**, **19,15**, **23,45**, **2,15** e **5,45:** « La vita parigina » (conversazione). — **15**, **19,30** e **2,30:** Cronaca del movimento sociale — **15,15**, **19,45** e **2,45:** Cronaca giudiz. — **15,30-16,55:** Concerto dell'orchestra della stazione

con soli di versi. — 3-6: Dischi. — 6,45: Ultime notizie.

Ruysselede. — Ore 19,30: 20,30: Dischi. — 20,30: Notiziario in francese. — 20,45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore 18: *Lieder* tedeschi - Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Musica per trio. — 18,45: Conversazione. — 19: Musica da camera. — 19,45: Conversazione. — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Franz Adam. — 21,15: Una radiorecita. — 22-22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

MERCOLEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16,30-16,45: Informazioni religiose in spagnuolo. — 20-20,15: Informazioni religiose in spagnuolo.

Daventry. — *Il giorno della Nuova Zelanda.* — 9: Concerto orchestrale con arie per contralto. — 10: Messaggio per la Nuova Zelanda. — 10,15: Concerto variato eseguito da artisti della Nuova Zelanda. — 10,45-11: Notiziario. — 12: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 12,30: Conversazione sportiva. — 12,45: Musica brillante per organo da cinema. — 13,30: Concerto orchestrale di musica popolare. — 14,30: Concerto d'organo da una chiesa. — 14,45-15: Notiziario. — 15,15: Concerto orchestrale da un teatro di Birmingham. — 15,40: Conversazione sull'India. — 16: Continuazione del concerto. — 16,15: Radiocron. sportiva. — 17,15: Concerto di musica brillante popolare. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica per quintetto. — 18,15-18,45: Musica da ballo. — 19: Notiziario — 19,15: Radiocron. sportiva. — 19,45: Musica da ballo. — 20,15: Concerto per un'orchestrina di plettri. — 20,30: Concerto di musica scozzese (orchestra e canto). — 20,45: Varietà da un teatro. — 21: Una radiorecita. — 22: In giro con il microfono. — 22,45: Dischi. — 23: Notiziario. — 23,15. Musica da ballo (dischi). — 23,30-23,45: Musica da ballo. — 24: Musica da ballo. — 0,15: Conversazione sportiva. — 0,30: Musica da ballo. — 1: Radiocronaca sportiva. — 1,30: Da stabilire. — 1,45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore 13, 17,15, 21, 1 e 5: Notiziario e cambi. — 13,30: Concerto ritrasmesso. — 14,30: Notiziario inglese. — 18: Ritrasmissione di un concerto. — 21,30: Ritrasmissione di un concerto. — 14,40, 19, 23,30, 1,45 e 5,30: Cronaca marittima. — 2: Notiziario in inglese. — 13,50, 19,15, 23,45 e 2,15: Cronaca scientifica. — 15, 19,30 e 2,30: La vita parigina», (conversazione). — 15,15, 19,45, 2,45 e 5,45: Conversazione cinematografica. — 16,30-16,55: Trasmissione teatrale: Pont de Veyle: *La sonnambula.*

Ruysselede. — Ore 19,30: Concerto di dischi. — 20 30: Notiziario in francese. — 20,45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore 18: *Lieder* tedeschi - Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Convers. dialogata. — 19: *Lieder* del lavoro. — 19,15: Musica per due pianoforti. — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Flotow: *Alessandro Stradella*, opera (selezione) — 21,30: Musica brillante. — 22-22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16,30-16,45: Informazioni religiose in francese. — 20-20,15: Informazioni religiose in francese.

Daventry. — 9: Radiocronaca sportiva. — 19,30: Concerto d'organo e arie per soprano. — 10,15: Rievocazione di un concerto eseguito nel 1897. — 10,45-11: Notiziario. — 12: Orchestra di musica da ballo. — 12,35: Trasmissione di una radiorivista. — 13,20: Concerto della radiorchestra di Belfast. — 13,50: Radiocronaca sportiva. — 14,2): Concerto ritrasmesso dalla Università di Leedz. — 14,15-15: Notiziario. — 15,15: Musica da ballo. — 16: Conversazione. — 16,15: Dischi. — 16,25: Una radiorecita. — 17: Concerto di solisti. — 17,45: Notiziario. — 18: Concerto d'organo. — 18,15-18,45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Una radiorecita con musica. — 20,15: Trasmissione di varietà da un teatro. — 20,35: Racconto in dialetto. — 20,55: Intermezzo. — 21: Duetti di Grieg (per un pianoforte. — 22,30: *Indorina chi è?*, trasmissione variata. — 22,30: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. — 23: Notiziario. — 23,15: Concerto di dischi. — 23,30-23,45: Musica da ballo. — 24: Concerto orchestrale di musica leggera. — 0,15: Musica da ballo. — 0,30: Rievocazione di un concerto eseguito nel 1897. — 1: Marce e valzer. — 1,45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore 13, 17,15, 21, 1 e 5: Notiziario e cambi. — 13,30: Concerto orchestrale. — 14,30: Notiziario in inglese. — 17,45: «La vita parigina», conversazione. — 14,50: Cronaca sportiva. 18: Concerto da Marsiglia. — 21,30: Ritrasmissione. — 15, 19, 23,30, 1,30 e 5,30: Il quarto d'ora degli ascoltatori. 13,30-16,55: Concerto dell'ottetto della stazione con canto.

Ruysselede. — Ore 19,30: Dischi. — 20,30: Notiziario in francese. — 20,45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore 18: *Lieder* tedeschi - Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Attualità. — 18,45: Conc. variato e canto. — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Musica militare. — 22-22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore 16,30-16,45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20,15 Informazioni religiose in tedesco.

Daventry. — 9: Musica da ballo. — 9,40: Conversazione sull'India. — 10: Trasmissione di varietà. — 10,45: Notiziario. — 11,5: Intervallo. — 12: Concerto d'organo (musica brillante). — 12,35: Conversazione. — 12,50: Concerto orchestrale da un cinematografo. — 13,30: Musica da ballo. — 14,15: Concerto ritrasmesso da Birmingham. — 14,45: Notiziario. — 15,5: Intervallo. — 15,15: Soli di piano. — 15,30: Musica zigana per orchestra e piano. — 16,15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (musica leggera). — 17: Conversazione. — 17,20: Concerto orchestrale da un albergo. — 17,30: Notiziario. — 17,50: Continuazione del concerto. — 18,15: Concerto del trio di Alfredo Campoli. — 18,45: Intervallo. — 19: Notiziario. — 19,20: Rievocazione di un concerto eseguito nel 1897. — 19,50: Musica da ballo. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Musica per quintetto. — 21: Trasmissione di varietà di tipo americano. — 22: Orchestra della B. B. C. con arie per baritono. — 23: Notiziario. — 23,20: Musica da ballo in dischi. — 23,30-23,45: Musica da ballo. — 24: Musica da ballo. — 0,15: Conversazione sull'India. — 0,35: Musica da ballo. — 1: Conversazione. — 1,15: Concerto per soprano e baritono accompagnati al piano da loro stessi. — 1,45-2,5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21-22,25 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore 13, 17,15, 21, 1 e 5: Notiziario e cambi. — 13,30: Concerto ritrasmesso. — 14,30: Notiziario in inglese. — 18: Concerto da Lione. — 21,30: Ritrasmissione. — 14,40, 19, 23,30, 1,30 e 5,30: Cronaca marittima. — 14,50, 19,15; 23,45, 1,45 e 5,45: Cronaca di volgarizzazione scientifica. — 2: Notiziario inglese. — 2,15: Trasmissione americana. — 15, 19,30, 3,15 e 6: «I divertimenti di Parigi» (conversaz.). — 15,10, 19,45 e 3,30: Lezione di francese. — 15,20, 20 e 3,45: «La vita parigina» (conversaz.). — 15,30-16,55: Concerto del quintetto della stazione con intermezzo di canto. — 6,15: Dischi. — 6,45: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19,30: Concerto di dischi. — 20,30: Notiziario in francese. — 20,45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore 18: *Lieder* tedeschi - Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Per le signore. — 19: Da Amburgo. — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: H. Feineis: *Der Angeklagte spielt*, radiorecita musicale. — 21: Musica da camera. — 22-22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16,30-16,45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20,15: Informazioni religiose in olandese.

Daventry. — 9: Concerto d'organo da un cinematografo. — 9,30: Conversazione. — 9,45: Una radiorecita con musica e canzoni. — 10,45-11: Notiziario. — 12: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 12,25: Conversazione su l'India. — 12,45: Concerto d'orchestra da un cinematografo. — 13,15: Concerto dell'orchestra di North Regional con arie per tenore. — 14: Concerto orchestrale da un teatro. — 14,45-15: Notiziario. — 15,15: Concerto della radio-orchestra di Belfast. — 15,35: Radiocronaca sportiva. — 17,15: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Continuazione del concerto. — 18,15-18,45: Programma di varietà per ragazzi di tutte le età. — 19: Notiziario. — 19,20: Radiocronaca sportiva. — 20: «In città stanotte», supplemento ai programmi della settimana. — 20,30: Concerto dedicato a Ketelbey. — 21,30: Trasmissione di varietà. — 22,30: Concerto di musica da ballo inglese (dischi). — 22,40: Notiziario. — 23: Due brevi radiorecite. — 23,45: Intervallo. — 24: Radiorecita con musica e canzoni. — 1: Radiocronaca sportiva. — 1,50-2,5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore 13, 17,15, 21, 1 e 5: Informazioni e cambi. — 13,30: Concerto ritrasmesso. — 14,30: Notizie inglesi. — 18: Trasmissione di un concerto Pasdeloup. — 21,30: Ritrasmissione. — 14,40, 19,30: 23,30, 1,45 e 5,30: Cronaca marittima. — 2: Notiziario inglese. — 14,50, 19,45, 23,45, 2,15 e 5,45: Conversazione. — 15, 20, 2,30 e 6: «Un po' di tutto», conversazione. — 15,15-2,45: Fonogiornale. — 15,30-16,55: Concerto di solisti (canto, violino, piano ecc.). — 3-6,15: Dischi. — 6,45: Ultime notizie.

Ruysselede. — Ore 19,30: Concerto di dischi. — 20,30: Notiziario in francese. — 20,45-21: Notiziario in fiammingo.

Vienna (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore 18: *Lieder* tedeschi - Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Musica e attualità. — 19: Concerto di musica brillante. — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Canti esaltanti l'amore, di R. Dehmel. — 20,15-20,45: Conversazione dialogata. — 22-22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

IL FIORE DELLA SETTIMANA

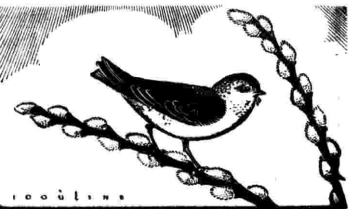
SALICE

Scherzi del gelo notturno, che ora inasprisce, ora attenua il suo morso, variando la formula di costituzione dei cristallini di neve: certe mattine, sembra di sciare nella naftalina; altre volte sdrucciolì sul marmo; nei giorni fortunati, sorvoli monticelli di salgemma triturato finissimamente. Talvolta, gli sci sfrigolano sul vetro polverizzato e quasi ti meravigli che il christiania strappato non ne faccia sprizzare faville; talaltra, l'impeto ed il fruscio della corsa s'ottundono nella panna montata: neve fresca umida; ma se la neve è fresca ed asciutta, tu navighi trasumanato nella cipria d'un sorprendente silenzio e gli svolazzi delle tue curve assumono ridondanze voluminose da architettura guariniana o da pittura di Rubens. La neve non è mai bianca del tutto: nella sua pasta c'è del turchino, reminiscenza di cielo. Nelle buche segnate dai bastoncini, o sotto le labbra della pista, come appiè degli alberi o in cresta alla roccia, puoi trovare anche delle trasparenze color d'acquamarina o di caramella alla menta, e lame d'ambra color acciaio brunito. Se fili ricevendo il sole di sbieco, comete dalla coda imbrillantata roteano al tuo fianco. Quando sali a spina di pesce col sole in faccia, una voragine fiammea, spalancata nel cobalto, t'è sopra. E se contro questa voragine si profilano gli smilzi candelabri del salice in fiore, il cuore ti trema di tenerezza.

Il bucaneve, no, non è il primo a fiorire. E' il salice, l'araldo della primavera in montagna.

Fiori? Si direbbe di no, stando al comune concetto di fiore. Si chiamano «gattini»; paragone felice, perchè questi fiocchetti di pelliccia, turgidi, asciutti, soffici, che rampollano sulle bacchette del salice, non si possono accarezzare senza pensare a gattini docili, ben nutriti e di folto pelo. Gattini: è più bello che «amenti». «Amenti» si trova nei libri; «gattini» sulle labbra di quel grande poeta che è il popolo. E sono fiori semplificati ai caratteri essenziali che un fiore deve avere per essere fiore. La folta, grigio-argentea pelliccia protegge dal freddo minutissimi organi interni, produttori di polline. Il qual polline, poi, viaggia per le strade del cielo, verso i gattini d'altri salici, ove s'elaborano i pistilli che — ricevuto il polline — fruttificheranno. Antico e sempre nuovo miracolo: le nozze degli alberi! In montagna il salice fiorisce prima che in pianura, in previsione della brevità dell'estate e della precocità dell'autunno. Perciò fiorisce innanzi di mettere le foglie. I gattini del salice sono il risultato d'un calcolo, che l'albero fa senza saper di farlo. Ma forse siamo noi che sbagliamo (o pretendiamo troppo) nel dir «calcolo». Si tratta non di calcolo, ma di pura «naturalezza».

Il luì, autentico «peso mosca» degli uccelletti, che si trattiene a svernare in montagna e frequenta solitario le concimaie abbandonate delle «bàite», ama dondolarsi familiarmente sulle bacchette del salice in fiore. Arruffato, pezzato di castano e verde-foglia-secca, il luì è ben poco più grosso d'un gattino di salice. Sarebbe bello poterci portar a casa anche lui, con il ramo. Ma vivo, intendo dire, e libero. Un grande mago ne sarebbe capace.

NOVALESA.

INTERVISTE

È stato veramente un viaggio curioso. Si correva pel buio, senza poter distinguere neppure un profilo del paesaggio.

E' capitato a tutti di viaggiare di notte in automobile: di solito i prudenti, poichè non c'è nulla da vedere, trovano giusto addormentarsi. Altri, inclinati agli itinerari di fortuna, affermano di sognare a occhi aperti. Noi due eravamo perfettamente svegli, con dinanzi 400 chilometri di strada ben tesa fra precise stazioni.

Traversare al buio un paese che non si conosce è come camminare a fianco di un taciturno, con la differenza che il silenzio dei paesi non mente.

Si traevano indizi dalle ombre, dai rumori, dagli odori. Masse oscure e compatte di rocce davano quel suono caratteristico delle macchine filanti fra solide pareti. Poi la strada si apriva su praterie, avvallamenti, squarci improvvisi, ed ecco s'udiva quel frusciare ritmico e interrotto dell'aria franta dai paracarri o dai muretti di sostegno. Di quando in quando folate di vento più pieno e frizzante ci rivelavano una larga apertura popolata di sagome misteriose. Ci trovammo in una immensa distesa, dove la strada appena segnata seguiva, sulla destra, un torrente e si perdeva a sinistra in prati e cespugli. Pareva che la strada si restringesse sempre più e si dilatasse invece il torrente, cosicchè si dovesse arrivare a correre diritti come in uno spazio allagato da una marea. Si pensava alle sabbie mobili, ai terreni dove sprofondano i viandanti, che si buttano carponi per offrire più ampia e piatta resistenza. Giungevano odori d'acque come nuvole sospese.

Il torpore di chi guida nel buio ha qualcosa di fantomatico. Non è l'inclinazione pacifica al sonno, il cedere, con lento abbandono, a un mondo che viene incontro come una voluttuosa favola, dove smarrirsi. E' una lotta puntuale contro duri ostacoli e maligne figurazioni; uno scontro di attimi; un continuo riprender coscienza della propria vita in pericolo.

Ad una svolta è comparsa, nel raggio nitido dei fari, l'immagine di una lepre in fuga. Correva a zig-zag, nella nostra stessa direzione, per modo che la luce non l'abbagliava, ma la urgeva paurosamente, come quando potenti macchine sembrano investirci, trasportarci via, con una illuminazione folgorante, che ci annienta.

Abbiamo cominciato una caccia allarmante e sanguinaria, un feroce accanirsi contro il piccolo animale che appariva e scompariva sempre più disperato e affannoso.

Sbucava un chiarore fra due cime. Lunghi rettilinei ci riconsegnavano l'idea della strada. Altre strade parevano sovrapporsi alla nostra, chissà quando percorse. Strade di giovinezze abbacinate dalla luna e dalla voglia di vivere! Come allora, non si distingueva più alcun ostacolo, ma ci si perdeva in una luce astrale, quasi che la terra non opponesse più resistenza e si volasse via senza peso, filando nel regno lieve della fortuna. Lumi sparsi, muri di case, «farmacia», «levatrice», ci ridavano pesi e misure. Una festa di paese, ormai celebrata, aveva abbandonato nella notte i suoi archi illuminati. Ci avviammo vertiginosamente verso di essi, come desolati Don Chischiotte. Pareva che intorno, sulle campagne ghiacciate, risuonassero bande e clamori di popolo. Mai festa di paese incoronò così chimericamente i suoi eroi locali. Quegli archi, dove i lumi abbruciacchiati cominciavano a cedere, erano fiammanti nel cielo. Dopo che li ebbimo oltrepassati, ci sentimmo stanchi e gravati dal peso dei nostri trionfi. Io ripresi a guidare con prudenza, molto assonnato, e con la schiena indolenzita dai primi brividi della notte piena. Arrivammo all'alba e capimmo che il paese era del tutto diverso da come lo avevamo immaginato. Ma tutto era ancora confuso; tutto era etereo e innocente e gratuito. Il primo lattivendolo era il solo che mercanteggiasse il suo dondolante itinerario.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10,30: Trasmissione da Bolzano:
CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE E DEL GHIACCIO PER L'ANNO XIII.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.
12,30-13: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R..
13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).
15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova dell'opera:

I quatro rusteghi
Musica di E. WOLF-FERRARI
(Vedi Milano)

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
20,20: Vittorio De Sica: «Papere».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - RADIO-CRONACA DELLA GIORNATA DELLA NEVE (vedi Milano).
20,50:

Donne viennesi
Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
Direttore M° RENATO JOSI.
Interpreti: Guido Agnoletti - Virginia Farri - Tito Angeletti - Ubaldo Torricini - Romeo Vinci - Minia Lyses.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
10,30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Bellini: *I Puritani*, «Suoni la tromba» (basso Tancredi Pasero); 2. Meyerbeer: *L'Africana*, «Oh, Paradiso» (tenore Beniamino Gigli); 3. Donizetti: *Lucrezia Borgia*: *a)* «Com'è bello...», *b)* «Mi odi, ah, mi odi» (soprano Arangi Lombardi); 4. Haendel: *Largo* (tenore B. Gigli); 5. Donizetti: *La Favorita*, «Splendon più belle in ciel» (basso Tancredi Pasero); 6. Meyerbeer: *Dinorah*, «Ombra leggera» (soprano Mercedes Capsir); 7. Flotow: *Marta*, «M'apparì» (tenore B. Gigli).

15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

I quatro rusteghi
Commedia musicale in tre atti
versi di Pizzolato
dalla commedia di CARLO GOLDONI
Musica di E. WOLF-FERRARI

Personaggi:
Lunardo . . . . Vincenzo Bettoni
Margarita . . . . Anna Gramegna
Lucieta . . . . Ines Alfani Tellini
Maurizio . . . . Mattia Sassanelli
Filipeto . . . . Luigi Nardi
Marina . . . . Ilde Brunazzi
Cancian . . . . Amleto Galli
Felice . . . . Giulia Tess
Conte Riccardo . . . . Santo Messina

M° Direttore e concertatore EDOARDO VITALE
M° del coro FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Notizie del Campionato italiano di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi - Comunicato dell'Ufficio presagi.
Dopo l'opera: Notizie sportive.
19,15: Risultati sportivi - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,20: Vittorio De Sica: «Papere».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30:
RADIO-CRONACA DELLA SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI DEI 30.000 DOPOLAVORISTI ADUNATI A MILANO PER LA
GIORNATA DELLA NEVE
CORI DELLA MONTAGNA.

20,50:

Musiche di autori moderni
dirette dal M. ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. Ghedini: *Partita*, *a)* Entrata, *b)* Corrente, *c)* Siciliana, *d)* Bourrée; *e)* Giga.
2. Nordio: *Il lago d'amore*.
3. Alban Berg: Adagio ostinato, dall'opera *Lulu*.
4. Veretti: *Il favorito del re*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

21,45:

Un po' di bufera
Un atto con elementi corali di GALAR

Personaggi:
Cristina . . . Adriana de Cristoforis
Oreste . . . . Franco Becci
Carlo . . . . Marcello Giorda

Dopo la commedia: ORCHESTRA CETRA: Musica da ballo.
23: Giornale radio.

DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
10,30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ.
15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: **I quatro rusteghi**

Musica di E. WOLF-FERRARI.

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicati dell'Ufficio presagi.

19,15: Notizie sportive - Risultati delle partite di Calcio, 1ª Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20,20: Vittorio De Sica: «Papere».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30: GIORNATA DELLA NEVE (vedi Milano).
20,50: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
10,30: Trasmissione da Bolzano: CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEI LITTORI DELLA NEVE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12,45: Giornale radio.
13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi e Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: **Rossini**

Operetta in tre atti
sui motivi inediti del M° ROSSINI
elaborati dai Maestri E. BELLINI e A. CURCI.

Personaggi:

Rossini . . . . comico Emanuele Paris
Isabella Colbran . . . . soubr. Olimpia Sali
Ninetta . . . . soprano Marga Levial
Florimondo . . . . . . tenore Angelo Virino
Barbaia . . . . caratt. Gaetano Tozzi
Florestano Belcore . . . basso Aldo Vassallo
Il principe di Villarosa tenore Masino La Puma

Negli intervalli: G. Foti: «Leggende di Sicilia: il diavolo e la donna», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20: Praga (Dir. Malko), Varsavia - 21: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI
19,35: Vienna (Corale) - 20: Monte Ceneri, Breslavia (Orchestra e canto) - 20,35: Budapest (Direttore Polgar) - 20,55: Hilversum - 21: Radio Parigi (Mus. varia) - 21,5: Brno (Orch. e cori) - 21,10: Beromuenster - 21,30: Lipsia (J. S. Bach) - 21,45: Sottens (Mus. brillante) - 22: Stoccolma, Budapest (Fiati), Lubiana, Droitwich (Orch., viol. e piano) - 22,20: London Regional (Dir. Landon Ronald) - 22,25: Huizen - 23: Parigi P.P. - 23,30: Vienna (Cetra) - 24: Vienna (Musica zigana).

OPERE
19,20: Barcellona - 20: Berlino (Dittersdorf: «Dottore e farmacista»). Colonia, Oslo (Gluck: «Orfeo») - 21,55: Hilversum (Offenbach: «I racconti di Hoffmann») - 22,20: Bruxelles I (Wolf-Ferrari: «Il segreto di Susanna», atto primo).

OPERETTE
20,40: Vienna (Strauss: «Le ragazze ricche»).

MUSICA DA CAMERA
19.30: Bruxelles I - 19,45: Parigi T. E.

SOLI
19: Lipsia (Canto e piano) - 20: Hilversum (Violino e piano), Stoccolma (Brahms) - 20,15: Droitwich (Piano e baritono) - 22: Madrid (Violino e piano) - 22,55 Huizen (Piano).

COMMEDIE
21,30: Lyon-la-Doua.

MUSICA DA BALLO
19,5: Berlino - 22,20: Colonia - 22,30: Praga (Jazz) - 22,35: Bratislava (Musica zigana). Monaco e Amburgo - 22,45: Francoforte - 23,10: Budapest (Jazz) - 23,30: Bruxelles I, Radio Parigi - 23,40: Strasburgo - 24: Madrid.

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,55: Giornale parlato.
19,5: «Dai popoli più antichi d'Europa», conversazione e dischi.
19,35: Concerto corale.
20,20: Radiocronaca sportiva - Attualità.
20,40: J. Strauss: *La ragazza ricca*, operetta in tre atti. - Nell'intervallo: Notiziario.
23: Giornale parlato.
23,30: Concerto di cetra.
24,1: Musica zigana da un caffè di Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,33: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi.
19,30: Musica da camera.
20,15: Conversazione religiosa - Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico: 1. Charpentier: Frammenti orchestrali dalla *Luisa*; 2. Charpentier: *Impressioni d'Italia*.
22: La Corsa dei sei giorni.
22,20: Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, atto primo.
23: Giornale parlato.
23,10: La Corsa dei sei giorni.
23,30-1: Musica da ballo.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Orchestra sinfonica.
19,15: Musica brillante.
20,15: Conversazione religiosa.
20,30: Giornale parlato.
21: Radiorchestra.
21,45: Recitazione.
22: Radiorchestra.
23: Giornale parlato.
23,10: La Corsa dei sei giorni.
23,30-1: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,55: Trasmissione variata in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,20: Programma variato.
19,55: Conversaz. introduttiva.
20 (dalla Sala Smetana): Orchestra filarmonica ceca, diretta da N. Malko: Beethoven: a) *Coriolano*, ouverture; b) *Sinfonia* n. 3 in do minore.
20,50: Conversazione.
21,5: Trasm. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Notizie in tedesco.
22,30-23: Musica da jazz.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,30: Concerto corale.
18: Vedi Kosice.
18,45: Giornale parlato.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Kosice.
19,55: Vedi Praga.
20,55: Conversazione.
21,5: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in ungherese.
22,35-23: Musica zigana.

TUTTO PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE

ACCESSORI «HUBROS»

DOMENICA

3 FEBBRAIO 1935 - XIII

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17.55: Trasm. in tedesco. **19:** Trasm. da Praga. **19.5:** Programma variato. **19.55:** Trasm. da Praga. **20.50:** Conversazione. **21.5:** Orchestra e cori. **22-23:** Vedi Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Convers. - Dischi. **19:** Trasm. da Praga. **19.5:** Conversazione. **19.20:** Conc. bandistico. **19.55:** Trasm. da Praga. **20.50:** Vedi Bratislava. **21.5:** Trasm. da Brno. **22:** Trasm. da Praga. **22.20-23:** Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17.55: Trasm. da Praga. **19.20:** Musica da ballo. **19.55:** Trasm. da Praga. **21.5:** Trasm. da Brno. **22-23:** Vedi Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.20: Conversazione. **18.50:** Giornale parlato. **19.30:** Conversazione. **20:** Radiobozzetto. **20.15:** Concerto di musica di balletti russi. **21.15:** Concerto vocale. **22:** Giornale parlato. **22.10:** Soli di saxofono. **22.30:** Letture varie. **22.50-0.30:** Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Commedia. **19.30:** Giornale radio. **20.35:** Conversazioni. **21.20-21.50:** Concerto di dischi. **22:** Foley e De Lorde: *Au téléphone*, commedia in 2 atti; Bernard: *Le secret d'Ivers*, commedia in 1 atto. Alla fine: notiziari.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Vedi Lyon la Doua. **19.30:** Giornale radio. **20.45:** Dischi e notiziari. **21.20:** Come Lyon-la-Doua.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

17: Commedie: Strosser: *Dans la jungle*, 1 atto; Roger-Barx: *Biensoisifs*, 1 atto; Bernard: *Vive not' maire*, 1 atto. **19:** Concerto di dischi. **19.30:** Giornale radio. **20.45:** Consigli e conversazioni. **21:** Concerto di dischi. **21.30:** Gragnon: *L'inspecteur Grey*, commedia in 3 atti. **23.30:** Informazioni, musica da ballo.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Vedi Lyon la-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20.15: Dischi vari. **20.30:** Trasmissione religiosa cattolica. **21:** Notiziario - Dischi. **21.30:** Progr. variato. **22:** Notiziario - Dischi. **22.30:** Musica richiesta. **23.30:** Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

20: Giornale parlato. **20.20:** Concerto di dischi. **21:** Intervallo. **21.15:** Quartetto di saxofoni. **21.45:** Intervallo. **22:** *Mireille et ses amis*. **22.45:** Intervallo. **23:** Orchestra (progr. da stabilire). **23.30-1:** Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Giornale parlato. **19.45:** Concerto di musica da camera. **20.15-20.30:** Notiziario. **20.30-22:** Conc. di dischi.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

18: Ritrasmissione di un concerto. **20:** Varietà. **20.30:** La vita pratica. **21:** Concerto di musica varia: 1. Pessar: *Follie amorose*; 2. Due canzoni per soprano; 3. Marckes: *Kismet orientale*; 4. Due canzoni per tenore; 5. Guiraud: *Piccolino*, ouverture; 6. Due canzoni per soprano; 7. Guiraud: *Gretna-Green*, scena e valzer; 8. Due canzoni per tenore; 9. Massenet: *Il giullare di Notre Dame*, selezione; 10. Quattro canzoni; 11. Strauss: *La foresta viennese*; 12. Quattro canzoni; 13. Lucchesi: *Danze spagnole*; 14. Tre canzoni; 15. Paradis: *Montmartre allegra*. - Durante il concerto: Notiziario e informazioni. **23.30:** Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Vedi Lyon la Doua. **21:** Ritrasmissione da Radio Parigi.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18.15: Concerto da Metz. **19.45:** Convers. in tedesco. **20:** Convers. - Dischi. **20.30:** Notizie in francese. **20.45:** Concerto di dischi. **21:** Notizie in tedesco. **21.30:** Gragnon: *L'ispettore Grey*, radiorecita. **23.30:** Notizie in francese. **23.40-1:** Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Orchestre varie - Musica militare. **20.10:** Arie di operette - Notiziario - Musette. **21.15:** Duetti - Orchestre varie. **22:** Borodin: Selezione del *Principe Igor*. **22.30:** Chitarra havaiana. **23:** Musica varia - Notiziario - Musica da film. **24:** Musica brillante. **1-1.30:** Notiziario - Melodie - Brani di operette.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.20: Concerto variato. **19.20:** Concerto vocale. **19.30:** Notizie varie. **19.40:** Vedi Monaco. **20:** Programma brillante di varietà e di musica da ballo. **21.30:** Trasm. da Lipsia. **22:** Giornale parlato. **22.20:** Come Monaco. **22.35-24:** Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: H. Gunther: *La ragazza di Moorhof*, radiorecita, tratta da un racconto di Selma Lagerlöf. **18.55:** Conversazione. **19.5:** Musica da ballo. **19.40:** Trasmissione da Monaco. **20:** Ditters von Dittersdorf: *Dottore e farmacista*, opera comica in due atti. **21.30:** Trasmissione da Lipsia. **22:** Giornale parlato. **22.20:** Trasmissione da Monaco. **22.35-24:** Trasmissione da Amburgo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni varie.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe divaricate infuori - Braccia semiflesse con mani ai fianchi.* — Ruotare il busto lateralmente e quindi, mantenendolo ruotato, fletterlo indietro per poi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione lenta e forzata*).

SECONDO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe unite e ritte - Braccia naturalmente in basso.* — Flettere successivamente una gamba indietro e contemporaneamente slanciare le braccia per avanti in alto e quindi ritornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione vivace ed energica*).

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione supina - Gambe unite, distese ed elevate a squadra.* — Estendere i piedi (portarli quanto più è possibile in linea con le gambe) e quindi fletterli (abbassarli ad angolo retto con le gambe stesse). (*Esecuzione energica*).

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. - Braccia tese in alto - Palme delle mani avvicinate.* — Slanciare le braccia lateralmente infuori all'altezza delle spalle e quindi slanciarle in alto ed avvicinare le palme con una battuta di mani. (*Esecuzione energica e progressivamente accelerata*).

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

19,40: Trasmissione da Monaco.
20: Concerto della Filarmonica Slesiana con arie per soprano e basso.
21,30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,20: Trasmissione da Monaco.
22,35-1: Come Colonia.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,15: Soprano e cembalo.
18,45: Progr. variato.
19,30: Giornale parlato.
19,40: Vedi Monaco.
20: Kreutzer: *Der Verschwender*, opera in 3 quadri.
21,30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,20-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Per i giovani.
19: Musica da camera allegra.
19,40: Trasmissione da Monaco.
20-21,25: Otto Rahn: *Calzolaio e poeta*, radiorecita sulla vita di Hans Sachs.
21,30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato - Bollettino sportivo.
22,45: Musica da ballo.
24-2: Concerto notturno di dischi (selezione da *Hänsel e Gretel*, di Humperdinck) - Musica da camera.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,20: Concerto vocale.
18,50: Comunicati vari.
19: Concerto vocale.
19,30: Vedi Koenigswusterhausen.
21,30: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,20: Notizie sportive.
22,35-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: E. Kelenburg: *Deutsche Wanderschaft*, cantata radiofonica con poemi di autori diversi.
18,45: Scene della vita dei tedeschi del Banato svevo in Romania.
19,15: Bollettino sportivo.
19,30: «Invito alla danza». Musica da ballo, canzoni, cori, ecc.
21,30: Trasmiss. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,20: Trasm. da Monaco per sestetto.
23-24: Da Colonia.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Programma variato.
19: Canto e piano.
19,30: Koenigswusterhausen.
21,30: Gli artisti della radio tedesca (Li Stadelmann) (12º): J. S. Bach: *Concerto* per cembalo e orchestra d'archi in re minore.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Monaco.
22,35-1: Vedi Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

17,50: Concerto strumentale di musica allegra.
18,30: Trasmissione variata dedicata al mese di Febbraio.
19,40: Radiocronaca sportiva.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione variata dedicata ai dilettanti radioamatori.
21,30: Trasmissione da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,20: Radiocronaca sportiva.
22,35-25: Musica da ballo da Amburgo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Trasmissione di varietà.
19,40: Da Monaco.
20: Eich e Kuhnert: *Il gioco del diavolo e del violino*, ballata su Niccolò Paganini.
21,30: Da Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,20: Da Monaco.
22,35: Da Amburgo.
24-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

17,50 e 18,10: Conversazioni religiose.
18,30: Musica da camera.
19,45: Conversazione.
20,15: Arie per baritono e soli di piano (Composizioni di Brahms e Yrjo Kilpinen).
21: Funzione relig. dallo studio.
21,15: Letture religiose.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Concerto orchestrale da un albergo con soli di violino e arie per soprano: 1. Woodford-Finden: *Un amante in Damasco*; 2. Miesel: *Maria Luisa*; 3. Franz Vienna: *Per amor vostro*; 4. Arie per soprano; 5. (per viol.): *a)* Kreisler: *Tamburino cinese*, *b)* Ravel: *Pezzo in forma di habanera*, *c)* Godowsky: *Fandango*; 6. Ferraris: *Mendicante russo*; 7. Ketelbey: *Santuario del cuore*.
23: Concerto orchestrale di musica brillante.
23,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Concerto orchestrale con arie per soprano.
19: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte.
19,45: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. con arie per tenore.
20,45: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa da una chiesa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Notizie di ieri.
22,20: Concerto orchestrale della domenica diretto sir Landon Ronald con arie per contralto: 1. Elgar: *Pompa e circostanza*, marcia n. 4 in sol; 2. Elgar: *Schizzi del mare* (contralto e orchestra); 3. Elgar: *Sinfonia* n. 2 in mi bemolle.
23,45: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,30: Da London Regional.
19: Concerto di un coro maschile con soli di piano.
19,45: Da London Regional.
20,45: Intervallo.
21: Funzione religiosa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Da London Regional.
23,45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Notizie - Conv.
18,45: Quartetto d'archi.
19,15: Notizie - Conv.
20: Serata brillante di varietà popolare.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Mus. brillante.
23,10-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19,30: Convers. - Notiz.
20,10: Progr. variato.
21,40: Giornale parlato.
22: Orchestra: 1. Fall: *Rose della Florida*, potpourri; 2. Leemans: *Croquis chinois*; 3. Raha: *Perle di Ragusa*, potpourri.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,30: Danze (dischi).
19: Musica brillante e da ballo (dischi).
21: Orchestra e canto (dischi).
21,30: Giornale parlato.
22,15: Musica varia (dischi).
23,30: Danze (dischi).
24: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

17,55: Funzione religiosa.
19,55: Giornale parlato.
19,30: Trasm. da Stoccolma.
20: Gluck: *Orfeo*, opera (dal Teatro Centrale) - Negli intervalli, Notiz.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

17,40: Dischi.
18,20: La Sei giorni di Bruxelles.
18,40: Conversaz. sportiva.
19: Concerto orchestrale di musica popolare.
19,40: Concerto da Varsavia (registrazione).
20: Violino e piano.
20,10: Concerto d'organo.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto dell'orchestra della stazione.
21,20: Canzoni francesi su organo da cinema.
21,40: Giornale parlato.
21,55: Offenbach: *I Racconti di Hoffmann*, coro e orch. della stazione.
22,55: Conversazione umoristica.
23,10: Dischi - Notiziario.
23,50-0,40: Musica brill.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Musica religiosa.
18: Funzione religiosa da una chiesa con musica.
20,25: Bollettino sportivo.
20,30: Conversazione - Notiziario.
20,55: Concerto dell'orchestra della Stazione con arie per soprano.
21,40: Declamazione con accompagnam. di piano.
21,55: Continuazione del concerto.
22,10: Soli di piano.
22,25: Concerto della piccola orchestra della Stazione.
22,55 Soli di piano.
23,10: Notiziario - Dischi
23,20-23,40 Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Conversazioni varie.
19: Musica brillante.
19,45: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico: 1. Grieg: *Corteggio dei gnomi*; 2. Wieniawski: *Concerto* in fa diesis min.; 3. Bizet: suite n. 2 della *Carmen*.
20,45: Giornale parlato.
21: Programma variato.
21,30: Conversazioni varie.
22: Concerto di dischi.
22,30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

18,30: Conc. di dischi.
19: Radio-orchestra.
19,30: Ritrasmiss. parziale di opera (dischi).
22: Campane - Dischi.
23,45-24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica variata.
19: Convers. - Sestetto.
20: Letture - Danze.
20,45: Conversazione - Musica da ballo.
22: Violino e piano.
23: Canzoni fiamminghe.
24-1: Musica da ballo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Conversazione.
20: Brahms: *Sonata* in fa min. per viola e piano.
20,25: Ekelund: *Sigarette*, commedia.
21: Soli di piano.
22-23: Orchestra: 1. Fridéen: *Fra le bambole*; 2. Lundvik: *Romanza*; 3. Svanfelt: *Canti e danze svedesi antiche*; 4. Hylbom: *Tango spagnolo*; 5. Peterson - Berger: Due pezzi; 6. Strauss: Valzer del *Pipistrello*; 7. Romberg: Pot-pourri del *Canto del deserto*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conc. di mandolini.
18,25: Dischi - Convers.
19: Notizie - Convers.
19,15: Orchestra e cetre.
20: Commedia in dialetto bernese.
21: Giornale parlato.
21,10: Concerto variato.
21,55-22,20: Notizie varie.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18: Verdi: Selezione dell'opera *Rigoletto*.
19: Primi risultati sportivi - «L'architettura del Rinascimento nel Ticino», conferenza.
19,15: Ballabili allegri (d.)
19,45: (da Berna). Notiziario.
19,55: Risultati sportivi della giornata.
20: Concerto della radio-orchestra: 1. Liszt: *Concerto* in la magg. per pianoforte e orchestra (Del Bello-Orchestra); 2. Rimsky-Korsakov: *Il gallo d'oro*, Inno al sole (orch.); 3. Gershwin, *Rhapsody in blue*, per pianoforte e orchestra (Del Bello-Orchestra).
20,40: Hermann Kesser: *L'infermiera che sapeva*, vicenda psicologica.
21,30: Canti russi (d.)
22: Lo sport della domenica. Risultati e commenti.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Concerto di dischi.
18,40: Conversazione religiosa protestante.
19,10: Dischi - Convers.
20: Radiocabaret.
21,5: Giornale parlato
21,15: Resoconti sportivi.
21,45: Musica brillante.
22,15-22,25: Notizie sport.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,20: Conversazione.
18,50: Canzoni ungheresi.
20: Conversazione.
20,35: Concerto dell'Orchestra dell'Opera diretta da Tibor Polgar.
21,40: Giornale parlato.
22: Concerto di un'orchestra di fiati: 1. Vittorio Rieti: *Sonata* (piano, flauto, oboe e fagotto); 2. Haendel: *Sonata* (piano e flauto); 3. Mozart: *Quintetto*.
23,10: Concerto di musica da jazz.
0,5: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

15,30: Per le campagne.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Conc. sinfonico diretto da Orlov.
21: Musica da ballo.
21,45: Ultime notizie.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera.
21,30: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

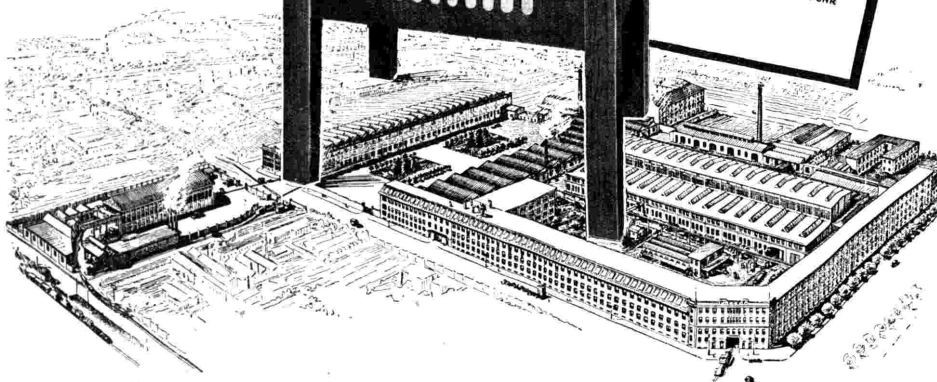
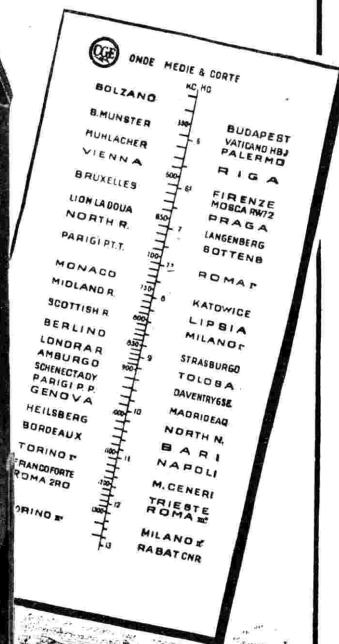
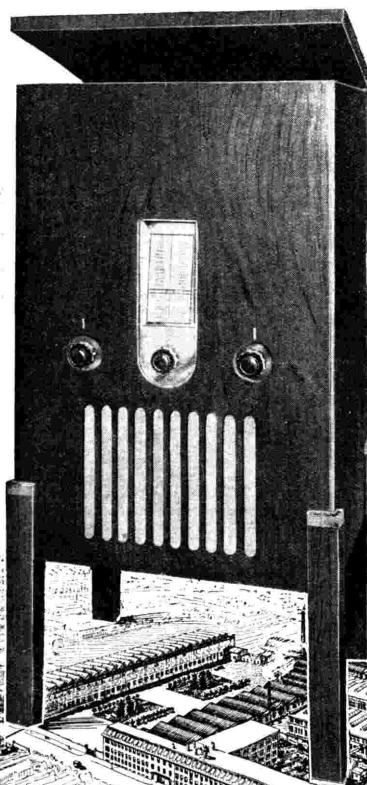
19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Conversazione.
21: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22,15-23,30: Danze (dischi).

FONODIONDA C.G.E.

"SUPER MIRA 5" SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

ONDE CORTE-MEDIE

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

E siste una differenza tra l'ascolto diretto e quello indiretto, cioè l'ascolto radiofonico? E' il quesito che si è proposto Leopoldo Stokowski, il celebre maestro che, per molto tempo, diresse il formidabile complesso della «Philadelphia Symphony Orchestra». Un'autorità, dunque, in materia e che ha proprio scelto il microfono per farci sapere le sue opinioni piuttosto pessimistiche.

I fattori dell'ascolto, egli ha detto, sono tre: la sorgente del suono, *lo* spazio intermedio, *l'organo di* ricezione, *cioè le orecchie che percepiscono le vibrazioni e le convogliano verso i centri nervosi del cervello dove esse sono trasformate in sensazioni. Che cosa avviene, si domanda lo Stokowski, quando ascoltiamo la musica radiodiffusa? Che la* sorgente sonora *e l'organo di ricezione restano immutati, ma non lo spazio intermedio. Prima che i suoni arrivino dalla sorgente all'organo di percezione, dalla stazione di partenza a quella di arrivo, molti fattori entrano in gioco. Le onde sonore variano secondo le dimensioni della sala o dello studio e secondo la materia di cui è rivestita la superficie dei muri e della volta. Anche il tipo di microfono impiegato ha la sua influenza e così il numero dei microfoni e le relazioni tra microfono e strumenti. Inoltre, l'amplificazione ha le sue leggi e le sue esigenze.* L'amplificazione, *egli ci spiega con una pittoresca immagine,* somiglia in un certo senso all'ingrandimento delle fotografie. *Se noi prendiamo una negativa per ingrandirne differentemente le parti, supponendo che una parte di essa sia ingrandita due volte, un'altra quattro, una terza sei volte, è evidente che l'ingrandimento complessivo non sarà la riproduzione esatta dell'originale, ma un'immagine deformata che non interesserà che gli amatori del fantastico. Così, dice sempre lo Stokowski, avviene per l'amplificazione. Nella trasmissione musicale l'amplificazione è necessaria; ma se questa amplificazione è per un momento più intensa, certi gruppi sonori risuonano più forte degli altri, certe note melodiche sono troppo sottolineate, gruppi armonici o ultrasuoni talvolta risultano troppo affievoliti, talvolta troppo forti; il timbro delle voci e degli strumenti si trova mutato. Caos sonoro...*

Sarà, ma di codesta apocalisse radiofonica così potentemente descritta dal veggente (o ascoltante?) *della* Philadelphia Company, *francamente noi non ci siamo mai accorti. Che certe trasmissioni siano imperfette, nessuno lo nega. Ciò avviene in tutti i paesi del mondo per cause tecniche e artistiche ma, nel complesso, nessuno può sostenere che la radio non sia riuscita, in pochi anni, per eccellenza di mezzi, a superare ogni aspettativa, ogni speranza e a darci la possibilità di accostarci alla musica, di penetrarla, di conoscerla in tutti i suoi misteri, aprendo un giardino incantato alle moltitudini dove prima era un orto selvaggio, difeso dalla fiammeggiante spada di Damocle del fattore economico che teneva il pubblico lontano dal patrimonio musicale, vero tesoro dei Nibelunghi.*

Ora non è più così. In pochi anni — una inezia al paragone della storia della musica — la cultura musicale si è straordinariamente estesa e approfondita con benefici spirituali che già stanno compiendo, nel segreto, nel profondo della psiche umana, il loro salutare, direi sotterraneo, lavoro, ma che affiorerà presto alla luce del sole, in manifestazioni di collettività. Terapia dei costumi, scuola di sentimento, di gentilezza e di pensiero. La musica! E il propinatore di così dolce e suadente medicina è la radio. Poco conta se qualche volta la «pozologia» musicale sia insensibilmente alterata: la ricetta è buona lo stesso anche se le pozioni non sono dosate al milligrammo.

Del resto, e tutti lo sanno, il tecnicismo della radio, base su' cui si costruisce l'edificio artistico delle trasmissioni sonore, è in continuo miglioramento. L'avvenire è della radio.

GALAR.

LUNEDÌ

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.
10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.*
12,30: Dischi.
12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste.
13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA LEGGERA.
13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.
17,5: SOPRANO ROSINA GIOCOLI.

17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana:

CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH
(Parte prima).

1. Mozart: *Quartetto* in re minore, opera 421.
2. Ravel: *Quartetto* in fa maggiore.
3. Beethoven: *Quartetto* in do diesis minore opera 131.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.
18,45 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.
19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.
20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche, eseguite dal baritono Demetrio De Caro; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*
20,20: Achille Campanile: «Saluto aviatorio».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45-21,45 (Milano II - Torino II): Dischi.
20,45: **Programma Campari**
Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

Il balilla Elio Peluso, attivo e simpatico collaboratore de « La cameretta dei Balilla » di Radio Palermo.

21,45: Ernesto Murolo: Conversazione.
22: **Concerto della Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia**
diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Pizzetti: *Preludio all'Agamennone di Eschilo.*
2. Guilmant: *Sinfonia per organo*: *a)* Allegro; *b)* Pastorale; *c)* Allegro finale.
3. *a)* Ciaikowski: *Barcarola; b)* Massenet: *Rapsodia moresca.*
4. Ceccherini: *Tempo di polacca* (solista di tromba: prof. Reginaldo Caffarelli).
5. Marchesini: *Pontinia,* marcia.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368 6 - kW. 50 — TORINO: kc 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.
10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto;* b) *Esecuzioni corali.*
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Rizza: *Rubo quelle campane;* 2. Brunetti: *Scherzo;* 3. Robbiani: *Anna Karenina,* fantasia; 4. Ferruzzi: *Addio straniera;* 5. Limenta: *A sera in terra di Toscana;* 6. Doelle: *Solo tu mi dai la felicità;* 7. Culotta: *Burlesca;* 8. Gnecchi: Valzer dell'opera *Virtù d'amore;* 9. Penna: *Lilia;* 10. Fiorini: *Serenatella;* 11. Caslar: *Dimmi tu Margherita.*
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).
13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA LEGGERA.

LUNEDÌ

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

13,35-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!»: I Condottieri «Giulio Cesare» (Mastro Remo); (Firenze): Il Nano Bagonghi: Varie, corrispondenza e novella.
17,5: Soprano ROSINA GIACOLI.
17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH (parte prima - vedi Roma).
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,20: Achille Campanile: «Saluto aviatorio».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45-21,45 (Roma III): Dischi.
20,45: Programma Campari
Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21,45: Conversazione di Eugenio Bertuetti: «Ritratti quasi veri - Dina Galli».
22:

Concerto di musica da camera

1. Carlo F. Em. Bach: *Sonata in re maggiore* per viola da gamba, cembalo e cello accompagnante (recente esumazione): *a)* Adagio ma non tanto; *b)* Allegro di molto; *c)* Arioso.
2. G. Brahms: *Trio in la minore*, op. 114, per clarino, violoncello e pianoforte: *a)* Allegro; *b)* Adagio; *c)* Andantino grazioso; *d)* Allegro.
3. L. Boëllman: Op. 23: *Variations symphoniques* per cello con accompagnamento di pianoforte.

Esecutori: Ettore Sigon, violoncello; Leone Contarini, violino; Alessandro Costantinides, pianoforte; Guerrino Bisiani, violoncello accompagnante.

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.*
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.
13,10-14,15: Concerto orchestrale di musica leggera (vedi Milano).
17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.
18,45-19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,20: Achille Campanile: «Saluto aviatorio».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.*
12,45: Giornale radio.
13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.
13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Puligheddu: *La cantatrice di Cuba*, rumba; 2. Mascheroni: *Mascheroneide*, prima fantasia; 3. Canzone; 4. Giacchino: *Tango Pepita;* 5. C. De Iaco: *Notturnino nostalgico* per violino e pianoforte; 6. Canzone; 7. Redi-Segurini: *Nel Madagascar*, fox-trot dall'operetta *La bottega degli inganni;* 8. Giannis: *Vola e va!* paso doble.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Mozart: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte: *a)* Allegro, *b)* Tempo di minuetto (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna); 2. *a)* Grünfeld: *Studio di ottave; b)* Ravel: *Gocce d'acqua; c)* Debussy: *Giardino sotto la pioggia* (pianista Marisa Bentivegna); 3. *a)* Principe: *Siciliana e zampognara; b)* Moszkowski: *Guitarre* (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna).
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La vita è sogno

Dramma in tre atti
di PIETRO CALDERON DE LA BARCA
Traduzione e radioriduzione di
FEDERICO DE MARIA.

Personaggi:

Basilio, re di Polonia . . . . Giovanni Baiardi
Il Principe Sigismondo, suo figlio Luigi Paternostro
Astolfo, duca della Moscovia Guido Mistretta
Clotaldo, ciambellano . . . Franco Tranchina
Clarino, attore comico . . . Amleto Camaggi
Stella, Principessa . . . . Eleonora Tranchina
Rosaura . . . . Pina Ferro
Soldati, camerieri, gentiluomini, dame, servi.

L'azione si svolge in Polonia nel secolo XV.

Dopo il dramma: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19,50: Beromuenster - 20,30: Parigi T. E. - 21,10: Copenaghen - 21,45: Marsiglia - 22: Bruxelles II - 23,5: Droitwich (Dir. Pedro Morales).

CONCERTI VARIATI

19: Amburgo (Mandolini) - 19,40: Budapest (Orchestra ed Enrico Mainardi, violoncello) - 20: Vienna (Filarmonica Viennese) - 20,10: Lipsia (Beethoven), Colonia (Mus. viennese) - 20,45: Huizen - 21: Bruxelles I, London Regional - 21,15: Parigi P.P. (Vocale) - 21,25: Sottens - 21,30: Rennes - 22: Stoccolma.

OPERE

20,55: Hilversum (Haendel: «Samuele», oratorio) - 21: Radio Parigi (Ibert: «Il re di Ivetot») - 21,30: Grenoble (Messager: «Veronica»).

MUSICA DA CAMERA

Ore 20,15: Koenigsberg (Schillings) - 21: Breslavia - 21,30: Praga (Schubert), Strasburgo (Roussel) - 22,20: Berlino - 22,30: Francoforte (Mozart).

SOLI

19,30: Bruxelles I (Piano), Strasburgo (Violino e piano) - 20: Varsavia (Piano) - 20,25: Moravska-Ostrava (Fisarmonica) - 21,15: Madrid (Chitarra) - 21,50: Vienna («Lieder» popolari) - 22: Midland Regional (Musica hawaiana).

MUSICA DA BALLO

21: Droitwich - 21,15: Stoccarda - 22,15: Varsavia - 23,15: Budapest.

VARIE

20: Sottens (Quarti Giochi Univers. Intern.) - 21,30: Bordeaux - 22,15: Parigi P. P. (Serata marocchina) - 23: Monaco.

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

17,40: Soprano, violino e piano.
18,10: Conversazioni e bollettini.
19,15: Giornale parlato - Notiziario.
19,30: Da stabilire.
19,50: Conversazione.
20: Concerto della filarmonica viennese diretto da Felix Weingartner: 1. Brahms: *Terza sinfonia* in fa magg.; 2. Brahms: *Ouverture accademica di festa*, op. 80; 3. Brahms: *Seconda sinfonia* in re maggiore.
21,30: Dieci minuti di varietà.
21,40: Giornale parlato.
21,50: *Lieder* popolari.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Musica zigana.
0,30-1: Dischi (danze).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica brillante.
19: Arie e melodie di R. Oulaert per soprano.
19,15: Conversazione.
19,30: Soli di piano.
19,45: Letture letterarie.

20: Violino e piano.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale - Musica brillante e popolare.
22,15: M.me Rosemonde Gerard: *Les Papillotes*, commedia in un atto in versi (scene scelte).
22,45: Radio orchestra.
23: Giornale parlato.
23,10: La Corsa dei sei giorni.
23,30-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica brillante.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto di dischi con intermezzi di versi.
21,45: Conversazione.
22: Orchestra sinfonica: 1. Desprez: *Danze sacre;* 2. Soli di piano; 3. De Schrijver: *Notturno burlesco;* 4. Turina: *Scene andaluse;* 5. Kalkmann: *Piccola suite di balletto;* 6. Guiraud: *Caccia fantastica.*
23: Giornale parlato.
23,10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,30: Lezione di russo.
19,30: Moravka-Ostrava.
20,40: Trasm. da Brno.
21,30: Schubert: *Quartetto in mi bem. magg.*
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,50: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Vedi Praga.
19,30: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20,15: Concerto vocale.
20,40: Trasm. da Brno.
21,30: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Moravska - Ostrava.
20,10: Trasm. da Praga.
20,25: Moravska - Ostrava.
20,40: « La rivolta di San Giorgio », rievocazione storica.
21,30-22,50: Vedi Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Vedi Bratislava.
18,45: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Moravska Ostrava.
20,10: Conversazione.
20,25: Moravska Ostrava.
20,40: Trasm. da Brno.
21,30: Trasm. da Praga.
22,15-22,50: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Convers.
19,30: Musica brillante.
20,10: Conversazione.
20,25: Soli di fisarmonica.
20,40: Trasm. da Brno.
21,30-22,30: Da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Orchestra (Lehar-Kalman).
20,45: Letture varie.
21,10: Concerto sinfonico.
21,35: Attualità.
21,50: Concerto vocale.
22,5: Giornale parlato.
22,20-23: Musica danese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversazioni.
19,30: Giornale radio.
20,45: Notiziari e informazioni.
21,30: Serata di varietà: Parte I: Canzoni e racconti popolari francesi per piano e canto; Parte II: 1. De Prince: *La marche des queutes noires;* 2. Dominicy: *Dans una petite carrée. Yava* (canto); 3. Cremieux: *Preghiera;* 4. Chardon: *Io sono bestia;* 5. Coward: *Tzigana* (canto); 6. Aubret: *Il mio cuore è caduto;* 7. Bixio: *Il canto del sole;* 8. Marino: *Volete, Lisette* (canto); 9. Saint-Saëns: *Danza macabra;* 10: Mascagni: *Cavalleria Rusticana*, una romanza; 11. Canal: *Schizzi Mediterranei;* 12. Metra: *Serenata;* 13. Grammon: *Se vi pare così*, fox; 14. Bixio: *Sento nella notte;* 15. Scotto: *Grosso e piccolo;* 16. Hamel: *Il briccone che se ne infischia* (canto); 17. Rimsky-Korsakow: *Canzone indiana;* 18. Puccini: *Madame Butterfly* (aria); 19. Hahn: Tre canzoni; 20. Darys: *Il cuore ha compreso;* 21. De Prince: *L'asso dell'Uccelliera* (polca per fisarmonica); 22. Caillie: *Divino Valzer.*
23,30: Informazioni.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

19: Conversazioni economiche.
19,30: Giornale radio.
20,45: Dischi e conversaz.
21,30: Messager: *Veronica*, opera comica in tre atti dal Casino Municipale di Nizza.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversazioni.
19,30: Giornale radio.
20,30: Cronache - Conversazioni e moda.
21,30: Concerto dell'orchestra della Stazione.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Trasmiss. da Rennes.
19: Conversazione.
19,30: Giornale radio.
20,45: Musica varia: 1. Tosti: *Voglio morir;* 2. Godard: *Ninna-nanna di Yoeelyn;* 3. Warren: *Noi faremo la nostra casa;* 4. Warren: *Il tuo cuore non mi ama più;* 5. Dostal: *Fiore d'Hawaii*, pot-pourri.
21: Cronaca sportiva.
21,15: Brani di opere drammatiche: 1. Molière-Lulli: *Il borghese gentiluomo;* 2. Rostand: *Cirano di Bergerac;* 3. Romains: *Knock;* 4. Kalman: *Il silenzio della puszta;* 5. Lehàr: *Mariska*, czardas; 6. Pagnol: *Fanny;* 7. Heymann: *Florestano I, principe di Monaco.* Alla fine cronache.
21,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia n. 39 in mi bemolle;* 2. Monier: *Suite su danze alsaziane;* 3. Blockx: *Fiera fiamminga.* Indi musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21,30: Una radiocommed.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,25: Convers. - Dischi.
20,7: Giornale parlato.
20,28: Convers. - Dischi.
21: Intervallo.
21,15: Concerto vocale.
21,50: Intervallo.
22,5: Serata marocchina.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato
20,30-22: Radioconcerto sinfonico: 1. Auber: *Fra Diavolo*, ouv.; 2. Honegger: *Le avventure del Re Pausole*, brani sinfonici; 3. Milhaud: *Il treno blu*, brani sinfonici; 4. Mathé: *Les hinottes*, ouverture; 5. Vendenesse: *Il giuoco a due*, operetta in un atto. Nell'intervallo: Convers.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Conversazioni - Comunicati e cronache
20,30: La vita pratica.
21: Ibert: *Il Re di Yvetot*, opera.
Durante l'opera: Notiziari - Risultati sportivi e cronache.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto di musica varia.
19,30: Radio giornale.
20,45: Informazioni - Comunicati - Conversazione e dischi.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dall'Abaco: *Concerto antico;* 2. Cherubini: *Lodoiska*, ouverture; 3. Brani di canzoni; 4. Mozart: *Concerto per piano;* 5. Bizet:

LUNEDÌ

4 FEBBRAIO 1935 - XIII

Scene infantili; 6. Duparc: *Alle stelle;* 7. Grieg: *Danze norvegesi;* 8. 5 quartetti vocali - Nell'intervallo: conversazione.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto da Rennes.
19: Convers. varie.
19,30: Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata* in mi minore; 2. Geminiani: *Sonata* per violino solo (inedita); 3. D'Indy: Frammenti di *Helvetia*, per piano; 4. Fauré: *Sonata* n. 2.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30-23.30: (dal Conservatorio) Festival Roussel (al piano il compositore): 1. *Trio* in mi bemolle per viola, flauto e cello; 2. Canto; 3. *Il suonatore di flauto*, per flauto e piano; 4. Canto; 5. *Sonata* n. 2 per piano e violino. - Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Orchestre varie - Muica da film - Soli di cello.
20,10: Arie di operette - Notiziario - Musica militare.
21,15: Melodie - Musette.
22: Offenbach: Selezione di *Vita parigina*.
23: Musica viennese - Notiziario - Musica da film - Canzonette.
24: Musica richiesta - Xilofono - Arie di opere - Orchestre varie.
1-1,30: Notiziario - Musica varia - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,15: Conversaz. varie.
19: Conc. di mandolini.
20: Giornale parlato.
20,10: Beste: *Il villaggio pagano*, commedia con musica di Clausius.
21,30: Come Colonia.
22: Giornale parlato.
22,25: Conversazione.
22,55-24: Orchestra: 1. Leuschner: *Hokuspokus*, ouverture; 2. Keler-Bela: *Sul bel Reno io penso a te*, valzer; 3. Bayer: Melodie dalla *Fata delle bambole;* 4. Lautenschläger: *Suite moderna di balletto;* 5. Schmalstich: *Sheherazade;* 6. Forsten-Petre: *Tre schizzi;* 7. Larcher: *Semper vivum*, marcia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Conversaz. varie.
19,30: Radiocronaca sportiva (registrazione).
20: Notiziario.
20,10: Trasmissione di varietà (dischi).
21,20: *Ouvertures* allegre (dischi).
22: Giornale parlato.
22,20-23,30: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in mi bem. magg; 2. *Lieder* per baritono; 3. Schubert: *Quartetto*.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni varie. - Notiziario.
19: Canzoni dedicate alla caccia, per coro.
19,30: Trasmissione da Berlino.
20,10: Trasmissione di una radiorecita con musica.
21: Musica da camera: 1. Wetz: *Quartetto* d'archi in fa minore; 2. Haydn: *Quartetto* d'archi in si bemolle maggiore.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo.
24: Fine.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Conversazione in francese.
18,45: Giornale parlato.
19: Conversazioni varie.
19,50: Giornale parlato.
20,10: Orchestra, plettri, e soprano: musica viennese.
21,30: Da Colonia a Magonza sul Reno.
22: Notiziario - Dischi.
23-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Per i fanciulli.
18,15: Conversazione - Notiziario per le signore.
20,10: Musica dedicata agli uccelli.
21,15: Relazione di un viaggio nell'Africa del Nord.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da camera di Mozart.
23: Trasmiss. da Lipsia.
24: Concerto orchestrale di musica popolare.
1-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,15: Conversaz. varie.
19.5: Notiziario - Dischi.
19,30: Vedi Berlino.
20: Giornale parlato.
20,15: Schillings: *Quartetto* in mi bem. magg.
21: Concerto vocale.
21,20: Intermezzo.
21,30: Come Colonia.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione: *Lutero e il Reich*.
22,45-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,45: Conversazione e recitazione.
19: Trasmiss. brillante.
20: Attualità.
20,15: Concerto di dischi.
21,10: L. Thoma: *Prima classe*, farsa in un atto.
22: Giornale parlato.
23-24: Trasmissione da Lipsia.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,20: Concerto di dischi.
19,10: Conversazione.
19,30: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20,10: Orchestra: Beethoven: 1. Ouverture *Leonora I;* 2. *Concerto* per piano e orch. in sol magg.
21: Convers. - Dischi.
22,10: Giornale parlato.
22,30-0,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

17,50: *Lieder* di Hugo Wolf.
18,10: Rassegna di libri.
18,30: Concerto di dischi.
18,50: Giornale parlato.
20,10: Concerto di cetre.
20,30: Hans Otto Münsterer: *Fortunatus*, radiorecita con musica di Karl List.
22: Giornale parlato.
22,30: Radiocronaca della partenza da Colonia del velivolo « Rheingold ».
23-24: Musica da ballo da Lipsia.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Concerto orchestrale di musica brillante.
19,30: Da Berlino.
20: Giornale parlato.
20,10: Da Francoforte.
21,15: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,30: Continuazione della musica da ballo.
24-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Conversaz. scientifica.
20.5: Haendel: Cori di Oratorio.
20,25: Intervallo.
20,30: Conversazione.
21: Concerto di musica da ballo dell'orchestra diretta da Geraldo.
22: Conversazione.
22,20: Concerto di pianoforte.
22,30: Giornale parlato.
23,5: Concerto della London Symphony Orchestra diretta da Pedro Morales con arie per soprano: 1. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn;* 2. Wagner: *Ballata di Senta;* 3. Gaspar Cassadò: *Rapsodia catalana;* 4. Turina: *Poema in forma di canzone* 5. De Falla: Due framm. nell'*Amore stregone;* 6. Granados: *Rondalla aragonese*.
0,15-1 (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Concerto di varietà.
20,30: Arie per soprano e baritono.
21: Concerto dell'orchestra della B.B.C.: 1. Sinigaglia: ouverture delle *Baruffe Chiozzotte;* 2. Jaunefelet: *Preludio e berceuse;* 3. Dvorak: *Sinfonia* n. 4 in sol.
22: Canzoni studentesche.
22,30: Radiocronaca sportiva.
23,30: Giornale parlato.
24,40-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Da London Regional.
19,30: Da London Regional.
20,30: Concerto di musica da camera - Musica di Gustav Holst.
21,30: Conversazione.
22: Musica havaiana e arie per baritono.
22,30: Da London Regional.
23,30: Giornale parlato.
23,40-0,15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lez. di tedesco.
19: Convers. - Dischi.
19,15: Notizie - Conv.
20: Trasmiss. di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Conversaz. - Dischi.
18,40: Lez. di sloveno.
19,10: Conversaz. varie.
20: Vedi Belgrado.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Fisarmoniche.
21: Giornale parlato.
21,20: Dischi vari.
21,40: Orchestra. Musica italiana: 1. Limenta: *Alla casentinese;* 2. Micheli: *Angelus;* 3. Mangiagalli: *Il carillon magico;* 4. Arditi: *Il valzer del bacio*.
22,5: Soli di piano.
22,35: Musica italiana antica: 1. Boccherini: *Sinfonia* in re min.; 2. Pergolesi: *Concerto da chiesa* in si magg.
23,10: Musica brillante.
23,40: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Convers - Giornale parlato.
19,30: Soli di fisarmoniche.
20,15: Concerto di solisti (piano e canto): 1. Schubert: *Improvvisi* in sol magg. e la bemolle magg.; 2. Brahms: *Ballate* in re min. e re magg.; 3. Grieg: a) *Halling*, danza popolare, b) *Minuetto della nonna*, c) *Gangar*, danza popolare - Negli intervalli: Canto.
21,10: Letture - Giornale parlato.
22,15-23: Varietà in dischi.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

17,55: Soli di piano.
18,10: Concerto di un'orchestra d'archi.
18,40: Concerto orchestrale e canto.
19,10: Conversazione musicale.
19,50: Conversazione.
20,10: Canto e piano.
20,40: Notiziario.
20,55: Haendel: *Samuele*, oratorio per soli, cori ed orchestra.
22,20: Concerto di dischi.
23: Contin. dell'oratorio.
23,20-0,40: Concerto di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Dischi.
18,10: Concerto corale (tenore) con piano.
19,10: Domande e risposte.
19,40: Notiziario - Conversazione - Dischi.
20,45: Concerto della piccola orchestra della Stazione.
21,40: Conversazione.
22,10: Continuazione del concerto (composizioni di Cornelius Dopper in occasione del suo 65º compleanno).
23,10-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Quartetto d'archi.
18,45: Progr. variato.
19,25: Conversaz. varie.
19,45: Giornale parlato.
20: Concerto di due piani o canto (progr. da stabilire).
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik;* 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 8 in fa magg.
21,45: Convers. - Dischi.
22,15: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Dischi - Notiziario.
20,45: Quotaz. di Borsa.
21: Dischi - Notiziario.
22: Campane - Varietà.
22,20: « Sardanas » (Cobla Barcellona).
23: Giornale parlato.
23,15: Radio-orchestra: 1. Weber: *Oberon*, ouv.; 2. Gluck: *Alceste*, suite; 3. Dych: *Intermezzo;* 4. Torrens: *Romantica;* 5. Chauvet: *Marcia zigana*.
0,15: Concerto di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
19: Concerto vocale.
19,30: Soli d'organo.
20: Concerto variato.
21,15: Giornale parlato. Soli di chitarra.
22: Sestetto della staz.
23: Giornale parlato.
23,30: Da un teatro di Madrid.
0,45-1: Notizie - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Dischi - Convers.
19,30: Conversazione.
20: Concerto bandistico.
21: Notizie politiche.
21,20: Concerto corale.
22-23: Orchestra: 1. Lanner: *I primi pensieri*, valzer; 2. Moret: *Serenata;* 3. Berens: *Pot-pourri;* 4. Hannikainen: *Danza;* 5. Kramer-Johanson: *Melanconia;* 7. Kallstenius: *Serenata;* 7. Anderberg: *Pot-pourri di X. Y. Z.;* 8. Gade: *Romanesca*, tango.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Notiziario - Dischi.
19,20: Lezione di inglese.
19,50 (dalla Tonhalle di Zurigo): Concerto sinfonico (progr. da stabilire) - In un intervallo: Notiziario.
22: Notizie - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Vita sportiva.
19,30: Cineorgano (d.).
19,45: (da Berna): Notiziario.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,20: Per i fanciulli.
18,50: Musica brillante.
19,30: Convers. - Notizie.
20 (da St. Moritz): Cerimonia d'apertura dei IV Giochi Universit. internazionali.
20,30: Concerto vocale.
21,15: Giornale parlato.
21,25-22,15: Orchestra: 1. Vidal: *Polacca* per concerto; 2. Mendelssohn: *Ruy Blas;* 3. Lacôme: *Mascherate*, arie di balletto; 4. Saint-Saëns: *Marcia eroica*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,30: Canzoni al piano.
19: Conversazione
19,40: Concerto della Società Filarmonica diretta da Janos Ferencsik col concorso di Enrico Mainardi, violoncello: 1. Beethoven: *Ouverture di festa;* 2. Boccherini: *Concerto* di violoncello; 3. Siklos: *Sinfonietta;* 4. Respighi: *Variazioni;* 5. Strauss: *Vita di eroi*.
21,50: Giornale parlato.
22,10: Orchestra zigana.
23,15: Musica da ballo.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Conc. tematico: Turghenieff in musica (canto e quartetto d'archi).
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Conversazione in ungherese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Concerto variato.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera.
23,5: Da Mosca I.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazione.
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Serata di valzer - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,30: Concerto di dischi.
20,45: Conversazione.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato - Indi: continuazione del concerto (fino alle 23,30).

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

Tra le Case fonografiche che ancora non hanno rinunciato alle incisioni di musica nobile — a dispetto delle scarse preferenze che per tale genere continua a dimostrare il mercato —, merita certo d'esser compresa anche la «Cetra»; la quale dedica la massima parte della propria attività al genere leggero, ma, quando compie una qualche incursione negli strati superiori della musica, lo fa con vivo scrupolo di arte e con molto senso di opportunità. Le sue incisioni di questo genere, infatti, son poche, è vero, ma sempre interessanti, o per la bravura degli esecutori, o per la bontà dell'incisione, o infine perchè il pezzo inciso rappresenta un acquisto nuovo (nuovo anche se la musica è antica) per il repertorio fonografico. E quest'ultimo pregio può, in non pochi casi, risultare il più importante: sì grande è tuttora la quantità di musica d'ogni tempo e d'ogni paese che sino a questo momento non ha — purtroppo — avuto una registrazione fonografica.

Ai pregi suddetti largamente si improntano due dischi «Parlophon» pubblicati or ora dalla «Cetra». Pregi d'esecuzione, perchè l'interprete di essi, Lina Pagliughi, giovine cantatrice dotata di non comuni mezzi vocali, appare sempre più come una sicura promessa delle nostre scene liriche; pregi d'incisione, perchè questa è riuscita veramente limpida e tersa, pregi infine di novità, perchè di quasi tutta la vecchia musica cantata dalla Pagliughi non si trovano altre incisioni in commercio. Voi troverete infatti, in qualche altro catalogo, la cavatina di Zerlina nel Fra Diavolo *(«Or son sola»), ma non quella di Amina nella* Sonnambula *(«Come per me sereno») e tanto meno quella di Ninetta — con la «preghiera» che la precede — nella* Gazza ladra. *Ebbene: queste arie la Pagliughi ha cantato con tanta freschezza di voce, con tanta dovizia di arte, con sì grande passione e sentimento, che il riascoltarle nella sua interpretazione è un godimento grande. Musica limpida e sincera come questa, che ci riporta alle più pure fonti della melodia, dovrebbe essere incisa in più larga copia; e tanto peggio per chi non sapesse più intenderne la luminosa bellezza e trarne tutta la gioia ch'essa può, ancora e sempre, donare.*

Dopo questi due dischi — e dopo un altro in cui la valorosa Ines Maria Ferraris ha fissato Oh, primavera! *di Tirindelli e la serenata dal* Natale di Pierrot *di Monti: due autentici «fiori musicali del passato» —, i nuovi dischi «Parlophon» si affrettano a rientrare sul binario della musica leggera, voluta e richiesta sempre dalla maggioranza dei consumatori di dischi (e il termine, qui, non è usato a caso). Anche qui, larga scelta; soprattutto, questo mese, in fatto di danze, perchè siamo in carnevale ed è vecchia tradizione — non obbligatoria, per altro — di sacrificare abbondevolmente a Tersicore. Ed ecco, in grande abbondanza, ballabili e canzoni tratti dai films sonori più in voga. Fra i nomi dei cantanti, ecco affiorarne uno ben noto e assai simpatico: quello del tenore Giuseppe Nessi; e questa sua incursione nel campo della canzonetta non mancherà di suscitare molta curiosità. Altri cantanti, che vedo elencati nel nuovo listino «Parlophon», sono Vincenzo Capponi, Aldo Rubens e Adelio Zagonara, quest'ultimo per le canzonette romanesche, di cui è interprete appassionato. E c'è pure un francese, M. Maurice, che, accompagnato dalla sua orchestra «Musette», ci canta nel suo idioma quattro canzonette piene di brio* boulevardier. *Ma torniamo alle danze. Oltre a quelle incise dall'orchestra «Cetra», ecco quelle che recano alcune fra le più celebrate marche straniere: Harry Roy, Leslie Jeffries, Otto Dobrindt. Bei dischi. Alcuni fox travolgenti, in fine, suona al pianoforte una solista di gran nome, Patricia Rossborough: una vera interprete della musica sincopata e una artista genuina; la quale, dopo la recente scomparsa della povera Raia da Costa, ha, nel suo campo, un dominio incontrastato.*

CAMILLO BOSCIA.

MARTEDÌ

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35-13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,15: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua inglese.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Comunicazioni in lingua greca di Filippo Maria Pontani sul tema «Giosuè Carducci cantore della Grecia»; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: «Cultura militare».

20,45:

Concerto variato

col concorso dell'organista FRANZ SAUER

1. J. S. Bach: *Preludio e fuga in mi bemolle maggiore.*
2. Jac. Arcadelt: *Ave Maria.*
3. W. A. Mozart: *Adagio.*

Padre Ilario dei Cappuccini: «Il Presepe di San Francesco», lettura.

4. Max Reger: a) *Weinnachten;* b) *Benedictus;* c) *Toccata e fuga in re.*

21,45 (circa):

Gli Orazi ed i Pancrazi

Commedia in un atto di GIUSEPPE ADAMI

Orazio Albertis . . . . . Augusto Mastrantoni
Pancrazio, suo amico . . . . Guido Barbarisi
Laura Destri . . . . Giovanna Scotto
Un domestico . . . . Eugenio Vagliani

L'organista Franz Sauer è nato a Bielitz (Slesia) l'11 marzo 1894; ha studiato musica con B. Irrgang a Berlino e con Jos. Renner a Regensburg.
Dal dicembre 1914 egli è organista alla Cattedrale Metropolitana di Salisburgo (Duomo) e dal 1915 insegnante di organo, teoria e canto corale al Conservatorio «Mozarteum». Nel 1925 gli fu conferito dal Ministero dell'Istruzione il titolo di professore.
Ha scritto varie opere di dottrina musicale fra le quali un Manuale della letteratura organistica *edito dalla «Wiener Philarmonischen».*
Franz Sauer è l'organista titolare dei Festivals *di Salisburgo, che ivi hanno luogo ogni estate (dal maggio all'ottobre) e sotto la sua direzione si svolgono i concerti d'organo al Duomo di Salisburgo.*

22,15:

Concerto variato

1. Duetti per soprano e contralto: *a)* Massenet: *Il Re di Lahore,* duetto Nair-Kaled; *b)* Napolitano: *Canzone d'amore;* 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: *a)* Aria di Carolina, *b)* Terzetto Carolina-Elisetta-Fidalma (soprani Alba Anzellotti, Gualda Caputo e mezzo-soprano Augusta Berta).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° LIMENTA: 1. Catalani: *Un organetto suona per la via;* 2. Rossini-Respighi: Rossiniana, suite: a) *Capri e Taormina,* b) *Lamento,* c) *Intermezzo,* d) *Tarantella puro sangue* con passaggio della processione; 3. Dvorack: *Umoresca* op. 101 n. 7; 4. Vittadini: «La Pliniana», interludio nel ballo *Vecchia Milano;* 5. *a)* Vallini: *Mattino di neve,* *b)* Carabella: *Cicaleggio femminile;* 6. Rimsky-Korsakov: *Il volo del moscone.*

MARTEDÌ

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13 35 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 2. E. Bach: *Sogno di primavera;* 3. Cuscinà: *Aurora pallida;* 4. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 5. Dvorak: *Humoresque;* 6. Ferrara: *Minuetto;* 7. Hamud: *Borrachitos de Granada;* 8. Tosti: *Chanson de l'adieu;* 9. Brahms: *Danze ungheresi* N. 5 e 6.
13,35-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.
17,5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldteufel: *Pioggia di diamanti;* 2. Stefer: *Baciamoci così;* 3. Braga: *Leggenda valacca;* 4. Mancinelli: *Cleopatra;* 5. Pollak: *Arlène;* 6. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 7. Ranzato: *Mirka;* 8. Marf-Mascheroni: *Credimi;* 9. Bottero: *Appassionato*.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,20: Conversazione di Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».
18.45-19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Regia Società Geografica e del Dopolavoro.
19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - G. Danzi: «Cultura militare».

20,45-21,30: CONCERTO EUROPEO.

Composizioni di violinisti italiani del XVII secolo

Direttore d'orchestra M° UGO TANSINI

1. Corelli: a) *Sarabanda;* b) *Giga;* c) *Badinerie*.
2. F. Geminiani: *Andante per archi, arpa e organo* (trascriz. Marinuzzi).
3. Vivaldi: «La Primavera», da *Le Stagioni*.
4. G. B. Bassani: *Largo per due oboi, archi e organo*.
5. Torelli: *Primo concerto grosso*, op. 8.

21,30: Notiziario letterario.
21,40: VARIETÀ E MUSICA DA BALLO, Orchestra CETRA diretta da TITO PETRALIA.
Nell'intervallo: «Assolo di fisarmonica», colloquio di Gigi Michelotti con il suonatore.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).
17: Gino Cucchetti: Conversazione.
17,10-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18,45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: «Cultura militare».
20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Rust: *La principessa della scarpa d'oro*, marcia ouverture; 2. Pietri: *Rompicollo*, fantasia; 3. Szokoll: *Valzer tentator;* 4. Fancelle: *Il ruscello nascosto*, slow melodj; 5. Billone: *Intermezzo romantico;* 6. Figarola: *Appassionato messaggio*, intermezzo; 7. Avilia Tortora: *Perchè canto...*, tango; 8. Fiaccone: *Il pizzicor*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni balillesche e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture.
2. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore:* a) Adagio molto, Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Allegro molto.
3. a) Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*, schizzo sinfonico; b) Sibelius: *Valzer triste*.
4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo:* a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Canto gitano, e) Fandango asturiano.

Nell'intervallo: A. Gurrieri: «La famiglia patriarcale», conversazione.
Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20,30: Be'grado - 20,45: Huizen (Orchestra e cello) - 21: Monte Ceneri (Haydn), Varsavia (Dir. Fitelberg).

CONCERTI VARIATI
20,45: Francoforte (Musica svizzera), Hilversum (Orch. e canto) - 21: Midland Regional (Banda e piano), Varsavia (XVII secolo), Bruxelles II, Praga, Bruxelles I - 21,15: Koenigsberg (Marce), Stoccolma (Musica polacca) - 21,30: Lyon-la-Doua - 21,40: Lussemburgo (Mus. italiana) - 22: London Regional (Orch. e soprano) - 22,10: Budapest (Mus. zigana) - 22.40: Barcellona - 22,50: Vienna (Mus. zigana) - 22,55: Amburgo - 23: Parigi P. P., Budapest (Musica zigana) - 23,30: Lussemburgo (Mus. zigana).

OPERE
18,30: Mosca I (Bizet: «Djamileh») - 19,30: Budapest (Massenet: «Manon») - 20,10: Lipsia (Boïeldieu: «Giovanni di Parigi») - 21,30: Stazioni Statali Francesi (Boïeldieu: «La dama bianca») - 22,30: Madrid (Verdi: «La Traviata») - 23: Koenigswusterhausen (Berlioz: «La dannazione di Faust»).

MUSICA DA CAMERA
20,10: Francoforte - 21,30: Amburgo (Trio) - 22,15: Oslo (Trio).

SOLI
19: Varsavia (Piano), Colonia (Piano) - 19,40: Bruxelles I (Piano) - 20: Lubiana (Canto e soli) - 20,15: Oslo (Piano e canto) - 21: Droitwich - 22,30: Copenaghen (Violino e cembalo), Lussemburgo (Piano).

COMMEDIE
21,35: Algeri (un atto) - 21,45: Radio Parigi.

MUSICA DA BALLO
20,10: Koenigswusterhausen - 22,5: Vienna - 22,30: Lipsia, Stoccarda - 22,55: Copenaghen - 23,5: Varsavia - 23,35: Amburgo - 0,15: Droitwich.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni, bollettini e giornale radio.
19,35: Concerto corale.
21,15: Giornale parlato.
21,25: Kreisler: *Quartetto in la min.*
22,5: Musica da ballo.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Cont. della musica da ballo.
24-1: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto d'organo.
18,30: Per i fanciulli.
19,5: Letture letterarie.
19,15: Un po' di musica scelta.
19,40: Soli di piano.
20: Conc. di dischi.
20,15: Notiziario religioso.
20,30: Giornale parlato.
21: Musica brillante e popolare con intermezzi di canto.
22: Conversazione.
22,15: Continuazione del concerto.
23: Giornale parlato.
23,10: Dischi richiesti.
23,55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica brillante.
18,50: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di dischi.
20: Conversazione.
20.15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Radiorchestra con intermezzi di canto.
21,45: Conversazione.
22: Continuazione del concerto.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Conc. bandistico.
19,55: Conversazione.
20,10: Orchestra della stazione: 1. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 1 in do, per due corni, 3 oboi, fagotto, violino piccolo, archi e cemb.; 2. Haydn: *Sinfonia* in mi bemolle magg. con timpani.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Soli vari.
19,30: Trasm. da Praga.
19,55: Conversazione.
20,10: Trasm. variata: Pagine di storia slovacca.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30:-22,45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lez. di francese.
19,30: Trasm. da Praga.
19,55: Conversazione.
20,10: Vedi Bratislava.
21-22,45: Vedi Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. musicale.
18,30: Lez. di inglese.
18.50: Notiziario vario.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19.30: Musica brillante.
20,10: Vedi Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22.15-22,45: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,20: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19.30: Trasm. da Praga.
19,55: Conversazione.
20,10: Vedi Bratislava.
21-22,30: Da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto orchestrale.
20,50: Dischi - Commedia.
21,40: Dischi - Conversaz.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Violino e cembalo: 1. P. Martini: *Suite* in do magg.; 2. Locatelli: *Sonata* in si bem. magg.
22,55-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Concerto da Grenoble.
19: Conversazioni, informazioni, bollettini.
19,30: Giornale parlato.
21,30: Come Strasburgo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Concerto dell'orchestra della stazione.
19: Commedia.
19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazioni.
21: Dischi, notiziari, informazioni.
21,30: Come Strasburgo.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Concerto.
19: Conversazione.
19,30: Giornale radio.

20.30: Conversazione, cronache, varietà.
21.30: Come Strasburgo

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Vedi Grenoble
19: Musica orchestrale.
19,30: Radiogiornale
20,45: Conc. di dischi.
21: Cronache varie
21,30: Come Strasburgo

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20.15: Dischi - Convers.
20.50: Lezione di inglese
21: Notiziario - Dischi
22: Notiziario - Dischi.
23: Programma variato
24: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19.30: Trasmissione religiosa protestante.
19.50: Convers. - Dischi.
20.7: Giornale parlato.
20.30: Programma variato.
21: Intervallo.
21,15: Concerto vocale.
21,45: Intervallo.
22: In correzionale.
22,35: Intervallo.
22.50: Concerto di dischi
23: Musica brillante.
23.30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Giornale parlato
21.30: Come Strasburgo

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Cronache, comunicati conversazioni.
20.30: La vita pratica.
21: Conversazione musicale - Notizie.
21,45: Roger-Marx *Domenica*, commedia; Duvernois, *Il Professore*, commedia.
Negli intervalli informazioni e cronache, indi musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto da Grenoble
19: Una commedia di Duvernois.
19,30: Radiogiornale
21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni
21.30: Come Strasburgo

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto da Grenoble.
19: Convers. in tedesco.
19,15: Conv. d'attualità.
19.30: Radioorchestra: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture; 2. Massenet: *Le Erinni*, suite d'orchestra; 3. Bizet: Fantasia sulla *Bella fanciulla di Perth*; 4. Bruch: Preludio di *Loreley*; 5. Inghelbrecht: *La Nursery*, suite d'orchestra; 6. Borodin: Marcia dal *Principe Igor*.
20,30: Notiz. in francese.
20,45: Concerto di dischi
21: Notizie in tedesco.
21,30: Trasmissione federale: Boïeldieu: *La dama bianca*, opera comica in 3 atti.
24 (ca): Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica per trio - Arie di operette - Musica sinfonica.
20-10: Canzonette - Notiziario - Convers. medica.
21-15: Arie di opere - Soli.
22: Fantasia radiofonica - Musica militare.
23: Musica varia - Notiziario.
23.30: Meyerbeer: Selezione dell'*Africana*.
0.5: Musica viennese Melodie - Musica da film - Chitarra hawaiana
1-1,30: Notiziario - Arie di operette - Brani di opere

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni varie
19: Racconti.
19,15: Concerto corale.
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Orchestra e coro: Musica brillante tedesca.
21,30: Brahms: *Trio* in si maggiore op. 8.
22: Giornale parlato
22,25: Interm. musicale
23: Dvorak: *Trio* (Dumky) in mi maggiore op. 90.
23.35-24: Musica da ballo

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18.30: Soli di piano
19: Soprano, tenore e piano (allegria sugli animali).
19,30: Conversazione giuridica.
19,40: Attualità - Notiziario.
20,10: Concerto orchestrale: 1. Waldteufel: *Manolo*, valzer; 2. M. Gambke: *Serenata* per flauto e orchestra; 3. Mark Lothar: *Suite* da *Un bicchiere d'acqua*; 4. Cesar Cui: a) *Tarantella*, per cello e orchestra, b) *Cantabile*, per cello e orch.; 5. S. Liapunov: *Polacca* per grande orchestra.
21,10: Conversazione teatrale.
22: Giornale parlato.
22,20: Günther Eich *Schritte zu Andreas*, radiorecita in due parti.
22,50-24: Trasmissione da Monaco.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Concerto di fisarmoniche.
18,50: Giornale parlato.
19: Letture letterarie.
19,50: La battaglia demografica.
20,10: Musica finlandese (orchestra e canto): 1. Sibelius: Ouverture di *Karelia*; 2. Canto; 3. T. Kuula: *Canzone senza parole* (violoncello solo); 4. Canzoni; 5. Madetoja: Suite dall'op. *Die österbottinger*; 6. Sibelius: *Sinfonia* n. 4 in la minore.
22: Giornale parlato.
22,35: Conversazione.
22,35-24: Trasmissione da Monaco.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
18.45: Giornale parlato.
19: Soli di piano.
19,35: Conversazione.
19.50: Giornale parlato
20.10: Koenigswusterhausen.
21: Programma brillante variato: « Il carpentiere tedesco ».
22: Giornale parlato.
22,20-22,30: Per i giocatori di scacchi.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni - Notiziario.
18.50: Trasmissione da Stoccarda.
19,50: La battaglia demografica.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica da camera Schubert: *Quartetto* d'archi in re min. (*La morte e la ragazza*).
20,45: Concerto di musica svizzera.
22: Giornale parlato
23: Trasmissione da Monaco.
24-2: Trasmiss. da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

19,10: Musica brillante e da ballo (orchestra).
20: Giornale parlato.
20,15: Olfers Batockl: *Margaret von Kunheim*, commedia.
21,15: Conc. bandistico. (Marce e musiche milit.).
22-10: Notizie - Convers.
22,45-24: Concerto di solisti.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,35: Conversazioni e recitazione.
19,20: Soli di piano (composizioni di Weber).
20: Attualità.
20,10: Musica da ballo per sestetto.
21: Calendario tedesco: *Febbraio*, trasmissione variata.
22: Giornale parlato.
23-24: Trasmissione da Copenaghen (registraz.): Berlioz: *La Dannazione di Faust*, seconda parte - Orchestra diretta da Egisto Tango.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18.30: Dischi - Convers.
19,25: Conversazione: Usi germanici: « La compera delle spose ».
19.45: Convers. - Notizie.
20: Giornale parlato.
20,10: Boïeldieu: *Giovanni di Parigi*, opera comica in due atti.
22: Giornale parlato.
22,20-24: Vedi Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

17,50: *Lieder* di autori contemporanei.
18,10: Conversazione.
18.30: Concerto di dischi.
18,50: Giornale parlato.
19: Concerto di un'orchestrina di strumenti a plettro
19,40: Conversazione, notiziario.
20,10: Concerto della pic-

MARTEDÌ

5 FEBBRAIO 1935 - XIII

...ola orchestra della stazione.
21,30: Radiocronaca da una officina.
22: Giornale parlato.
22,20: Radiocronaca sportiva.
22,35-24: Concerto di fuls... da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,15: Conversazione.
19: Concerto orchestrale di musica brillante.
20: Giornale parlato.
20,10: Una breve radiocena.
21,15: Trasmissione da Koenigsberg (concerto di musica militare).
22: Giornale parlato.
24-2: Concerto notturno.
22,30: Musica da ballo.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Concerto di musica zigana.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Haendel: Cori di oratorio.
19,50: Conversazione in francese.
20,20: Concerto di dischi.
20,30: Conversazione sul la Russia.
21: Concerto di solisti.
22: Conversazione.
22,15: Un bozzetto radiofonico.
22,30: Giornale parlato.
23: Conversaz. sull'India Stanley Baldwin).
23,20: Concerto strumentale (Quintetto e arie per soprano).
0,15-1 (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
20,15: Musica da ballo.
21: Concerto di solisti (tenore e violino).
22: Concerto dell'orchestra del teatro della B.B.C. con arie per soprano.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dittersdorf: *Sinfonia* n. 1; 2. Scarlatti: *Le donne di buonumore*, suite; 3. Bach: *Suite francese in sol*.
20,15: Da London Regional.
21: Concerto bandistico con soli di piano.
21,50: Conversazione.
22: Alcune scene della pantomima *Aladdin* (da un teatro di Birmingham).
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lez. di serbo.
19: Convers. - Dischi.
19,15: Notizie - Conv.
20: Una radiocommedia.
20,30: Concerto sinfonico (programma da stabilire).
23: Fine.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Programma variato.
18,40: Lez. di tedesco.
19,10: Dischi - Notizie.
19,30: Conversazione.
20: Canto e soli di orchestra: 1. Guiraud: *Suite* n. 2; 2. Debussy: Aria del *Figliol prodigo*.
21: Fisarmoniche.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Musica brillante.
22,30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Musica brillante.
21: Giornale parlato.
21,25: Soli di piano.
21,45: Musica brillante.
22,30: Soli di piano: 1. Bach: *Largo*; 2. Scarlatti: *Sonata* in sol; 3. Scarlatti: *Sonata* in do; 4. Chopin: *Notturno* in fa diesis; 5. Chopin: *Valzer* in si bem.; 6. De Greef: *Il tramonto*; 7. Debussy: *Toccata*.
23: Concerto vocale.
23,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Convers. - Giornale parlato.
20: Conversazione.
20,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Beethoven: *La creazione di Prometeo*, ouverture; 2. Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Frenckel: *Piccola suite* per violino e orchestra, op. 12; 4. Bizet: *Roma*, suite.
21,40: Giornale parlato - Conversazione.
22,15-22,45: Mus. per trio.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Conversazione.
18,40: Concerto di musica brillante.
19,30: Conversazione agricola.
19,40: Musica per trio.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,45: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono.
21,25: Concerto per trio.
21,55: Concerto dell'orchestra della stazione.
22,25: Trasmissione di una radiorecita.
23,40: Giornale parlato.
23,50-0,40: Musica brill.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Dischi.
18,25: Concerto dell'orchestra della stazione.
19,10: Concerto di dischi.
19,20: Lezione di esperanto.
19,40: Notiziario - Conversazioni.
20,45: Concerto orchestrale sinfonico con soli di cello. 1. Dvorak: *Concerto* per violoncello e orchestra in si minore; 2. Beethoven: *Sinfonia*; 3. Andriessen: *An zee* - Nell'intervallo: Una radiorecita in un atto.
22,15: Concerto di dischi.
22,25: Una radiorecita in un atto.
22,40: Concerto dell'orchestra della stazione con dischi.
23,40-0,40: Musica brillante da un ristorante di Rotterdam.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Musica brillante.
18,45: Conversazione.
19: Concerto di piano.
19,20: Conversazione.
19,30: Concerto vocale.
19,45: Giornale parlato.
20: Orchestra: Serate invernali (progr. da stabilire).
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto storico di musica polacca del secolo XVII, per strumenti soli e coro (programma da stabilire).
22: Convers. - Dischi.
22,45: Convers. in inglese.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

Il programma non è arrivato

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Soli di violino e piano - Dischi richiesti.
20,15: Notiziario - Conv.
21: Sport - Dischi scelti.
21,30: Giornale parlato.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,10: Trasm. di varietà.
22,40: Radio-orchestra: 1. Michiels: *Iza*, czardas; 2. Schubert: *Momento musicale*; 3. Pérez: *Danza orientale*.
23: Giornale parlato.
23,15: Canzoni murciane.
23,45: Composiz. di Granados (orchestra).
0,30: Concerto di dischi.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
19: Concerto vocale.
19,30: Giornale parlato.
20,15: Conc. orchestrale.
21,15: Giornale parlato - Sestetto della stazione - Intermezzo letterario.
22,30: Verdi: *La Traviata*, opera in 3 atti (dal Teatro Calderón) - Negli interv. Giornale parlato.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,15: Concerto vocale.
18,45: Lez. di francese.
19,30: Ibsen: *Incendio*, dramma.
21,15-23: Concerto orchestrale di musica polacca (progr. da stabilire).

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Notizie - Conversaz.
19,25: Soli di piano.
20: Conversazione.
20,30: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
21,10: Serata variata brillante studentesca.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: *Rusticanelle* della Svizzera interna (d.).
19,45: (da Berna): Notiziario.
20: Concerto brillante della banda di Paradiso: 1. Gandolfi: *Nuova marcia*; 2. Rossini: *Italiana in Algeri*, sinfonia; 3. Offenbach: *Minuetto*; 4. Auber: *Fra Diavolo*, reminiscenze; 5. Becucci: *Carmela*, mazurca; 6. Nocentini: *Pot-pourri originale*; 7. Verdi: *Giovanna d'Arco*, ouverture; 8. Strauss: *Foglie del mattino*, valzer; 9. Mainone: *Omaggio*, marcia.
21: Haidu: *a)* Presentazione (profess. Giovanni Ferretti); *b)* Concerto della Radiorchestra: 1. *Sinfonia concertante* op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e pianoforte; 2. *Sinfonia* n. 11 (*Militare*) - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,25: Per i fanciulli.
18,45: Fisarmoniche.
19: Conversazioni varie.
20: Resoconti sportivi.
20,15: Serata variata dedicata alle canzoni popolari.
21,15: Giornale parlato.
21,25-22,15: Damia nel suo repertorio.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Concerto orchestrale diretto da Tibor Polgar.
18,55: Conversazione.
19,30: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese. Massenet: *Manon*, opera.
21: Giornale parlato.
23: Musica zigana.
23,20: Concerto di dischi.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Bizet: *Djamileh*, opera (ediz. radiofon.).
21: Conv. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in olandese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Musica da camera.
19,30: Musica da ballo.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera.
21,30: Musica da ballo.
22,30: Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversazioni.
21,35: P. Veber: *Un bagno che riscalda*, 1 atto.
22,5: Musica da camera.
22,35: Musica da ballo.
23-23,45: Musica orientale.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Recitazione poetica.
21: Musica romantica.
21,20: Pei fanciulli.
21,40: Radiorchestra.
22,30: Bozzetti comici.
23: Danze (dischi).

VETRINA LIBRARIA

Nizza e Morbelli formano ormai un simpatico binomio radiofonico che gli ascoltatori grandi e piccini hanno imparato ad apprezzare attraverso le avventure eroicomiche dell'ingegnoso Topolino e a quelle non meno emozionanti dei Moschettieri. Ora si presentano sotto un altro aspetto: favoleggiatori della storia, precursori di una leggenda che certo andrà nei secoli ad arricchire l'epica nazionale. « La leggenda di domani ». Superfluo dire quale sarà agli Italiani contemporanei che hanno assistito in pochi anni a tanti prodigi di rinnovamento e di ricostruzione.

Proiettare però nell'avvenire nella trasformazione leggendaria quella che per noi è cronaca attuale, realtà in atto, era un compito tutt'altro che facile e semplice. Si poteva correre il rischio di profanare con esagerazioni enfatiche e falsamente adulatorie. Pericolo previsto e superato, anzi, evitato dai due bravi camerati che, essendo fascisti autentici, hanno una sensibilità storica e una coscienza storica formatesi di giorno in giorno: la sensibilità, la coscienza di chi, anche modestamente, collabora al grande poema del Fascismo con la parola e con l'azione. Pericolo, dunque, evitato. Nizza e Morbelli nel rappresentarci la leggenda mussoliniana quale, presumibilmente, sarà raccontata ai bimbi dei secoli futuri hanno seguito un procedimento sincero e felice: trasferire, con lievi alterazioni, in un alone di poesia e su uno sfondo italico di campi e di città, la stessa cronaca che fiorisce di episodi e di aneddoti già poeticissimi. Li conosciamo, ce li hanno narrati i giornali, ce li hanno riferiti i testimoni: nei suoi quotidiani contatti con il popolo, passando tra vecchie mamme, tra bimbi entusiasti, stringendo la mano callosa dei lavoratori, cogliendo una spica, tracciando un solco, gettando nel solco un pugno di buona sementa, il Duce, nella continua e multiforme manifestazione della sua personalità eccezionale, fornisce i motivi e i ritmi che il poeta raccoglierà per cantare la leggenda nazionale ai postremi pronipoti. La cronaca diventa storia, la storia diventa mito con un processo graduale, ascensionale. Fenomeno etnico dei popoli in crescenza che si verifica di nuovo e fortunatamente tra noi e che Nizza e Morbelli hanno perfettamente avvertito e compreso.

Con questa premessa crediamo di aver detto tutto: « La leggenda di domani », edita da Corbaccio in una sontuosa veste adorna di belle illustrazioni di Aldo Morbelli, fratello di uno degli autori, è cronaca liricizzata, essenza del materiale biografico che già abbiamo a disposizione; gli autori hanno tratto l'essenziale, hanno tratto le figurazioni e gli episodi della leggenda narrata ai fanciulli con una limpida semplicità di forma, con parole luminose e sincere. « La leggenda di domani » è dunque un libro che, per la sua bontà, per l'esaltazione dei sentimenti più sacri: Dio, Patria e Famiglia, va dato in mano ai nostri Balilla.

Giovanni Vincenzo Cima, il nostro caro e valoroso camerata e collega della Gazzetta del Popolo, *con il suo sistema di « Stenografia Italiana Corsiva » di cui esce adesso la quattordicesima edizione, ha saputo, a modificazione del sistema del Gabelsberger, raggiungere una razionalità nuova, geniale, del resto pienamente dimostrata dal favore con cui insegnanti e allievi hanno accolto l'opera cimana. Basti pensare che di fronte alle trenta o quaranta lezioni sulle quali s'impartisce l'insegnamento ufficiale del Gabelsberger-Noë, il sistema Cima si fonda su sei regole semplicissime che riguardano la formazione delle parole, seguite da due lezioncine sulle abbreviazioni.*

E' stato detto, da un giornalista e scrittore autorevole, che « il Sistema Cima ha affrancato lo stenografo italiano dalla servitù straniera; per le sue doti di chiarezza e di semplicità, spinte al massimo grado, è veramente un sistema latino ». Pochi aggettivi, crediamo, si attagliano come questo alla stenografia cimana, che è sintesi grafica di fulminee intuizioni intellettuali, di iniziative pronte, decise, sicure, già vittoriose prima di attuarsi.

V. E. B.

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « Gli attori e la moda: Luigi Cimara ».

13,10-13,30-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Notiziario greco; 5. Trasmissione dell'opera *Liolà* di G. Mulè; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges-Davanzati.

20,45: Dischi.

21:
Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli dell'opera in tre atti:

Liolà

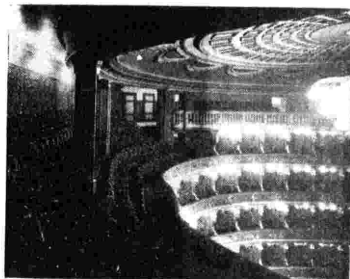
Musica del M° GIUSEPPE MULE'.

Personaggi:

Simone . . . . Giulio Cirino
Mita . . . . Aurelita Conte
Gesa . . . . Giulia Cilia Lauro
Ninfa . . . . Nadia Kowacewa
Liolà . . . . Augusto Ferrante
Croce . . . . Fanny Anitua
Tuzza . . . Linda Barla Castelletti
Moscardino . . . . . . Dolores Ottani

DIRIGE L'AUTORE.

Negli intervalli: Carlo Dall'Ongaro: « Il misterioso fascino di una terra romantica: Il Messico » - Notiziario artistico.

23: Giornale radio.

La sala del Teatro di Torino.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico.*

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° STOCCHETTI: 1. Grit: *Parata della bambola;* 2. Waldteufel: *Les patineurs;* 3. Jurmann: *Ninon;* 4. Cardoni: *Le baruffe trasteverine,* ouverture giocosa; 5. Stocchetti: *Ritornerà?;* 6. Lombardo: *Madama di Tebe,* fantasia; 7. Zorro: *E' giunt.. la fortuna;* 8. Rossi: *El Rosal;* 9. Avena: *Vita militare.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « Gli attori e la moda: Luigi Cimara ».

13,10-13,35 e 13,45-14,15: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Scassola: *Britannicus,* ouvert.; 2. Rizza: *Rose giapponesi;* 3. Due canzoni cantate da Milly Mignone; 4. Redi: *Ritornelli al vento,* fantasia; 5. Franchetti: *Cristoforo Colombo,* fantasia; 6. Due canzoni cantate da Milly Mignone; 7. De Angelis: *Ho rubato un motivo.*

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

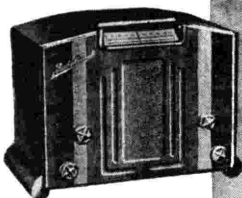
16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: « Girotondo »; (Trieste): « Balilla, a noi! »: Uomini grandi quand'eran piccini: « Edison » (l'Amico Lucio e Zio Bombarda).

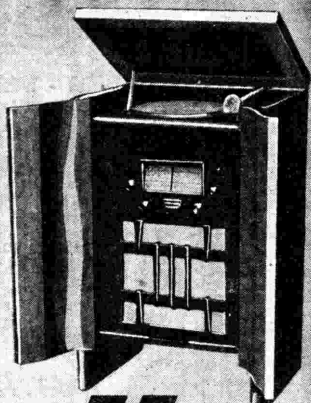
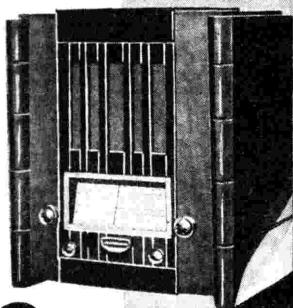
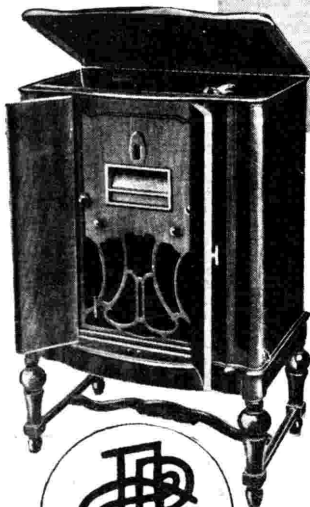
17,5: ORCHESTRA ANGELINI N. 2 della Sala Gay di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

BACCHINI

56M.

55M.

55G.

82G.

MOD. 56 M SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER ONDE CORTE E MEDIE

VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **990**
A RATE: L. **270** IN CONTANTI
E 12 EFFETT MENSIL DA L. **65** CADUNO

MOD. 55 M SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER ONDE CORTE E MEDIE

VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **1400**
A RATE: L. **300** IN CONTANTI
A 12 EFFETTI MENSILI DA L. **100** CADUNO

MOD. 55 G SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

PER ONDE CORTE E MEDIE

VALVOLE: 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **2400**
A RATE: L. **560** IN CONTANTI
A 12 EFFETTI MENSILI DA L. **170** CADUNO

MOD. 82 G Radiofonografo Supereterodina A 8 VALVOLE

PER ONDE MEDIE

VALVOLE: 2A7 - 58 - 58 - 57 - 2A6 - 2A5 - 2A5 - 80

PREZZO IN CONTANTI L. **3100**
A RATE: L. **720** IN CONTANTI
A 12 EFFETTI MENSIL DA L. **215** CADUNO

SE GOVERNATIVE COMPR. - ESCLUSO ABBONAMENTO E I A R

ALLOCCHIO BACCHINI & C.

INGEGNERI COSTRUTTORI

MILANO - CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

No, no, Nanette!

Operetta in tre atti di V. YOUMANS diretta dal M° TITO PETRALIA.

Personaggi:

Nanette . . . . Gisella Carmi
Lucilla . . . . Anita Osella
Susanna . . . . Amelia Mayer
Jimmy Smith . . . . Giacomo Osella
Billy Early . . . Riccardo Massucci
Tom . . . . Vincenzo Capponi

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Una voce dell'Enciclopedia Treccani.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CANZONI CARATTERISTICHE ROMENO-UNGHERESI, eseguite dal soprano TRAUTE LIENERT.
Alla fine: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18,45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notizie in lingue estere.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.
12,45: Giornale radio.
13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto variato

Negli intervalli: L. Marinese: «Letterati a raccolta», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
18,30: **Mosca IV** (Dir. Casella) - 20,5: **Vienna** (Dir. Schuricht) - 21: **Bruxelles II** - 21,15: **Parigi P.P.** (Dir. Paray) - 21,30: **Droitwich** (Dir. Adrian Boult con Giesekíng) - 22: **Bordeaux.**

CONCERTI VARIATI
19,20: **Amburgo** (Musica militare) - 19,45: **Beromuenster** - 20: **Oslo** - 20,15: **Monte Ceneri** (Wagner) - 20,30: **Droitwich** (Banda), **London Regional** (Mus. scozzese) - 20,45: **Stoccarda, Breslavia** (Corale). **Monaco** (Cetre e arpe), **Koenigswusterhausen** (Banda). **Berlino** (Orch. e baritono), **Koenigsberg** - 21: **Colonia** (Mus. moderna) - 21,20: **Lussemburgo** (Musica ceca) - 21,30: **Grenoble** (Orch. e canto), **Strasburgo** (Banda militare) - 21,45: **Lyon-la-Doua** - 23: **Amburgo** - 23,10: **Budapest** (Musica zigana) - 23,30: **Vienna.**

OPERE
20: **Lubiana** (Dal Teatro Nazionale) - 20,45: **Huizen** (Max Bruch: «Mosè», oratorio).

MUSICA DA CAMERA
20: **Sottens** (Musiche antiche) - 21: **Radio Parigi** - 21,30: **Parigi T. E.** - 21,35: **Brno** (Quartetto e canto) - 22,20: **Lipsia.**

SOLI
20: **Belgrado** (Violino e piano), **Copenaghen** (Piano) - 20,10: **Brno** (Cello e piano) - 21: **Varsavia** (Chopin) - 21,15: **Hilversum** (Organo) - 21,30: **Budapest** (Violino e piano) - 22: **Madrid** (Piano).

COMMEDIE
21,30: **Rennes** (Tre atti) - 22: **Bruxelles I** (Un atto).

MUSICA DA BALLO
19,25: **Bratislava** (Jazz) - 22: **Stoccolma** - 22,15: **Varsavia** - 22,30: **Stoccarda, Francoforte** - 23,15: **Midland Regional.**

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni, bollettini, giornale parlato.
19,15: *Lieder* popolari della Carinzia (da Klagenfurt).
20,5: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Carl Schuricht con soli di organo: 1. Reger: *Preludio e fuga* in do min.; 2. Debussy: *La mer*, poema sinfonico; 3. Brahms: *Quarta sinfonia* in mi minore. - Negli intervalli Giornale parlato.
22,30: Conversazione in esperanto: Franz Vasta: «Inventori tedeschi, pionieri della tecnica».
22,40: Duetti celebri (dischi).
23,30-1: Concerto orchestrale di musica popolare.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica brillante.
19: Concerto vocale.
19,15: Conversazione.
19,30: Musica vallone.
20,10: Conv. protestante.
20,30: Giornale parlato.
21: Musica brillante e popolare.
21,40: Conversaz. - Dischi.
22: Maeterlinck: *Intérieur*, commedia in un atto.
22,30: Conc. orchestrale.
23: Giornale parlato.
23,10: Concerto di dischi.
23,25: La Corsa dei sei giorni.
23,45-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica: 1. Benoit: *Il re degli ontani*; 2. Keurvels: *Parisina*; 3. Intermezzo di canto; 4. J. Blockx: *Kermesse*.
21,45: Recitazione.
22: Orchestra sinfonica: 1. M. de Jong: *Suite rapsodica*; 2. Intermezzo di canto; 3. Lonque: *Suite*; 4. Canto; 5. K. Candael: *Intermezzo*; 6. De Boeck: *Valzer dolente*; 7. Uyttenhove: *Aan de Leie*; 8. D'Hayer: *Marcia di festa*.
23: Giornale parlato.
23,10: La Corsa dei sei Giorni.
23,30-24: Mus. da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,25: Moravska-Ostrava.
20,10: Concerto vorale.
20,35: Conversazione.
20,50: Vedi Kosice.
21,35: Trasm. da Brno.
22: Giornale parlato.
22,15: Trasm. da Brno.
23-23,15: Not. in francese.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Musica da jazz.
19,45: Radiobozzetto.
20,10: Trasm. da Praga.
20,35: Conversazione.
20,50: Vedi Kosice.
21,35: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Moravska - Ostrava
20,10: Cello e piano.
20,30: Concerto variato.
21,15: Letture varie.
21,35: Concerto vocale e quartetto d'archi.
22: Trasm. da Praga.
22,15-23: Trasmissione variata in esperanto: Conversazioni, canto e orch.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.
18,15: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Vedi Bratislava.
20,10: Trasm. da Praga.
20,35: Conversazione.
20.50: Musica brillante.
21,35: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,20: Conc, di piano.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Programma variato.
20.10: Trasm. da Praga.
20,35: Letture varie.
20,50: Trasm. da Kosice.
21,35: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,15-23: Vedi Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto di piano.
20,30: Convers. d'attualità.
21-2: Grande serata danzante per i giovani - Negli intervalli: Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversazioni.
19.30: Giornale parlato.
21: Notiziari e informazioni.
21,30: Concerto di dischi.
22: Conc. sinfonico con dischi - Negli intervalli: Musica spagnola - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,?; kW. 15

19: Trasmissione per i giovani.
19,30: Giornale radio.
20,45: Dischi e conversaz.
21,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Héroid: *Il mulattiere*; 2. Strauss: *I dolci di Vienna*, valzer, canto; 3. Hahn: *Da una prigione*; 4. Pergolesi: *La serva padrona*; 6. Planquette: *Il talismano*, fantasia, canto; 7. Gounod: *Mirella* (2° atto); 8. Lehàr: *La danza delle libellule*, fantasia; 9. 9. Messager: *Isolina*, balletto.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

19: Conversazione.
19,30: Giornale radio.
20,30: Conversazioni - Cronache - Dischi.
21,45: Concerto: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, ouv.; 2. Massé: *Le stagioni*; 3. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; 4. Due Romanze; 5. Herlanger: *Serenata carnevalesca*; 6. Puccini: *La Tosca*, preghiera; 7. Frank: *Il cacciatore maledetto*, poema; 8. Messager: *Pannuge*; 9. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, un'aria di Figaro; 10. Lalo: *Le roi d'Ys*, ouverture - Indi Dischi e informazioni.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

19: Conversazione.
19,30: Giornale radio.
20,45: Conc. di dischi.
21,15: Cronache varie.
21,30: Music-hall: 1. Rarigade: *Evohè*; 2. Delibes: *Niente fiori*, valzer; 3. Sei canzoni; 4. Messager: *Fortunio*, selezione; 5. Quattro canzoni; 6. Guiraud: *Danza persiana*; 7. Quattro canzoni; 8. Luigini: *Primavera*; 9. Tre canzoni; 10. Thomas: *Il Carnevale di Venezia*; 11. Quattro canzoni; 12. Lehàr: *Conte di Lussemburgo*, fantasia; 13. Cinque canzoni; 14. Ganne: *Marcia degli innamorati*.
24: Informazioni.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi vari.
20,40: Giornale parlato.
21,15: Concerto di dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19.30: Trasmissione religiosa israelita.
19.50: Convers. - Dischi.
20,7: Giornale parlato.
20,28: Dischi - Convers.
21. Intervallo.
21.15: Concerto diretto da P. Paray (progr. da stabilire).
22,45: Giornale parlato.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
21,30-22: Radioconcerto di musica da camera: 1. Blumer: *Sestetto*, prima audizione in Francia; 2. Haudebert: *Suite*, pezzi p. pianoforte, flauto, oboe, contrabbasso o corno.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Comunicati; informazioni; conversazioni.
20,45: La vita pratica.
21-23,30: Concerto di musica da camera: 1. Kreisler, *Quartetto*; 2. Due canzoni per soprano; 3. Beer: *Il tenore*, duetto; 4. Tre canzoni; 5. Dupont: *Poema* per quartetto e piano. Durante il concerto: Informazioni, cronache.
23,30: Musica da ballo.

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto.
19: Trasmissione per i giovani.
19,30: Radiogiornale.
20,45: Informazioni - Comunicati.
21: Dischi - Conversaz.
21,30: Delorme e Abric: *La canzone d'amore*, commedia in 3 atti, con musica di Franz Schubert - Nel secondo intervallo la *Sinfonia incompiuta* di Schubert.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto da Lilla.
19: Convers. varie.
19,30: Denis d'Inès al microfono.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Per i giovani.
21,15: Notizie in tedesco.
21,30-24: (da Verdun) Concerto variato eseguito da una banda militare - Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica sinfonica - Arie di opere - Soli di piano.
20,10: Arie di operette - Notizie - Orchestre varie - Conversazione.
21,15: Duetti - Musica regionale.
22: Musiche di Berlioz.
22,45: Musica da film.
23: Musette - Notiziario - Melodie - Organo di cinema.
24: Musica richiesta - Brani di opere - Arie di operette - Musica viennese.
1-1,30: Notizie - Musica varia - Brani di opere.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Dischi - Convers.
19: Soli di piano.
19,20: Musica militare.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Berlino.
20,45: Programma variato dedicato a Lortzing.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Orchestra: 1. Fucik: *Figli del reggimento*, marcia; 2. Lincke: Ouv. delle *Nozze di Nakiri*; 3. Strauss: Fantasia su *Sangue viennese*; 4. Lincke: Idillio delle lucciole dalla *Lisistrata*; 5. Kohlmann: *Potpourri di Lieder studenteschi* n. 1; 6. Vollstedt: *Valzer allegro*; 7. Strauss: *Jockey*, galoppo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,5: Per le signore.
18,30: Canzoni e musica.
19,40: Attualità - Notiziario.
20,15: Conversazione: « Il primo impero dei tedeschi ».
20,45: Concerto orchestrale con arie per baritono: 1. Schubert-Liszt: *Marcia* in si min.; 2. Marschner: a) Ouverture di *Hans Heiling*, b) Un'aria da *Hans Heiling*; 3. Weber: Ouv. di *Peter Schmoll*; 4. Wagner: Un *Lied* dal *Tannhäuser*; 5. Wagner: Ouv. dal *Vascello fantasma*; 6. Liszt: *Tarantella*; 7. Verdi: Un'aria dal *Ballo in maschera*; 8. Verdi: Ouverture della *Forza del destino*.
22: Giornale parlato.
22,20: Mozart: a) *Sonata* in si bem. magg. per piano; b) *Sonata* in si bem. magg. per pianoforte e violino.
23-24: Concerto di dischi.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Radiocronaca.
18,20: Violino e piano.
18,50: Giornale parlato.
19: Concerto di dischi.
19,40: Rassegna della settimana.
20,15: Trasm. da Berlino.
20,45: Trasmissione di un concerto corale all'aperto.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
18,50: Giornale parlato.
19: Programma variato.
19,50: Giornale parlato.
20,15: Vedi Berlino.
20,45: Conversazione introduttiva.
21: Musica moderna: 1. Heinz Schubert: *Inno* (*Zarathustra*), per soprano solo, coro misto e orchestra; 2. Gustav Schwickert: *Il cantico del sole di S. Francesco*, per baritono solo, coro misto e orchestra.
22: Notiziario - Dischi.
22,45-24: Come Koenigsberg.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20,15: Trasmissione da Berlino.
20,45: Trasmissione variata allegra.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Concerto notturno di musica moderna (dischi).

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 60

18: Conversazioni varie.
18,30: Organo e coro.
19,15: Notizie - Convers.
19,45: Giornale parlato.
20,15: Come Berlino.
20,45: Orchestra: 1. Fucik: *Marcia fiorentina*; 2. Thomas: Ouv. della *Mignon*; 3. Frommer: *Valzer da concerto*; 4. Leoncavallo: Melodie dai *Pagliacci*; 5. Kockert: *Valzer cromatico*; 6. Eckart: Valzer da *Frisch auf zum fröhlichen Jagen*; 7. Ciaikovski: *Valzer dei fiori*; 8. Millöcker: Melodie dal *Gasparone*; 9. Teike: *Graf Zeppelin*, marcia.
22: Giornale parlato.
22,20: Lezione di Morse.
22,45-24: Musica brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,30: La battaglia demografica.
18,45: Conversazione - Notiziario - Recitazione di poesie.
19: Musica per due pianoforti.
19,30: Lezione di italiano.
20: Attualità.
20,15: Trasmissione da Berlino.
20,45: Concerto della Banda della Polizia - Musica brillante e popolare.
22: Giornale parlato.
23-24: Concerto orchestrale di musica popolare da Stettino.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto vocale.
18,40: Conversazione.
19: Orchestra e canto.
20: Giornale parlato.
20,15: Vedi Berlino.
20,45: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,20-23,50: Musica da camera e canto: 1. Mozart: Minuetto del *Divertimento* in mi bem. magg. per violino, viola e cello; 2. Brahms: Frammento della *Sonata* n. 2 per violino e piano in la magg.; 3. Canto; 4. Schubert: Frammento del *Quartetto* « *La Morte e la ragazza* »; 5. Haydn: Frammento di un *duetto* finora ignoto per violino e cello; 6. Gade: Frammento del *Trio* per piano, violino e cello in fa magg.; 7. Goetz: Frammento del *Quartetto* per piano, violino, viola e cello; 8. Canto; 9. R. Strauss: Frammento del *Quartetto* con piano in do min.; 10. Klengel: *Mazurka e gavotta* per cello e piano; 11. Thuille: Frammento del *Quintetto* con piano in mi bem. magg.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

17,50: *Lieder* per tenore.
18: Da Breslavia.
18,20: Radiocronaca sulla vita studentesca.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasmiss. da Lipsia.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione da Berlino.
20,45: Musica popolare per cetre e arpe tirolesi.
22: Giornale parlato.
23-24: Trasmissione da Amburgo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,15: Conversazione.
18,30: Concerto di fisarmoniche.
19: Conversazione.
19,30: Trasmissione di varietà.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Berlino.
20,45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di viol.: 1. Brahms: *Concerto* di violino in re magg.; 2. Müller: *Variazioni e fuga su una canzone*; 3. Smetana: *La Moldavia* (poema sinfonico).
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Concerto notturno.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Conversazione.
19,45: Convers. agricola.
20,5: Haendel: Cori di Oratorio.
20,30: Concerto della Banda militare della stazione con arie per baritono: 1. Hérold: Ouverture di *Zampa*; 2. Arie per baritono; 3. Gounod: Selezione del *Faust*; 4. Arie per baritono; 5. Brepsant: *Belphegor*, marcia.
21,15: Conversazione introduttiva.
21,30: Concerto dell'Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Adrian Boult con Walter Gieseking, piano. Trasmissione dalla Queen's Hall: 1. Elgar: *Introduzione e allegro* per quartetto di archi e orchestra d'archi; 2. Holst: *Scherzo*; 3. Beethoven: *Concerto n.* 4 in sol.
22,30: Giornale parlato.
22,45: Continuazione del concerto: 4. Brahms: *Sinfonia n.* 2 in re.
23,35: Letture letterarie.
23,50-1 (D.): Musica da ballo.
23,50: (London National): Musica da ballo.
24-0,45: Televisione (i suoni su m. 391,1).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.
20,30: Concerto di musica scozzese.
21: Charles Brewer: *Colazione in abito da sera*, commedia sentimentale.
22: Radiocronaca.
22,45: Giornale parlato.
23,15-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: Per i fanciulli.
19: Segnale orario.
20,15: Conversazione di attualità.
20,30: Dischi novità.
21: Charles Brewer: *Colazione in abito da sera*, commedia sentimentale.
22: Radiocronaca.
22,45: Giornale parlato.
23,15-24: Musica da ballo.
24-0,45: Televisione (solo suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lez. di francese.
19: Convers. - Dischi.
19,15: Notizie - Convers.
20: Violino e piano: 1. Vivaldi: *Concerto* in do magg.; 2. Paganini-Szymanowski: *Capriccio* n. 3; 3. Saint-Saëns: *Introduzione e rondo capriccioso*; 4. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa*.
20,50: Vedi Lubiana.
22: Giornale parlato.
22,15-23: Mus. brillante.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi - Conversaz.
19,20: Notizie - Convers.
20: Trasmiss. di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Fisarmoniche.
21: Giornale parlato.
21,20: Orchestra: Musica ceca: 1. Drdla: *Ricordi*; 2. Dvorak: *Danza slava* n. 10; 3. Dvorak: *Carnevale*, ouverture; 4. Weinberger: *Furiant*; 5. Smetana: *Scene nuziali*.
22,20: Orchestra e piano (Panzera): 1. Mozart: *Tito*, ouverture; 2. Canto; 3. Debussy: *La cathédrale engloutie*; 4. Debussy: *Minstrels*; 5. Debussy: *Sarabanda e toccata*; 6. Canto; 7. Ibert: *Escales* n. 2 e 3.
23,20: Smetana: *Trio* di archi.
23,45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Per i fanciulli.
18,30: Lezione di francese. Conversazioni - Giornale parlato.
19,40: Convers. teatrale.
20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Invito al valzer*; 2. Pouget: *Suite di balletto in stile Luigi XIII*; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 5.
20,30: Conversazione.
21: Continuazione del concerto: 1. Grieg: *Nozze a Trolldhaugen*; 2. Ole Olsen: *Sven Uraed*, suite; 3. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 2.

MERCOLEDÌ

6 FEBBRAIO 1935 - XIII

21,40: Giornale parlato - Conversazione.
22,35-23: Musica da ballo (dischi)

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Musica brillante e canto.
18,40: Concerto d'organo.
18,55. Continuazione del concerto.
19,10: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20,55: Concerto da Praga (registrazione).
21,15: Concerto d'organo.
21,30: Trasmissione da Londra del Concerto sinfonico diretto da A Boult col pianista W. Gieseking (V. Droitwich).
22,30: Giornale parlato.
22,40: Trasmissione di una radiorecita.
23,25: La Sei giorni di Bruxelles.
23,40: Concerto dell'orchestra della stazione.
0,10-0,40: La Sei giorni di Bruxelles.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,40: Trasmissione per i fanciulli.
18,40: Conversazione agricola.
19,10: Da stabilire.
19,40: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20,45: Max Bruch: *Mosè*, oratorio, per soli, coro e orchestra.
23,10: Giornale parlato.
23,15-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Convers. - Dischi.
19: Coro a 3 voci.
19,20: Giornale parlato.
20: Serata variata dedicata a Mickiewicz.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto pianistico (B. Kon): Chopin: 1. *Polacca* in mi bem. magg.; 2. *Sonata* in si bem. min.
21,30: Conversazione in francese su Copernico.
21,40: Concerto vocale.
22: Concerto di dischi.
22,15: Musica da ballo.
23.5: Concerto di dischi.
23.5 (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,10: Radioochestra (Musica brillante).
23: Notiziario - Radioteatro: M. Linares Rivas: *La jaula de la leona*, commedia in tre atti.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
19,30: Giornale parlato - Concerto variato.
20,40: Canzoni per tenore.
21,15: Giornale parlato - Canto.
22: Soli di piano.
23: Giornale parlato - Sestetto della stazione.
23,5: Musica da ballo.
0,45-1: Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Radiocabaret.
20,30: Convers. medica.
21: Radiocronaca.
21,15: Conversazione.
22 23- Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Giornale parlato.
19,10: Concerto vocale.
19,15: Conversazione.
19,45: Concerto variato.
20,15: Bührer: *Una gita in sci*, commedia.
21: Giornale parlato.
21,10: Cori, orchestra e violino.
22,15: Conv. in olandese.
22,20: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: «Guardiamo in alto il più bel pianeta», conversazione astronomica.
19,30: Valzer inglesi (d.).
20,15: Concerto Wagneriano: Solista Lotte Burk, soprano. Direzione: Mo. Leopoldo Casella - Collabora la Radioorchestra: 1: *Rienzi*, ouverture (orchestra); 2. *Il Vascello fantasma*: aria di Senta (Lotte Burk); 3. *Foglio d'album* (orchestra); 4. *Tannhäuser*, preghiera di Elisabetta (Lotte Burk); 5. *Sigfrido*, mormorio della foresta (orchestra); 6. *Walchiria*, «Tu sei l'aprile» (Lotte Burk); 7. *Tristano e Isotta*, preludio (orchestra); 8. *Tristano e Isotta*, La morte di Isotta (Lotte Burk).
21,15: (da Zurigo) Concerto popolare svizzero - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lez. di esperanto.
18,40: Dischi - Conversaz.
19,40: Notizie sportive.
20: Musica da camera antica: 1. Couperin: *Concerto* n. 7 per violino e basso (cifrato); 2. Bach: *Sonata* in fa min. per cembalo e violino.
20,30: Conversazione.
20,40: Concerto variato della fanfara municipale di Ginevra - Nell'intervallo: Notizie.
22,30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,30: Concerto di dischi.
19,30: Una commedia dallo studio.
21,10: Giornale parlato.
21,30: Violino (Ede Zathureczky) e piano: 1. Veracini: *Adagio*; 2. Stefaniai: *Adagio*; 3. Paradis: *Siciliana*; 4. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 5. Rimski-Korsakov: *Aria*; 6. Veracini: *Largo*; 7. Wieniawski: *Polacca*.
22,15: Giornale parlato.
22,20: Musica da ballo
23,10: Musica zigana.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

17,30: Concerto vocale.
19,30: Concerto di musica da camera (canto, quartetto d'archi, piano).
21: Convers. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

19,30: Convers. sportiva.
20: Danze e conc. var.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

18,30: Concerto sinfonico diretto da Carella: 1. Malipiero. *Sinfonia*; 2. Carella: *Partita* per piano con orchestra; 3. Scarlatti - Carella: *Tre sonate*.
21: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6.5

20,30: Concerto di dischi.
20,45: Conversaz. agricola.
21: Concerto sinfonico in dischi.
21,30: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica da camera.
22,50-23,30: Dischi (danze).

BIOGRAFIA DI STRUMENTI

I BASSI

Nella terminologia musicale questa parola indica genericamente e collettivamente quegli strumenti o quelle voci ai quali è affidata la parte più grave dell'edificio armonico; nel linguaggio corrente dell'orchestra invece essa ha un significato assai più restrittivo e indica la parte più grave del quartetto ad archi, cioè il complesso dei violoncelli e contrabassi.

Le sorti di questi due strumenti sono infatti, in orchestra, indissolubilmente legate l'una all'altra. Intendiamoci bene: non è il più piccino a chiedere — come quasi sempre capita nella vita — l'aiuto e il sostegno del più grosso; è invece quest'ultimo che ha bisogno di esser condotto per mano, ha bisogno che gli si spiani la via, gli si evitino i passi falsi o difficili. Così avviene che per la maggior parte del tempo il canoro violoncello s'immola sull'ara dell'amor fraterno, sposa la sua voce a quella del rude compagno e si perde nelle profondità dell'orchestra.

Ma se è scritto nel libro del destino (leggi: nella partitura) che i violoncelli possano per qualche istante sciogliersi dal tenace legame, sentite allora con quale entusiasmo essi si gettano nell'agone del canto, con quanto calore spiegano la bella voce tenorile e manifestano la loro vera appassionata individualità! Vedrete allora in orchestra gli esecutori protendersi in avanti, a testa bassa, intenti a sviolonceIlare con larghi gesti del braccio destro, mentre la mano sinistra cammina veloce in giù, sempre più in giù...

Molti, anche fra i musicisti, non sanno che il violoncello ebbe in passato un fratellino minore, che fu il violoncello piccolo. *Era accordato un'ottava più bassa del violino e doveva avere una vocetta chiara e un po' mordente, una vocetta giovanile che donava un colore speciale a ciò che diceva. Essa s'è taciuta però da quasi duecent'anni, dai tempi di Bach e di Haendel.*

Torniamo ora al contrabasso. Non pensiate, per carità, ch'io ne voglia parlar male; tutt'altro! Apprezzo la sua opera modesta e devota, senza la quale non potrebbe esservi musica, così come non potrebbe aversi un palazzo che mancasse di solide fondamenta. Amo la sua voce severa e un po' triste: ascoltatela venir su dal profondo mentre Otello penetra furtivo nella camera ove riposa l'innocente Desdemona e l'anima di lui è nera di propositi come il suo viso; vedete il contrabasso aiutare tenebroso, nel Fidelio, *l'amorosa Leonora e il carceriere a scavare la fossa per Florestano.*

Eppure il contrabasso, in abili mani, dismette la severità e la profondità e canta con passione in chiave di tenore o addirittura in quella di soprano. Dalla sua vasta epa e dalle corde spesse come grissini si levano allora voci verginali che mandano in visibilio gli ascoltatori. Bottesini, il famoso direttore a cui furono affidate per la prima volta al mondo le sorti dell'Aida, era un grande virtuoso del contrabasso; ai nostri giorni lo è pure il Koussewisky, un grande direttore d'orchestra russo. Sembra che costoro, anche se abbracciano un canterano, siano o siano stati capaci di cavarne fuori suoni celestiali.

Il contrabasso, quando ha cinque corde, è ora lo strumento portatile più profondo che esista sulla terra, ma vi fu in passato qualche momento in cui questo suo vanto pericolò. A metà del secolo scorso un famoso liutaio francese, il Vuillaume, costruì nientepopodimeno che l'ottobasso, il quale era alto quattro metri e aveva dita d'acciaio che premevano su corde grosse come salsicciotti. Tuttavia questo fu uno scherzo da ragazzi in confronto a quel che s'era fatto nel 1615 in Sassonia, ove per un concerto ordinato dall'Elettore si costruì un ordigno (come lo si sarà chiamato?) alto otto metri, su cui si aveva la pretesa di suonar della musica. Come sia andata a finire la faccenda, con precisione non lo so; questo leviatano scomparve, mentre invece l'ottobasso ciascuno può ammirarlo al Museo del Conservatorio di Parigi ed anche suonarlo, se ha fegato bastante.

o. t.

GIOVEDÌ

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1.5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II. kc. 1366 - m. 219.6 kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio
di NIZZA e MORBELLI
Commento musicale di E. STORACI
(Trasmissione offerta dalla Società Anonima Perugina).

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perchè: Corrispondenza - Giuochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Bach-Kreisler: *Grave;* 2. G. S. Bach-Kreisler: a) *Gavotta in mi magg.;* b) *Preludio in mi magg.* (violinista Fleurange Salomone); 3. Rossini: *Tirolese;* 4. Leoncavallo: *Serenata francese* (soprano Alba Anzellotti); 5. C. Scott: *Lullaby;* 6. M. Castelnuovo - Tedesco: *Ritmi;* 7. Wieniawsky: *Mazurca in sol magg.* (violinista Fleurange Salomone); 8. Santoliquido: a) *Un'ora di sole,* b) *Riflessi* (soprano Alba Anzellotti).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Dischi di musica popolare greca; 4. Trasmissione speciale per bambini; 5. Segnale orario; 6. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Guglielmo Danzi: «Imperialismo».

20,45:

Parigi

Commedia in quattro atti di
GIUSEPPE ADAMI

Personaggi:

Isa . . . . Esperia Sperani
Florise . . . . Lia di Lorenzo
Zia Concetta . . . . . Giuseppina Falcini
Rosa . . . . Nella Marcacci
Mario Varandi . . . . Franco Becci
Lenard . . . . Marcello Giorda
Claudio Regio . . . . . . Rodolfo Martini
Clementi . . . . Enzo Biliotti
Mauperin . . . . Edoardo Borelli
Maurizio . . . . Davide Vismara
Renaut . . . . Giuseppe Galeati
Un valletto . . . . Emilio Calvi

Dopo la commedia: Musica da ballo: ORCHESTRA PIEROTTI del «Dancing Select Savoia» di Torino.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 2. Wagner: *Sogno;* 3. Massenet: Frammenti dell'opera *Manon;* 4. Beethoven: *Rondino;* 5. Beltrami: *Dans la penombre;* 6. Wassil: *Suite romantica;* 7. Mascagni: *L'amico Fritz,* intermezzo atto 3°; 8. Mozart: *Andantino;* 9. Azio Samarani: *Due liriche;* 10. Frontini: *Danza di negri.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di
NIZZA e MORBELLI
Commento musicale di E. STORACI.
(Trasmissione offerta dalla Società Anonima Perugina).

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: «Fra Tommolo e la serenata degli Angeli», leggenda abbruzzese rifatta da Cima Sacchi Perego. (Con commenti musicali di Guido Farina e canzoni eseguite dal soprano Nunù Sanchioni).

17,5: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano NILDE FRATTINI e del tenore EMILIO RENZI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

GIOVEDÌ

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

20,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi: « Imperialismo ».

20,45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Linati: « La Mancia di Don Chisciotte » - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE.

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli.

Commento musicale di E. Storaci.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

13,30-14: Concerto del violinista Walter Lonardi.

17-18: La Palestra dei Bambini: *a)* La Zia dei perchè; *b)* La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

18,45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

20,5: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - G. Danzi: « Imperialismo ».

20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli.

Commento musicale di E. Storaci.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13,35-14: Musica riprodotta.

17,30-18,10: Pianista Giuseppina Sposito Bonica: 1. Chopin: a) *Barcarola;* b) *Notturno in re bemolle;* c) *Valzer in la bemolle;* 2. Debussy: a) *Chiaro di luna;* b) *Menestrello;* 3. *a)* Gluck-Brahms: *Gavotta;* b) Zanella; *Minuetto;* c) Liadow: *Barcarola.*

18,10-18,30: La Camerata dei Balilla: Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Serata varia

1. Canzoni di varietà.
2. Pietri: *Quartetto vagabondo,* selezione.

Nell'intervallo: Giacomo Armò e F. De Maria: Almanacco Febbraio 1935.

21,30:

Camera a due

Radiogrottesco in un atto di ENRICO RAGUSA

Personaggi:

Il Signore . . . . Giovanni Baiardi

La Signora . . . . Livia Sassoli

22,10 (circa):

MUSICA BRILLANTE

1. Azzoni: *Ouverture in sol.*
2. Mariotti: *Abbandono,* poemetto.
3. Escobar: *Saturnale.*
4. Caylus: *Mi - sol - do,* tempo di mazurca.
5. Scassola: *Suite pastorale,* impressioni.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,10: Copenaghen (Direttore Busch). Budapest (Orch. e piano) - 20,30: Oslo (Autori moderni) - 20,55: Hilversum (Dal Concertgebouw) - 21: Bruxelles I - 21,45: Radio Parigi (Dir. Inghelbrech).

CONCERTI VARIATI

20,10: Lipsia (Mus. ital. e spagnuola) - 20,40: Lubiana - 20,55: Huizen (Mus. religiosa) - 21,15: Bratislava (Glazunov) - 22: Stoccolma - 22,10: Barcellona - 22,30: Budapest (Musica zigana), Rennes (Opere XIX secolo) - 22,40: Lussemburgo (Musica tedesca), Colonia (Mus. brillante) - 23,15: Vienna.

OPERE

19,25: Vienna (Puccini: « La Bohème ») - 19,30: Brno, Praga, ecc. (Janacek: « La volpe astuta ») - 20,10: Monaco (Schumann: « Genoveffa ») - 21,30: Marsiglia, Strasburgo (Massenet: « Erodiade ») - 22,30: Madrid (Verdi: « Rigoletto ») - 23,25: Bruxelles II (Rossini: « Il barbiere di Siviglia »).

OPERETTE

20: Sottens (Christiné: « Dédé »).

MUSICA DA CAMERA

22,25: Breslavia (Quintetto di fiati) - 22,30: Monaco (Mozart, Beethoven) - 23: Amburgo (Autori contemporanei).

SOLI

19: Berlino (Piano e canto) - 20: Monte Ceneri (Organo) - 20,10: Francoforte (Piano e basso) - 21,10: Beromuenster (Piano).

COMMEDIE

20,45: Koenigswusterhausen (Shakespeare: « Re Lear ») - 21,15: Parigi P. P. (Tre atti).

MUSICA DA BALLO

20,10: Berlino - 22,30: Copenaghen - 22,40: Koenigsberg - 23: Stoccarda - 23,30: Radio Parigi.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

17,55: Arie e *Lieder.*
18,5: Conversazioni - Bollettini - Giornale parlato.
19,25: Puccini: *La Bohème,* opera in 4 atti (dalla Wiener Staatsoper).
22,5: Attualità.
22,15: *Lieder* popolari di paesi diversi.
22,45: Giornale parlato.
23-15: Concerto di musica viennese per quartetto.
24-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,30: Per i fanciulli.
19: Convers. - Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: Ouverture del *Sogno di una notte d'estate;* 2. Delibes: *Pas des fleurs;* 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo.*
21,30: Bozzetto radiofonico e conversazione.
22,15: Concerto sinfonico (cont.): 1. Rameau - Gevaert: *Suite orchestrale;* 2. Boccherini: *Concerto* per violoncello e orchestra.
22,45: La Corsa dei sei giorni.
23,15: Giornale parlato.
23,25-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da camera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Trasmiss. per i ciechi.
20,15: Conv. orticola.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto di musica brillante e popolare per orchestra coro e canzoni.
21,45: Conversazione.
22: Cont. del concerto.
22,50: Preghiera della sera.
23: La Corsa dei 6 giorni.
23,15: Giornale parlato.
23,25-24: Rossini: *Il Barbiere di Siviglia,* selezione (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,55: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Lez. di russo.
19,25: Trasm. da Brno.
21,30: Convers. - Dischi.
22: Giornale parlato.
22,15-23: Musica brillante.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Dischi - Convers.
19,45: Vedi Kosice.
21,15: Glazunov: *Concerto* in fa min. per orchestra.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23: Vedi Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Conversazione introduttiva.
19,30 (dal Teatro Nazionale): Janacek: *La volpe astuta,* racconto musicale in tre atti.
21,30: Danze (dischi).
22-23: Vedi Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. variata.
18,30: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Conc. bandistico.
20,15: Umkin: *I democratici,* commedia.
21,15: Vedi Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Vedi Bratislava.
22,30-23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17,55: Trasm. in tedesco.
18,30: Conc. di fanfare.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,25: Trasm. da Brno.
22-23: Vedi Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Convers. musicale.
20,10: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi min.; 2. Chopin: *Concerto* n. 2 per piano e orchestra in fa min.; 3. Dvorak: *Tre danze slave* (la bem. magg, do min., sol min).
22,15: Giornale parlato.
22,30-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19: Conversazione.
19,30: Radiogiornale.
20,45: Comunicati e informazioni.
21,30: Hervieu: *Les tenailles*, commedia in tre atti - Indi: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Dischi.
18,30: Corso d'Esperanto.
19: Conversazioni.
19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazioni, notiziari, informazioni e dischi.
21,45: *Tessa*, ritrasmiss. dal Teatro dell'Athénée di Parigi.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Concerto.
19: Conversazioni.
19,30: Radio-giornale.
20,30: Cronache.
21,30: Concerto di fantasie - Indi notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Concerto dell'orchestra della stazione. Alla fine: Cronache varie.
19,30: Radiogiornale.
20,45: Conc. di dischi.
21: Notiziario.
21,30: Massenet: *Hérodiade*, opera (dal Teatro di Metz).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi vari.
20,40: Giornale parlato.
21,15: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato.
22,15: Una radiocommed.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Per i fanciulli.
20,4: Dischi - Notizie.
20,25: Concerto di dischi.
21: Convers. di Gringoire.
21,15: Montvoisin: *Création de Maniche*, commedia in 3 atti.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
20,30-22: Concerto di dischi.
Nell'intervallo: Notiziar.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

18: Commedia in 5 atti.
20: Comunicati agricoli, sportivi.
20,30: La vita privata.
21: Letture e notiziari.
21,45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, diretto da Inghelbrecht: 1: Lazzari: *Effetto di notte*; 2. Chausson, *Viviana*; 3. Stravinski: *Fuochi d'artificio*; 4. Liszt: *sinfonia del Faust* - Durante il concerto: informazioni, cronache sportive e della moda.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Conc. da Marsiglia.
19: Trasmiss. artistica.
20,30: Radiogiornale.
21: Informazioni - Comunicati - Dischi.
21,30: Concerto vocale e orchestrale: *L'opera comica nel XIX secolo*: 1. Boïeldieu: *Il nuovo signore del villaggio*, ouverture; 2. Boïeldieu: *La dama bianca*, 2 arie; 3. Boïeldieu: *Il Califfo di Bagdad*, ouverture; 4. Halevis: *La serenata ebraica*, canto; 5. Halivy: *I moschettieri della Regina*, 2 arie; 6. Herold: *Zampa*, ouverture; 7. Herold: *Le Pré aux Clercs*, arie; 8. Adam: *S'io fossi Re*, ouverture, notturno; 9. Adam: *Le Chalet*, aria; 10. Auber: *La muta di Portici*.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto da Marsiglia.
19: Convers. varie.
19,30: Radioorchestra: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Haydn: *Sinfonia* in si bemolle (*La regina*); 3. Solo di piano; 4. Saint-Saëns: *Suite algerina*.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Notizie in tedesco.
21,15-0,30: (dal Teatro Civico di Metz) Massenet: *Erodiade*, opera in 4 atti e 7 quadri - Negli intervalli notiziario in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica zigana - Per i fanciulli.
20: Fantasia - Melodie - Notiziario - Musica militare.
21,15: Soli vari - Canzonette.
22: Fantasia - Musica viennese.
23: Musica varia - Notiziario - Brani di operette.
24: Arie di opere - Orchestre varie - Canti russi - Chitarra hawaiana.
1-1,30: Notiziario - Melodie - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Vedi Breslavia.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata danzante - In un intervallo: Notizie - Conversazione.
23: Musica da camera contemporanea: 1. Ott. Gerster: *Concertino* per viola sola e orchestra; 2. Fleischer: *Concerto* per archi, flauto e clarinetto da camera; 3. Bartels: *Suite* per flauto e orchestra d'archi; 4. Sibelius: *Piccola suite* per due flauti e orchest. d'archi.
24-1: Musica da camera e cori: 1 Haydn: Primo tempo del *Quartetto « dell'allodola »*; 2. Coro; 3. Schubert: Frammento del quartetto *La morte e la ragazza*; 4. Coro; 5. Mozart: Minuetto dalla *Kleine Nachtmusik*; 6. Coro; 7. Haydn: Variazioni sul *Quartetto « dell'imperatore »*.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,5: Conversazioni varie.
19: Walter Courvoisier: a) *Passacaglia e fuga* per pianoforte, b) *Lieder* religiosi, per contralto e piano; c) *Der Dinurstrom* per coro misto e orch.
19,40: Attualità - Conversazione.
20,10: Due ore di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,20-24: Conc. di dischi

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Radiocronaca sportiva.
18,20: Musica per due pianoforti.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasmissione variata con dischi.
20,10: Musica da camera: Beethoven: *Trio*, opera 70, n. 1.
20,45: Shakespeare: *Re Lear*, trasmissione di alcune scene da un teatro di Berlino.
22: Giornale parlato.
22,25: Concerto di un quintetto di fiati: 1. Kaleve: *Andante con variazioni* dalla *Suite*, op. 9; 2. Herdlen: *Piccole variazioni su una canzone primaverile*; 3. Mozart: *Divertimento*, n. 14.
23-24: Concerto di dischi - Musica orchestrale.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Convers. - Dischi.
19,50: Giornale parlato.
20,10: *Le lacrime azzurre di Rama-Sita*, grande film sensazionale in 20 atti, con musica di Josef Simon.
22: Notizie - Convers.
22,40-24: Musica brillante.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazione - Notiziario.
17,50: Trasmissione da Monaco.
19,45: Notiziario - Conversazione.
20,10: *Lieder* tedeschi per basso e piano.
21: Musica popolare viennese e berlinese.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione da Washington.
22,30: Conversazione postelegrafonica.
23: Musica da ballo da Stoccarda.
24-2: Trasmiss. da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,15: Conversaz. varie.
18,50: Notizie varie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Programma var.
20,45: Vedi Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,20: Convers. sportiva.
22,40-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Soli di piano.
18,20: Radiocronaca.
18,45: Conversazione d'igiene.
19: Trasmissione da Koenigsberg.
20: Attualità.
20,15: Trasmissione da Stoccarda.
20,45: W. Shakespeare: *Re Lear*, selezione dell'edizione presentata al Teatro drammatico di Berlino.
22: Giornale parlato.
23-24: Musica da ballo per settetto.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto corale.
18,25: Progr. variato.
19,25: Conversazione.
19,35: Conv.: « Körner e Schiller a Dresda ».
20: Giornale parlato.
20,10: Programma variato: Nel mezzogiorno solatio (musica italiana e spagnola per orchestra, mandolino, piano e soprano).
21: Kuhnert: *Mignon*, radiorecita con musica di Beilschmidt.
22,20-22,40: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

17,50: Concerto orchestrale di musica shakespeariana.
18,30: Radiodialogo.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasmissione di varietà, orchestra e canto.
20: Giornale parlato.
20,10: Schumann: *Genoveffa*, opera in quattro atti (adattamento radiofonico di H. Pfitzner).
22: Giornale parlato.
22,30: Musica strumentale di Mozart e Beethoven.
23-24: Musica da ballo da Stoccarda.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,15: Conversazione.
20: Giornale parlato.

GIOVEDÌ

7 FEBBRAIO 1935 - XIII

20,15: Concerto dell'orchestra della stazione.
21: Trasmissione di una fiaba moderna.
21,30: Trasmiss. variata con canzoni popolari.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione da Washington.
22,30: Canzoni tedesche moderne.
23: Musica da ballo.
24-2: Concerto orchestrale di musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Concerto di musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Intervallo.
19,30: Haendel: Cori di Oratorio.
19,50: Conversazione in tedesco.
20,30: Conversazione.
21: Duetti per piano: Grieg: a) *Valzer capriccio*, op. 37; b) *Danza norvegese*, op. 35; c): *Due pezzi sinfonici*, op. 14.
21,30: « Indovina chi è? », trasmissione di varietà a sorpresa.
22,30: Giornale parlato.
23: Breve funzione religiosa di mezza settimana da una chiesa.
23,15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.): 1. Sullivan: Ouverture di *Iolanthe*; 2. Rossini-Respighi: *La Boutique fantasque*; 3. Grainger: *Aria irlandese dalla contrada Derry*; 4. Ciaicovski: *Lo Schiaccianoci*, suite.
0,15-1 (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
20,15: Concerto strumentale (quintetto).
21: John L. Balderston: *Berkeley Square*, libero adattamento al microfono di Barbara Burnham.
22,15: *Sullivan e German*, pot-pourri radiofonico diretto ed elaborato da Stanford Robinson.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: G. Bryant: *Ten a penny*, radiorecita con musica di Wilfred Southworth.
20,15: Convers. agricola.
20,35: Concerto di dischi.
21: Da London Regional.
22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: Parry: *Sinfonia* n. 1 in do.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,40: Notizie - Convers.
19,15: Notizie - Convers.
20: Concerto vocale.
20,30: Concerto variato.
22,15: Giornale parlato.
22,30-23: Dischi vari.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Convers. varie.
18,50: Lez. di serbocroato.
19,20: Notizie - Convers.
20: Soli di piano.
20,40: Orchestra: 1. Puccini: Fantasia su *Turandot*; 2. Mendelssohn: Frammenti del *Sogno di una notte d'estate*.
21,40: Giornale parlato.
22: Canti e fisarmoniche.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Dizione in tedesco.
20,45: Fisarmoniche.
21: Giornale parlato.
21,20: Concerto variato.
22,10: Concerto vocale.
22,40: Orchestra: Musica tedesca: 1. Weber: *Concerto* in mi bem. magg. per piano e orchestra; 2. Diekow: *Studio* per fiati, op. 23; 3. Gräner: *Il flauto di Sanssouci*.
23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,20: Conversazioni - Notiziario.
19,30: Segnale orario - Musica popolare norvegese (violino e canto).
20: Conversazione.
20,30: Concerto sinfonico ritrasmesso da Bergen: 1. Paul Hindemith: *Concerto* per violino e orchestra; 2. Maurice Ravel: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Bjarne Brustad: *Rapsodia* per violino e orchestra.
21,40: Meteorologia - Notiziario - Conversazione.
22,15-22,45: Letture letterarie.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Concerto dell'orchestra della stazione.
19,10: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20,55: Trasmissione di un concerto dal Concertgebouw di Amsterdam, direzione di Hermann Scherchen. Festival Bach: *L'Arte della fuga*. - Nell'intervallo: Canzoni di Julia Culp con accompagnamento di pianoforte.
23,10: Concerto di dischi.
23,40: Giornale parlato.
23,50-0,40: Musica da ballo ritrasmessa da una sala da ballo.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Concerto orchestrale di musica popolare con dischi.
19,23: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20,55: Serata nazionale di musica religiosa da una chiesa.
22,55: Giornale parlato.
23-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Danze (piano).
18,45: Convers. - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico: Balletti: 1. Mozart: *Les petits riens*; 2. Rameau-Mottl: *Suite di balletto*; 3. Gluk-Mottl: *Suite di balletto*.
20,45: Giornale parlato.
21: Trasmissione variata dedicata a Wallek Walewski.
21,45: Convers. - Dischi.
22,15: Danze (dischi).
22,45: Corrispondenza cogli ascoltatori in inglese.
23,5: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,10: Radio-orchestra: 1. Brepsant: *Belfagor*, marcia; 2. J. Strauss: *Fogli al mattino*, valzer; 3. Cumellas Rihó: *Minuetto* per quartetto d'archi; 4. Murzilli: *Serenata a Toscanini*; 5. Fauré: *Elegia* per violoncello; 6. Jessel: *Paesaggio di neve*; 7. Mendelssohn: *Atalia*, ouverture.
23: Giornale arlato.
23,15: Conc. di mandolini.
0,15: Concerto di dischi.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
19,30: Giornale parlato. Trasm. per i fanciulli.
21,15: Giornale parlato - Sestetto della stazione - Conversazione di Ramon Gomes de la Serna.
22,30: Verdi: *Rigoletto*, opera in 4 atti (dal Teatro Calderon) - Negli intervalli giornale parlato.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Cronaca estera.
19,50: Canto e piano: 1. Canto; 2. Beck: *Tema con variazioni* per piano op. 2; 3. Canto.
20,30: Una radiocommed.
22-23: Orchestra: 1. Marais: *Cinque danze francesi antiche*; 2. Gluck Danza dall'*Orfeo*; 3. Rameau: *Rigaudon*; 4. Cyrill Scott: *Cherry Ripe*; 5. Södermann: *Nozze ad Ulfasa*; 6. Hägg: *Notte d'estate*; 7. Debussy: *Mazurka*; 8. Bellman-Sköld: *Concerto*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Notizie - Conversaz.
19,15: Concerto variato.
19,45: Conversazione.
20,15: Concerto variato.
20,30: Concerto vocale.
21: Giornale parlato.
21,10: Soli di piano.
22: Conversazione.
22,30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Miniature musicali - Radioorchestra: 1. Boccherini: *Minuetto* in la magg; 2. Haydn: *Serenata*; 3. Catalani: *A sera*; 4. Cui, *Orientale*; 5. Gretchaninoff: *Danza*; 6. Leclair: *Il tamburino*; 7. Rameau, *Rigaudon*; 8. Schubert: *Momento musicale*; 9. Järnefelt: *Preludio*.
19,45: (da Berna): Notiziario.
20: Ciclo attraverso la letteratura organistica - I predecessori di Giovanni Sebastiano Bach - Esecutore: Mo. L. Favini: 1. D. Buxtehude (1637/1707): *Ciaccona*; 2. G. Muffat (1645/1704) *Toccata duodecima*; 3. J. Pachelbel (1653/1706): *Toccata*; 4. H. Purcell (1658/1695): *Voluntary*; 5. D. Zipoli 1675/1720): *Canzone*; 6. L. Cl. d'Aquin (1694/1772) *Noël*; 7. J. G. Walther (1684/1748): *Corale*: O Signore Iddio, la tua parola divina.
20,30: « Problemi dell'ora », conferenza.
20,45: Le marce delle città confederate (d.).: 1: Mastelli: *Bella Lugano*; 2. Mantegazzi, *Bellinzona*; 3. Mantegazzi: *Friborgo*; 4. Heuser: *Gross Zürich*; 5. Heusser: *Locarno*; 6. *Gruss an Bern*; 7. *St Galler Marsch*; 8. Marcia di Ginevra; 9. Heusser, *Salve Lugano*; 10. Heusser, *Zurich*.
21,15: Leny Reitz, violino e la radioorchestra: 1. Spohr, *Concerto per violino* n. 9 in re min: 2. Spohr, *Jessonda*, ouverture; 3. Brahms: *Danze ungheresi* per violino e orchestra; a) n. 6 in si bem. magg.; b) n. 8 in la min.; c) n. 5 in sol min.
22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni varie
19: Musica da camera
19,15: Conversaz. varie
19,30: Notizie sportive.
20: Christinè: *Dédé*, operetta - In un intervallo: Notiziario.
22,15-22,30: Relazione sui lavori della S. d. N.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,40: Musica per quintetto.
19,40: Conversazione.
20,10: Concerto dell'Orchestra sinfonica di Budapest diretto da Zoltan Samy con soli di piano: 1. Siklos: *Preludio e fuga*; 2. Zador: *Sinfonia tecnica*; 3. Liszt: *Concerto* di piano in la maggiore; 4. Adam: *Dominica*, suite; 5. Kodaly: *Danze di Marosszek*.
22,10: Giornale parlato.
22,30: Musica zigana.
23,15: Orchestra jazz.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Duetti e letture.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in spagnuolo.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Trasm. pei giovani.
18,30: Concerto vocale per basso.
21: Danze e conc. var.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera.
21: Danze e conc. variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversazioni.
21,30: Concerto di dischi.
22,25: Concerto di musica orientale variata.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmissione in arabo.
20,45: Festival di musica di Mozart e Liszt - Nell'intervallo: Giornale parlato.
23-23,30: Dischi (danze).

INTERFERENZE

La popolarità epidemica dei campioni sportivi spiace agli amanti della letteratura. Eppure basterebbe un granellino di buon senso per darsene ragione e non aversela a male. In natura tutto si compensa.

Infatti, mentre la popolarità dell'uomo di sport si manifesta in estensione, quella dell'uomo di lettere si afferma in durata. La prima dilaga nello spazio, la seconda straripa nel tempo.

Il nome fatidico del centro-attacco che oggi corre, urlato, su tutte le bocche dall'Alpi al Lilibeo, domani sarà soltanto un vuoto suono di sillabe; quello del poeta che oggi quattro fanatici a pena pronunciano sottovoce come la parola d'ordine di un complotto, domani sarà stampato in tutti i manuali di storia letteraria che vanno nelle mani degli innocenti.

Si tratta di aspettare senza impazienze, senza gelosie; si tratta di non avere fretta e di consigliare al proprio autore preferito di gustare in anticipo e in solitudine la popolarità postuma.

Un musico, mio vecchio amico, maestro del pianoforte in uno di quei desolati cinematografi di barriera, che, per mancanza di fondi, resistono alla contaminazione della cellula fotoelettrica, mi ha detto senza arrossirne e parodiando Allais senza averlo letto:

— Vedi, io sono un talentaccio musicale sul tipo del Palestrina, ma più spregiudicato, come dire?, meno legato alla Corte Pontificia.

Una «sutileza» radiofonica della scrittrice argentina Julieta Gomez Paz: «Nel microfono sono celate le chiavi dello spazio; il microfono è il limitare dell'infinito».

Certi critici di mezza tacca nascondono un'anima da vivisezionatori. Essi si curvano sulla fatica altrui per frugarne la recondita anatomia. Vogliono vederci bene in fondo. Mettono, se la vista non li soccorre, il monocolo dell'orologiaio: qualche rotella che non gira ci dev'essere per forza nel complicato meccanismo sottoposto al loro esame. Essi la debbono scoprire. Il giuoco di una critica simile è tutto qui: nello scansare i pregi per inseguire l'ipotetico difetto.

Quando l'afferrano e lo ostentano ai quattro punti cardinali, essi ci fanno pensare ai pedantissimi analizzatori di stoffe, i quali dopo avere scrutato in lungo e in largo una «pezza» di lana, se per avventura scoprono un filo di cotone sperso nel tessuto, gridano subito con orgoglio trionfale: — Non è tutta lana! Non è tutta lana! — per mettere in primo piano la loro perspicacia.

E così anche Dante, anche Beethoven, anche Michelangelo non sono tutta lana...

Ci sono alla periferia delle grandi città certe strade un poco fuori di mano, dove non passano le tranvie municipali, dove non s'avventurano le automobili, dove gli stessi ciclisti conducono a mano le biciclette.

I bambini vi s'insediano da padroni nel pomeriggio e gli innamorati la sera.

Negli androni dei falansteri gremiti c'è sempre qualcuno seduto a godersi il canto degli altoparlanti che scende dal secondo piano. E' la felicità.

Se passi in una di queste strade, sconosciuto, ti danno il buongiorno come nei sentieri di campagna.

ENZO CIUFFO.

VENERDÌ

8 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

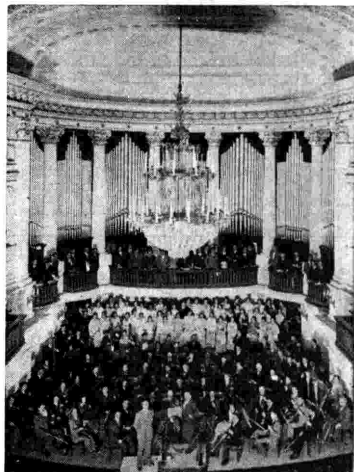
7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5-13,30-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5: Giornalino dei fanciulli.
17,5-17,55: CONCERTO.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezioni di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.
19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo e tedesco) - Dischi.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Giornale radio - Dischi.
20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche interpretate dal soprano Giselda Bonitatibus.
20,15: Monologo di Edoardo De Filippo (trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Cirillino
Fiaba in un atto
di EMIDIO MUCCI
Musica del M° GAETANO ZUCCOLI

Il matrimonio di Susetta
Operetta in un atto di MEILHAC e CASTELLI.
Musica di CARLO MODIGLIANI.

Interpreti: Dina Zacchetti, Romeo Vinci, Minia Lyses, Tito Angeletti, Ubaldo Torricini, Arturo Pellegrino, Virginia Farri, Alfredo De Petris, Enzo Ruggeri, Guido Agnoletti, Uccia Cattaneo.
Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOSI.

Nell'intervallo: Conversaz. di Lucio d'Ambra.
23: Giornale radio.

La sala grande del R. Conservatorio di Musica di Napoli (S. Pietro a Maiella).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.
11,30: QUINTETTO diretto dal M° LIMENTA: 1. Veracini: *Sonata*: *a*) Adagio, *b*) Andante affettuoso, *c*) Vivace non troppo, *d*) Andantino affettuoso; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia; 3. Niemann: *Serenata;* 4. Aldo Corti: *La canzone della mamma;* 5. Rimski-Korsakov: *Canto indù;* 6. Hubay: *Rosza Czardas.*
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° STOCCHETTI: 1. José Sentis: *La Mantilla;* 2. Ganne: *Corteggio orientale;* 3. *a*) Rusconi-Frati: *Ho detto al sole;* *b*) Di Lazzaro: *Amore, amore* (soprano Rosetta Ferlito); 4. Herold: *Zampa*, sinfonia; 5. Blanco: *Colorado;* 6. Stocchetti: *Te quiero;* 7. *a*) Lewinnek-Hayos-Bertini: *Sei tu;* *b*) Di Lazzaro: *Sempre* (tenore Andrea Gaspari); 8. Borchert: *Le canzoni della mamma;* 9. Siede: *Allegria burlesca;* 10. Cerri: *Marcia burlesca.*
13,35-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici.
17,5: ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLO.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

VENERDÌ

8 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione in lingua italiana per francesi e inglesi.
19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,15: Monologo di Edoardo De Filippo (trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° DEMETRIO MITROPULOS
col concorso della clavicembalista
WANDA LANDOWSKA.

Parte prima:
1. Bach-Mitropulos: *Preludio e fuga in si minore.*
2. Schumann: *Seconda sinfonia in do maggiore*, op. 61.

Parte seconda: Pezzi a solo di clavicembalo, Solista WANDA LANDOWSKA:
1. Bach: *Fantasia in do minore.*
2. Couperin (Le grand): *Soeur Monique.*
3. Rameau: *Les sauvages.*
4. Scarlatti: *Due sonate.*

Parte terza:
1. Haydn: *Concerto in re maggiore* per clavicembalo e orchestra.
2. *a)* Purcell: *Preludio e morte di Didone*; *b)* Mahler: *Adagetto*, dalla *Quinta sinfonia.*
3. Carlo Jachino: *Preludio di festa.*

Negl'intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Libri nuovi.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5:

Trittico di donne

Commedia in un atto di
GIUSEPPINA FERIOLI

Personaggi:
Tullio Donati . . . . Dino Penazzi
Giorgio Artale . . . . Cesare Armani
Carla Viviani . . . . . Maria De Fernandez
Radiana della Torre . . . . . . Isotta Bocher
Emma . . . . Ilde Rech
La mamma di Emma Antonietta Lorenzoni
Un cameriere d'albergo . . . Antonio Monti

13,30-14: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18,45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,15: Monologo di G. De Filippo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: JAZZ ORCHESTRA FONICA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: C. Massolo Sesta: *Maternità* (Conversazione alle Mamme).
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto vocale e strumentale

1. *a)* Max Bruch: *Kol Nidrei*; *b)* Cassadò: *Serenata spagnola*; *c)* Casella: *Silva*, tarantella (violoncellista Toni Giacchino).
2. *a)* Pergolesi: *Tre giorni son che Nina*; *b)* Schubert: *Impazienza* (soprano Hella Helt Di Gregorio).
3. *a)* Mario Pilati: *Tre studi*; *b)* Schubert-Liszt: *Barcarola* (pianista Livia Giacchino).
4. *a)* Mozart: *Il flauto magico*, «Ah! lo so»; *b)* Gounod: *Mirella*, aria di Mirella (soprano Hella Helt Di Gregorio).
5. Cesar Franck: *Sonata per violino e pianoforte*: *a)* Allegretto ben moderato, *b)* Allegro, *c)* Recitativo fantasia, *d)* Allegretto poco mosso (violinista Sistina Lojacono, pianista Livia Giacchino).

Nell'intervallo: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.
Dopo il concerto: Dischi Parlophon.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20,15: **Varsavia** (Orch. e piano) - 20,30: **Parigi T. E.** - 21: **Bruxelles I** - 21,30: **Algeri** (Mozart), **Bordeaux.**

CONCERTI VARIATI
20: **Monte Ceneri** (Mus. viennesi) - 20,10: **Copenaghen** (Canti svedesi e finnici) - 20,15: **Stoccolma** (Orchestra e canto), - 21: **Koenigsberg** (Orch. e viol.), **Monaco** (Vocale), **Francoforte** (Musica per l'Ossian), **Huizen** (Orch. di Maëstricht) - 21,30: **Grenoble** (Orch. e violino) - 22,15: **Belgrado** (Mus. brillante), **London Regional** (Sullivan e German) - 22,45: **Vienna** (Musica brillante) - 23: **Amburgo, Droitwich.**

OPERE
19: **Colonia** (Leoncavallo: «Pagliacci» (dischi) - 20: **Beromuenster** (Verdi: «La forza del Destino») - 20,40: **Sottens, Monte Ceneri** (Bizet: «L'Arlesiana») - 21: **Radio Parigi** (Massenet: «Il grillo del focolare»).

OPERETTE
22,20: **Lubiana** (Millöcker: «Lo studente povero»).

MUSICA DA CAMERA
22,15: **Midland Regional** (Quintetto), **Oslo** (Trio).

SOLI
19,45: **Morawska-Ostrava** (Mandolino) - 21: **Droitwich** (Piano) - 21,10: **Hilversum** (Viola e piano) - 22: **Strasburgo** (Piano) - 22,45: **Lussemburgo** (Piano).

COMMEDIE
21,45: **Parigi P. P.** (Dal Teatro Michel) - 22,30: **Rennes** (un atto).

MUSICA DA BALLO
23: **Monaco** - 23,5: **Varsavia** - 23,10: **London Regional** - 23,20: **Lussemburgo** (Jazz) - 23,30: **Radio Parigi** - 0,15: **Droitwich** - 0,30: **Droitwich.**

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni - Bollettini - Giornale parlato.
19,25: Trasmissione variata allegra dedicata all'Inverno.
20,35: Trasmissione di varietà. Indi: A. Schnura: *Intermezzo galante*, radiorecita allegra intorno ad Augusto, il Forte.
21,55: Giornale parlato.
22,5: Attualità - Giornale parlato.
22,45-1: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto sinfonico.
19: Conversazione.
19.15: Dischi richiesti.
19,30: Musica da camera.
20: Conversazione.
20,15: Melodie belghe.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico: 1. A. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Smetana: Frammenti della *Sposa venduta*; 3. Intermezzo di canto; 4. Chabrier: Polacca dal *Re suo malgrado*; 5. Paul Gilson: *Romanza* per violoncello e orchestra; 6. Jan Blockx: *Danze fiamminghe.*
22: Conversazione.
22,15: Continuazione del concerto: 1. Périlhou: *Veillée en Bresse*; 2. Intermezzo di canto; 3. Dubois: *Tre piccoli pezzi*; 4. Pierné: *Izeyl*; 5. Massenet: Frammenti di *Griselidis*; 3. Guy Ropartz: *Pezzi brevi.*
23: Giornale parlato.
23,10: Dischi richiesti.
23,25-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Radiorchestra.
19: Mus. da camera.
20: Rassegna di libri.
20,15: Conc. di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Conc. di dischi.
21.20: Trasmiss. di una radiorecita.
22: Concerto di una fanfara (ritrasmissione).
23: Giornale parlato.
23,10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Notizie - Convers.
19,55: Musica da jazz.
22,25: Werner: *Il labirinto del matrimonio*, commedia in 3 atti.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Not. in russo.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Notizie sportive.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Concerto vocale.
19,40: Conversazione.
19,55: Musica brillante.
20,25: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lez. di francese.
19,30: Dischi vari.
19,40-22,45: Vedi Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Conversazioni varie.
19: Tram. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Musica brillante.
20,25: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Trasm. in tedesco.
18,35: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Dischi vari.
19,40: Trasm. da Praga.
19,55: Mandolini.
20,25-22,45: Vedi Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Convers. varie.
20,10: Canti svedesi e finnici.
20,25: Radiocommedia.
22,5: Giornale parlato.
22,20: Concerto di mandolini.
23,0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversazioni.
19,30: Giornale radio.
20,45: Concerto di dischi.
21,15: Informazioni, comunicati.
21,30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Varney: *I moschettieri al convento*, ouverture; 2. Auber: *I diamanti della Corona*, ou-

verture; 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, ouverture; 4. Massenet: *Manon*, aria, il sogno, duetto (canto); 5. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 6. Audran: *La bambola*, fantasia; 7. Boïeldieu: *Les Voitures versées*; 8. Gounod: *Mireille*; 9. Delibes: *Lakmé*, duetto; 10. Gounod: *Faust*, balletto - Indi: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Vedi Lyon-la-Doua. **19:** Trasmissione per le signore. **19,30:** Radiogiornale. **20,45:** Conversazione. **21,30:** Concerto orchestrale con soli di violino: 1. Beethoven: *II Sinfonia* in re magg.; 2. Dubois: *La Farandola*, violino; 3. Brahms: *Concerto* in re minore; 4. Debussy: *Pelléa et Mélisande*; 5. Mussorgsky: *Marcia turca*.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Musica da camera. **19:** Conversazione. **19,30:** Radio-giornale. **20,30:** Notiz. - Cronache. **21,30:** Serata letteraria (recitazione e letture) - Indi, notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Conferenza. **18,30:** Mus. orchestrale. **19:** Conversazione. **19,30:** Radiogiornale. **20,45:** Conc. di dischi. **21:** Conversazione. **21,15:** Musica varia. **21,30:** Serata di commedia - Negli intervalli: Notiziari e cronache - Alla fine mus. da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Convers. **20,45:** Lez. d'esperanto. **21:** Notiziario - Dischi. **22:** Notiziario - Dischi. **23:** Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,25: Convers. varie. **19,37:** Dischi - Convers. **20,7:** Giornale parlato. **20,28:** Concerto di dischi. **21:** Intervallo. **21,15:** Musica brillante. **21,45-1:** (dal Teatro Michel) N. Coward: *Amanti terribili*, comm. in 3 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato. **20,30-22:** Concerto sinfonico: 1. Rameau: *Les Ludes galantes*; 2. Debussy: Melodie per canto; 3. Rameau: *Le feste di Hébé*; 4. Debussy: *Suite bergamasca*; 5. Debussy: Melodie per canto; 6. Rameau: *Platea*, suite; 7. Debussy: *Omaggio a Rameau*. - Nell'intervallo: Conversazione.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Conversazioni, comunicati, notiziari. **20,30:** La vita pratica. **21:** Dikens: *Il grillo del focolare*, commedia lirica in 3 atti, musica di Massenet. Negli intervalli: Cronache e informazioni. **23,30:** Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto da Lione. **19:** Trasmissione per le signore. **19,30:** Giornale radio. **21:** Informazioni - Comunicati - Conversazioni. **21,30:** Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Trio* in sol; 2. 3 canzoni; 3. Schubert: *Trio*; 4. Caplet: *La morte dei poveri*; 5. Roussel: *Amanti lontani*; 6. Chausson: *Carovana*; 7: Rivier: *Trio*. **22,30:** Paul Marguerite: *Un bouquet perdu*, commedia. **23,30:** Informazioni, indi musica da ballo.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto da Lyon-la-Doua. **19:** Convers. in tedesco. **19.15:** Conversazione. **19,30:** Musica brillante e da ballo con canto. **20,30:** Notizie in francese. **20,45:** Concerto di dischi. **21:** Notizie in tedesco. **21,30:** Dischi vari. **22:** Concerto di piano: 1. Mozart: *Pastorale variata*; 2. Chopin: Due studi op. 25; 3. Fauré: *Berceuse* da *Dolly*; 4. Debussy: *Minstrels*; 5. Debussy: *La Cathédrale engloutie*; 6. Ravel: *Rigaudon*; 7. Ravel: *Scherzi d'acqua*; 8. Mompon: *La rue, le guitariste et le vieux cheval. Jeunes filles au jardin*; 9. Blancafort: *Polca dell'equilibrista*; 10. Wuillemin: *Carillon dans la haie*; 11. Saint-Saëns: *Studio in forma di valzer*. **22,50:** Notizie in francese. **23-24:** Musica brillante.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Brani di opere - Arie di opere - Musica da film. **20.30:** Notiziario - Conversazione - Canti tirolesi. **21,15:** Musica da ballo. **22:** *Amleto*, dramma dalla tragedia di Shakespeare. **23:** Brani di operette - Notiziario - Arie di opere - Musica viennese. **24:** Melodie - Soli vari - Arie di operette. **1-1,30:** Notiziario - Musica varia - Brani di opere.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Programma variato. **18,45:** Comunicati vari. **19:** Musica sinfonica. **19,45:** Convers. - Notizie. **20,15:** Vedi Koenigsberg. **21:** Conc. bandistico. **22:** Giornale parlato. **22,25:** Harbeck: *Le quattro sorelle*, commedia con musica di Girnatis. **23-24:** Orchestra: 1. Weber: Ouv. del *Franco tiratore*; 2. Grieg: *Due arie nordiche* per orchestra d'archi; 3. Ponchielli: Musica di balletto dalla *Gioconda*; 4. Liszt: *Rapsodia* n. 1; 5. Strauss: *Perpetuum mobile*; 6. Blon: *Sussurri di fiori*.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,5: Rassegna di libri. **18,30:** *Lieder* di Riccardo Strauss (per baritono e piano). **19:** Hans Wedig: *Piccola sinfonia*, op. 5. **19,25:** Wagner: Musica di balletto dal *Rienzi*. **19,40:** Attualità - Giornale parlato. **20,15:** Trasmissione da Koenigsberg. **21:** Musica da ballo. **22:** Giornale parlato. **22,20:** Radiocronaca sportiva. **22,30-23,30:** Conversazione sul destino del popolo tedesco.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Rassegna di libri. **18,15:** Conversazione. **18,50:** Giornale parlato. **19:** Musica e canzoni popolacche. **19,45:** Radiocronaca - Notiziario. **20,15:** Trasmissione da Koenigsberg. **21:** Trasmiss. da Lipsia. **22:** Giornale parlato. **22,30-24:** Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. in inglese. **18,45:** Giornale parlato. **19:** Leoncavallo: Selezione dei *Pagliacci* (in italiano - Dischi). **19.50:** Convers. - Notizie. **20,15:** Come Koenigsberg. **21:** Come Stoccarda. **22:** Notizie - Convers. **23-24:** Musica da camera: 1: Beethoven: *Trio* d'archi in sol magg.; 2. Dizione; 3. Reger: *Trio* di archi in la min.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Per i giovani. **18,15:** Conversaz. varie. **18,50:** Trasmissione da Lipsia. **19,45:** Attualità - Notiziario. **20,15:** Trasmiss. da Koenigsberg. **21:** Musica per l'*Ossian* (Gade, Schubert, Brahms). **22:** Giornale parlato. **23:** Conversazione. **24-2:** Concerto di dischi dedicato a Grieg.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,15: Conversaz. varie. **19,10:** Dizione e *Lieder*. **19,40:** Convers. - Notizie. **20,15:** L'ora della Nazione: Trasmissione variata dedicata ai costumi nuziali antichi della Prussia orientale: « Quando si portava ancora la corona sul cilindro ». **21:** Orchestra e violino: 1. Dvorak: *Concerto* per violino e orchestra in la min.; 2. Ciaikovski: *Ouverture 1812*. **22:** Giornale parlato. **22,20:** Conversazione: *Il « Critone » di Platone*. **22,45-24:** Dischi vari.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,2: Conversazione dialogata. **18,40:** Intermezzo e recitazione di poesie. **19:** Musica da ballo in dischi. **20:** Attualità. **20,15:** Trasmissione da Koenigsberg. **21:** Composizioni di Schubert per trio: 1. *Notturno*, op. 148; 2. *Trio di piano* in mi bem. magg., op. 100. **23-24:** Musica da ballo da Breslavia.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,20: Concerto variato. **19,45:** Convers. - Notizie. **20,15:** Vedi Koenigsberg. **21:** Programma variato: Piombo per i denti. **22:** Giornale parlato. **22,20-24:** Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Convers. sportiva. **18,45:** La battaglia demografica. **18,55:** Giornale parlato. **19:** Musica per fiati. **20:** Giornale parlato. **20,15:** Trasmissione da Koenigsberg. **21:** Arie e *Lieder* per soprano, contralto e barit. **22:** Giornale parlato. **23-24:** Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Musica variata. **19,50:** Conversazione - Notiziario. **20,15:** Da Koenigsberg. **21:** Programma dedicato alla vita dei nostri padri. **22:** Giornale parlato. **22,30:** Da Breslavia. **24-2:** Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Concerto del Trio Campoli. **19:** Giornale parlato. **19,25:** Bollettino settimanale di notizie speciali. **19,30:** Conversazione musicale. **19,50:** Conversazione di giardinaggio. **20,10:** Haendel: Cori di oratorio. **20,30:** Concerto per Quintetto (musica brillante e da ballo). **21,15:** John L. Balderston: *Berkeley Square*, adattamento libero per radiofonia di Barbara Burnham. **22,30:** Giornale parlato. **23:** Concerto di musica contempor.: Kurt Weill: *L'opera di tre soldi* (adattamento radiofonico). **0,30-1** (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: Per i fanciulli. **19:** Giornale parlato. **19,25:** Intermezzo. **19,30:** Musica da ballo. **20,15:** Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte: 1. Elgar: *Pompa e circostanza*, marcia n. 5; 2. Gerrard Williams: *Le vespe*, ouverture; 3. Soli di piano. 4. Montague Phillips: *A Hillside Melody*; 5. Haidn: Wood: *A Manx Rhapsody*. **21:** Trasmissione di varietà di tipo americano. **22:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. con arie per baritono: 1. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*; 2. Arie per baritono e orchestra; 3. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico. **23:** Giornale parlato. **23,10-1:** Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: L'ora dei fanciulli. **19:** Giornale parlato. **19,30:** Concerto corale. **20,15:** Da London Regional. **21:** Da London Regional. **22:** Conversazione. **22,15:** Concerto strumentale (Quintetto). **23:** Giornale parlato. **23,10-0,30:** Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,40: Notizie - Dischi. **19.15:** Notizie - Conv. **20** (da Zagabria): Concerto di cello - Concerto orchestrale variato. **22:** Giornale parlato. **22,15-23:** Mus. brillante.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Radiorchestra - Negli intervalli: Conversaz. **19,20:** Notiz. - Conversaz. **20** (da Zagabria): Soli di cello - Concerto variato. **22:** Giornale parlato. **22,20:** Orchestra Millöcker: Pot-pourri dello *Studente povero*.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi). **20,40:** Concerto vocale. **21:** Giornale parlato. **21,20:** Musica brillante. **22,25:** Concerto vocale (Negro Spirituals). **22,45:** Concerto di piano: 1. Mozart: *Fantasia* in do min.; 2. Mozart: *Pastorale variata*; 3. Beethoven: *Variazioni* in fa maggiore. **23,20:** Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Conversazioni - Notiziario. **19,45:** Concerto di solisti (canto e arpa). **20,30:** Conversazione. **21:** Programma variato. **21,35:** Notiziario - Convers. **22,15-22,45:** Musica da camera (piano, violino e violoncello) - Per Winge: Trio.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Concerto di dischi. **18,40:** Concerto di musica brillante. **19,20:** La Sei giorni di Bruxelles. **19,40:** Concerto d'organo. **20,10:** Conversazione. **20,30:** Concerto di dischi. **20,40:** Conversazione. **22,40:** Notiziario - Conv. **23,40-0,40:** Conc. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Concerto dell'orchestra della stazione. **18,40:** Conversazione. **18,45:** Continuazione del concerto. **19,40:** Notiziario - Conversazione - Dischi. **20,45:** Concerto vocale. **21:** Concerto dell'orchestra municipale di Maestricht con soli di piano: 1. Berlioz: Ouverture di *Benvenuto Cellini*; 2. Satie-Debussy: *Gymnopédies*; 3. D'Indy: *Sinfonia* per orchestra e piano; 4. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal*; 5. Soli di piano; 6. Liszt: *Les preludes* - Nell'intervallo canzoni italiane. **22,45:** Dischi. **22,50:** Concerto d'orchestra con canto.

VENERDÌ

8 FEBBRAIO 1935 - XIII

23,10: Notiziario - Dischi.
23,25: Continuazione del concerto di musica brillante e da ballo.
0,10-0,50: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Piano e violoncello.
18,45: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19,20: Convers. - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20,5: Conv. introduttiva.
20,15: Orchestra filarmonica di Varsavia diretta da Herenstein, con soli di piano (B. Webster): 1. Brahms: *Sinfonia* in fa magg. 2. Morawski: *Nevermore*, poema sinfonico; 3. Dukas: *L'apprendista stregone*; 4. Saint-Saëns: *Concerto* di piano in sol min.
22,30: Dizione - Dischi.
23,5: Musica da ballo.
23,5: (Katowice): Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Musica da camera - Dischi - Giornale parl.
22: Campane - Meteorologia - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,8: Programma variato.
23: Giornale parl. - Musica brill. (da un caffè).
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
19,30: Giornale parlato - Conversazioni.
20,15: Trasmissione per i fanciulli.
21,15: Giornale parlato.
22: Sestetto della stazione - Intermezzo letterario.
23: Giornale parlato - Trasmissione da un Teatro di Madrid.
0,45-2: Giornale parlato - Continuazione della trasmissione teatrale - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,15: Concerto variato.
19,30: Conversazione.
20,15: Orchestra e canto: 1. Kalinnikov: *Sinfonia* n. 1 in sol min.; 2. Canto; 3. Henriques: Frammenti di *Völund il fabbro*; 4. Schildknecht: *Prologo sinfonico*.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
18,45: Resoconti sportivi.
19,30: Giornale parlato.
19,50: Conv. introduttiva.
20 (dallo Stadttheater di Berna): Verdi: *La forza del destino*, opera in 4 atti.
23,10: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: « Cosa leggo questa settimana », conf.
19,30: Cantano i Revellers.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Musica Viennese, Radiorchestra: 1. Schrammel: *Vienna rimane Vienna*, marcia; 2. Giovanni Strauss: *Sangue viennese*, valzer; 3. Suppé: *Un giorno a Vienna*, ouverture; 4. Hruby: *Da Vienna per il mondo*, potpourri di operette viennesi; 5. Morena: *Beati tempi viennesi*, pot pourri.
20,40 (da Losanna): Bizet: *L'Arlesiana*.
22,45: Cose udite alla S. d. N.
23: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,25: Musica brillante.
19: Notizie sportive.
19,15: Musica brillante.
19,40: Notizie - Convers.
20,30: Giornale parlato.
20,40: Bizet: *L'Arlesiana*, opera in 3 atti.
22,45: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,15: Musica per quintetto.
18,55: Conversazione.
19,30: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese.
22,35: Musica da ballo.
23,20: Musica zigana.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Sciostacovic: *Caterina Izmailova*, adatt. radiofonico.
21: Conversaz. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,55: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera.
21,45: Notiziario.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera.
21,20: Danze e conc. var.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini diversi - Conversazioni.
21,30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Henry Defosse: Festival Mozart: 1. *Concerto* (violino e orchestra); 2. Andante del *quintetto* con clarinetto; 3. *Concerto* per flauto e orchestra; 4. Ouverture del *Flauto magico*.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Musica orientale.
20,45: Conversaz. - Dischi.
21-23,30: Dischi richiesti.
22: Giornale parlato.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO DI VIA DALIA - Palermo.

Posseggo da circa quattro mesi un radiofonografo a otto valvole, col quale ricevo la locale (Palermo) in modo perfetto; sintonizzandomi su altre stazioni (Roma, Milano, Firenze, ecc., come pure estere) avverto delle forti scariche e talvolta un rumore continuo; per Roma e Milano un affievolimento sensibilissimo. Il luogo dove abito è molto vicino a motori elettrici e fili ad alta tensione. Ho provato un aereo interno e, in luogo della terra vera e propria, un cosiddetto « contrappeso », come è stato scritto sul *Radiocorriere* del 21-27 ottobre XII, ma i rumori sussistono. Prego inviarmi lo schema ed i dati costruttivi per l'applicazione di un filtro di arrivo. Vorrei sapere pure il motivo di questi affievolimenti e cosa occorre per eliminarli.

Gli affievolimenti lamentati sono dovuti al noto fenomeno delle evanescenze o « fading » proprio della propagazione delle onde elettromagnetiche; essi possono essere solo in parte compensati con gli apparecchi muniti di regolatore automatico. Le invieremo inoltre lo schema ed i dati costruttivi di un filtro di arrivo, come richiesto, se vorrà farci conoscere il suo nome, omesso nella lettera suddetta.

ABBONATO NAPOLETANO.

Sono possessore di un apparecchio Safar Melode a cinque valvole. Essendo l'apparecchio sfornito di altoparlante ho comprato un dinamico tipo medio, adatto per l'uscita della valvola finale 47. All'atto del montaggio ho però constatato che i fili del cordone dell'apparecchio, che vanno saldati sull'altoparlante sono cinque, mentre le prese del dinamico sono quattro. Nonostante tutto questo, ho provato a mettere quattro dei cinque fili del cordone sull'altoparlante, avendo per risultato che il dinamico emette un rumore dell'alternata assai forte, tanto da far uscire i suoni e le parole tutti distorti. Ho provato anche ad invertire i quattro fili ma ho ottenuto purtroppo il medesimo risultato.

I conduttori uscenti dall'apparecchio per la connessione del dinamico sono nel Melode Safar cinque: due per il primario del trasformatore di accoppiamento e tre per la bobina di eccitazione, in quanto oltre ai due che fanno capo alle estremità di quest'ultima, ve ne è un terzo connesso ad una presa intermedia, per ricavare la polarizzazione di griglia della valvola finale. Mancando tale presa nel suo altoparlante, occorrerà ottenere la polarizzazione a mezzo di resistenza di caduta.

UN RADIOABBONATO - Milano.

Posseggo una radio a sette valvole ed abito nel centro di Milano. Le mie ricezioni sono disturbatissime al punto da sentire malamente la stazione locale e di non poter captare alcuna stazione estera. Mi sono accertato che ciò dipende dalle molte insegne luminose installate sulla sommità del palazzo ove abito. Esiste qualche regolamento o legge che obblighi i proprietari di queste insegne luminose ad installare presso le stesse un apparecchio eliminatore di scariche? E se questi proprietari non possono esser obbligati a ciò, potreste favorirmi alcuni schiarimenti sul da farsi per migliorare le mie audizioni?

Le norme e le istruzioni da osservarsi per la protezione delle radioaudizioni contro i disturbi provocati da impianti elettrici sono contenute nel Decreto Ministeriale del 18 aprile 1933-XI (pubblicato integralmente sulla « Gazzetta Ufficiale » N. 178 del 2 agosto 1933-XI) ma possono attualmente venir imposte soltanto dal competente Ministero delle Comunicazioni in base a quanto stabilito dall'art. 8 del R. D. L. del 14 giugno 1928, N. 1352, salvo, beninteso, in quelle province ove vennero emanate apposite ordinanze prefettizie al riguardo. Per migliorare le sue audizioni serali possiamo consigliarle anzitutto di installare il suo aereo — sia esso esterno od interno — il più lontano possibile dalle delle insegne luminose, oppure di usare unicamente la presa di terra quale aereo di fortuna, collegandola cioè alla boccola « antenna » del ricevitore. Nel caso di aereo esterno potrà esser utile l'uso di una discesa schermata accoppiata sia all'aereo che al ricevitore per mezzo di due appositi trasformatori ad alta frequenza. Ella potrà inoltre attenuare i disturbi convogliati dalla rete elettrica di alimentazione mediante l'inserzione di un appropriato filtro di arrivo del quale potremo inviarle a richiesta lo schema ed i dati necessari alla costruzione. Con l'uso di un tale filtro anzi crediamo ella possa avere senz'altro una buona ricezione della locale, per la quale non le occorrerà certamente nè aereo nè presa di terra.

ABBONATO 294.553 - Pavia.

Desidero sapere come e con quale mezzo possa eventualmente far aumentare la voce del mio apparecchio a cinque valvole, poichè soltanto con la stazione di Milano I posso ora ottenere una ricezione chiara e forte. Ho un'antenna esterna di circa 14 metri e la presa di terra composta di un semplice filo sotterrato in terra asciutta.

La sua presa di terra è assolutamente insufficente. Ella deve sotterrare in terreno costantemente umido una piastra di rame ricoperta di polvere di carbone, e saldare ad essa la trecciola che sarà collegata al morsetto (o boccola) segnato « terra » del suo ricevitore. Una ottima presa di terra è pure costituita dalla tubatura dell'acqua potabile. Occorre inoltre verificare l'isolamento della sua antenna, sia alle estremità dell'aereo vero e proprio (ove devono esser installati due o tre isolatori a sella od a noce per parte), sia nella discesa e nell'ingresso in casa (tutto in cavetto isolato in gomma). Detta discesa dev'esser saldata ad una estremità dell'aereo orizzontale.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA, 3 Febbraio

10 - Marsiglia: Conversazione.
10,30 - Lilla P.T.T. Nord: Lezione - Informazioni.
10,40 - Lyon-la-Doua: Lezione elementare.

MARTEDI', 5 Febbraio

19,20 - Huizen: Lezione (Heilker).
19,45 - Radio Lyon: Lezione.
20 - Tallinn, Tartu: Informazioni.

MERCOLEDI', 6 Febbraio

18,30 - Sottens: Lezione (Bouvier).
22,15-23 - Brno, Praga, ecc.: Trasmissione variata.
22,30 - Vienna: « Inventori austriaci pionieri della tecnica », conv.

GIOVEDI', 7 Febbraio.

18,30 - Parigi P.T.T., Grenoble: Conversazione - Notizie, ecc.
21,40 - Kaunas: Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 8 Febbraio

20,45 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).

SABATO, 9 Febbraio

17,10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia.
18,10 - Huizen: Notiziario.
21,10 - Lyon-la-Doua: Cronaca esperantista (M.e Borel).

Corso di esperanto per corrispondenza. — Lezione introduttiva gratuita da « Esperanto », corso Palestro, 6. Torino

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

MODESTO MUSSORGSKY

Quando a vent'anni Modesto Mussorgsky aveva dato le dimissioni dall'Esercito Imperiale, era stato spinto a quel passo dalla passione per la musica, alla quale voleva dedicarsi interamente, ma fors'anco dai primi sintomi di una malattia nervosa, che in seguito, ad intermittenza, lo fece soffrire fino alla morte. Infatti quello stesso anno 1859 egli aveva dovuto stare in riposo assoluto e ritirarsi in una località termale per una cura; ed appena rimesso in salute, era tornato a vivere in campagna. Le profonde impressioni della sua infanzia si rinnovarono durante quegli anni, e le scene e l'atmosfera della vita campestre agirono ancora inconsapevolmente sul suo spirito e sul suo temperamento di artista, che divenne insuperabile nel penetrare gli stati d'animo degli umili, dei negletti, degl'infelici.

Nel 1863 si era lasciato allettare dalla vita della città, ed a Pietroburgo si era unito ad alcuni amici iniziando un periodo di studio e di feconda attività; ma purtroppo un nuovo attacco del male lo costringeva ad abbandonare nuovamente la città ed il lavoro. Nella tranquilla calma agreste compose la musica per una gustosissima commedia di Gogol, Il matrimonio, *ed il poema sinfonico* Una notte sul Monte Calvo, *una delle più significative composizioni strumentali. Tornato a Pietroburgo aveva chiesto ed ottenuto un impiego nell'Amministrazione del Demanio; assicuratosi così i mezzi di sussistenza, potè dedicare il tempo che l'impiego gli lasciava libero ai suoi studi musicali. Gli amici, che apprezzavano molto i suoi sforzi innovatori, gli furono prodighi di calorosa ospitalità e di consigli preziosi. Era stato appunto Nikolsky a consigliargli di musicare il dramma di Puskin,* Boris Godunof, *e furono i consigli di Dargominsky e di Stassow che lo indussero a rimaneggiare il suo lavoro rendendolo più snello, completo ed interessante, in modo da farne maggiormente apprezzare la potenza espressiva e l'originalità.*

Dopo il Boris Godunof *aveva lavorato a Mlada, per incarico del Teatro dell'Opera di Pietroburgo, ed aveva iniziato* Kovancina *e* La Fiera di Sorocinski *e composto* Quadri di una esposizione, *e molte liriche; lavorava intensamente, come sotto la spinta di una febbre di ispirazione. Forse, sentendo già indebolirsi la sua potenza creativa, si affrettava a produrre, per dare tutto di sè.*

Intanto il Boris Godunof, *dopo aver subito diverse mutilazioni proposte dai direttori dei teatri, fu tolto di repertorio, fatto che acuì la tristezza di Mussorgsky, il quale, sempre più tormentato dal male, ed in strettezze finanziarie, si era adattato a fare l'accompagnatore in pubblici concerti. Le condizioni finanziarie peggiorarono ancora quando nel 1879 dovette lasciare l'impiego presso l'Amministrazione Statale. Allora partì per un giro di concerti con la cantante Leonova, eccellente interprete delle sue musiche. Le entusiastiche accoglienze della Russia meridionale rianimarono Mussorgsky che, sotto la spinta dell'entusiasmo, riprese a lavorare con ardore alla sua* Kovancina, *di cui Balakirev aveva eseguito con successo in un pubblico concerto alcuni frammenti.*

Ma ormai la malattia faceva rapidi progressi e per intere settimane Mussorgsky, stanco e sfiduciato, doveva rinunciare al lavoro.

Anima ardente di passione, genio creatore di grande originalità, battendo vie nuove ed ardue, aveva raggiunto un ideale di bellezza, ma un oscuro destino si accaniva contro di lui. Le ultime settimane di vita, durante le quali Mussorgsky non potè più lasciare il letto, furono un crudele tormento. Rimski-Korsakof, Stassow, Balakirev, il pittore Repine ed altri amici non abbandonarono il suo capezzale, ed egli, che fino agli ultimi istanti aveva conservato piena lucidità di spirito, parlò dell'arte sua, affidando ai fedeli colleghi ed amici l'eredità preziosa delle sue opere, non tutte compiute.

Mussorgsky già riposava da alcuni anni nel tranquillo cimitero del Convento di Alessandro Newsky, quando per opera di Rimsky-Korsakof, di Liadow e di Stassow poterono essere completate e pubblicate le opere che la morte immatura gli aveva impedito di condurre a termine e di veder trionfare.

M. C. DE ANTONIO.

SABATO

9 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *a*) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); *b*) Brani della *Norma*.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

17,5: Dischi.

17,15: Trasmissione dal Conservatorio di San Pietro a Maiella di Napoli:

CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° SERGIO FAILONI

1. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.
2. Debussy: *Iberia*, suite.
3. Franck: *Sinfonia in re minore*.
4. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - Estrazioni del Regio Lotto.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua spagnola.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Comunicazioni in lingua greca; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45 (circa):

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Le attualità dialogate (Interpreti Fiammetta e l'autore) - Dizioni di Nino Meloni - Giornale radio.

Artiste della Compagnia di operette delle stazioni settentrionali.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a*) «Vincenzo Bellini» (nel centenario); *b*) Brani della *Norma*.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Grieg: *Corteggio nuziale;* 2. Corti: *Notturno;* 3. Sarasate: *Danza spagnola* n. 8; 4. Valisi: *Passione d'anime;* 5. Mussorgsky: *La fiera di Sorocinzi-Gopak;* 6. Orefice: *Mosè*, intermezzo; 7. Strauss: *Sogno nel crepuscolo;* 8. Niemann: *Festa dei ciliegi in fiore;* 9. Londo: *Danza;* 10. Mascagni: *Iris*, serenata e danze; 11. Rubinstein: *Valzer capriccio*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° TITO PETRALIA.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «Confidenze con la neve»; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla: «Scene di Goldoni» (la Zia dei perchè e Zio Bombarda).

16,55: Rubrica della signora.

17,5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze dell'11° CONCERTO DELLA SOCIETA' AMICI DELLA MUSICA: ADOLF BUSCH violinista e RUDOLF SERKIN pianista:

1. Mozart: *Sonata in sol maggiore*: Adagio allegro; Andantino cantabile.
2. Busoni: *Sonata in mi min.*, op. 36: Lento; Presto; Andante piuttosto grave; Andante con variazioni.
3. Beethoven: *Sonata in sol magg.*, op. 30, n. 3: Allegro assai; Tempo di minuetto ma molto andante e grazioso; Allegro vivace.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del Regio Lotto.

18,35 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana.

19,45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19,55-20,5: Notiziario turistico in lingua spagnola.

SABATO

9 FEBBRAIO 1935 - XIII

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: « Lo Sport ».

20,45: Trasmissione della fantasia lirica:

La fontana di giovinezza

Commedia lirica in tre atti
di ETTORE ROMAGNOLI.

Personaggi:

Fumì, moglie di . . . . Giuseppina Falcini
Giosida, vecchio boscaiolo Marcello Giorda
Fucurucugiu, Dio protettore dei vecchi Ernesto Ferrero
Chimica, fanciulla . . . . Rina Franchetti
Scinto } *fratelli di* } Rodolfo Martini
Cocòro } *Chimica* } Edoardo Borelli
La fontana . . . . Adriana de Cristoforis

22,15 (circa):
SINFONIE VERDIANE

1. *Giovanna d'Arco*.
2. *La forza del destino*.
3. *Luisa Miller*.
4. *Nabucco*.
5. *I Vespri Siciliani*.

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* « Vincenzo Bellini » (nel centenario); *b)* Brani della *Norma*.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: Dischi.
18,45: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* « Vincenzo Bellini » (nel centenario); *b)* Brani della *Norma*.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. P. R. Gnecco: *Semaforo d'amore*, one step; 2. Bettinelli: *Giostra di danze*, suite; 3. Cuccoli: *Ave Maria*, per violino ed orchestra; 4. Sampietro: *Lieta gioventù*, serenata; 5. Massaro: *Sogni di gioventù*, mazurca; 6. D. Cortopassi: *Alba campestre*, intermezzo caratteristico; 7. Marf-Macheroni: *Forse non verrò*, canzone slow ungherese; 8. Virg. Ranzato: *Valzer dei diamanti*; 9. Gagliano Ioselito: *Bolero*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Chopin: *Polonaise fantasie*, op. 61 (pianista Costanza Laudani); 2. *a)* Giordano: *Crepuscolo triste*; *b)* Sibella: *O bimba bimbetta*; *c)* Paisiello: *Nel cor più non mi sento* (mezzo soprano Irene D'Amico); 3. *a)* Santoliquido: *Piccola ballata*; *b)* Albeniz: *Tango*; *c)* Debussy: *Passepied* (pianista Costanza Laudani); 4. Mercadante: *Il giuramento*, « Or là sull'onda » (mezzo soprano Irene D'Amico).
18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,35-20,45: Dischi.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° CORRADO MARTINEZ.

1. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia.
2. Verdi: *Un ballo in maschera*, duetto atto terzo, Amelia e Riccardo (soprano Eva Parlato, tenore Salvatore Pollicino).
3. Leoncavallo: *I Pagliacci*: *a)* Prologo (baritono Paolo Tita); *b)* Romanza di Nedda (soprano Esmeralda Corti).
4. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia.
5. Mulè: *Dafni*, entrata di Dafni (tenore Salvatore Pollicino).
6. Puccini: *Turandot*, « Signore ascolta » (soprano Esmeralda Corti).
7. Verdi: *Aida*: *a)* « Ritorna vincitore », *b)* Duetto atto terzo, Aida-Amonasro, *c)* Duetto atto terzo, Aida-Radames (esecutori: soprano Eva Parlato, tenore Salvatore Pollicino, baritono Paolo Tita).
8. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia.

Nell'intervallo: Libri nuovi - G. Rutelli: « L'Ottocento pittorico siciliano alla Galleria d'arte moderna di Palermo », conversazione.
Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Tea Room Olimpia. ORCHESTRA JAZZ FONICA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
18,30: **Mosca III** (Dir. Casella) - **21: Varsavia.**

CONCERTI VARIATI
20,10: **Koenigswusterhausen** (Progr. variato), **Breslavia** (Danze), **Francoforte - 20,30: Droitwich** (Mus. di Ketelbey) **- 21: Radio Parigi** (Programma variato) **- 21,10: Koenigsberg** (Var. e danze) **- 21,15: Marsiglia** (Mus. varia) **- 21,20: Copenaghen - 21,25: Sottens - 21,30: Grenoble - 22: Monte Ceneri, Beromuenster, Vienna, Sottens** (Melodie popolari del Ticino) **- 22,5: Lussemburgo** (Mus. francese) **- 22,30: Hilversum** (J. Strauss) **- 24: Vienna** (Mus. zigana).

OPERE
20: **Praga, Brno** (Bellini: « Norma », Dir. da Bern. Molinari) **- 22,30: Madrid** (Rossini: « Il barbiere di Siviglia »).

OPERETTE
19,10: **Monaco** (E. De Champs: « La zia Teresa ») **- 20,10: Lipsia** (Nedbal: « Sangue polacco ») **- 20,15: Stoccarda** (Nessler: « La cornetta di Säkingen ») **- 21,30: Strasburgo** (Strauss: « Valzer di Vienna »).

SOLI
20: **Belgrado** (Piano) **- 21,30: London Regional** (Piano Art. Rubinstein) **- 21,50: Hilversum** (Organo).

COMMEDIE
21: Parigi T. E. - 21.15: Bruxelles I (Maeterlinck: « La principessa Maleine ») **- 21,30: Rennes** (Tre atti).

MUSICA DA BALLO
20,10: Monaco - 21: Stoccolma - 22: Bruxelles II, Parigi P. P. (Jazz) **- 22,15: Varsavia - 22,30: Praga** (Jazz). **Berlino. Breslavia - 23,10: London Regional - 23,15: Budapest - 23,30: Amburgo, Radio Parigi - 23,45: Droitwich.**

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

17,45: Concerto di cetre.
18,20: Conversazioni, giornale parlato - Bollettini.
20: Lothar Riedinger: *Ecco l'amore*, pot-pourri radiofonico (orchestra e canto).
21,30: Giornale parlato.
21,40: Radiocronaca sportiva.
22: Trasmissione da Monte Ceneri.
22,30: Giornale parlato - Radiocronaca sportiva.
23.5: Concerto di dischi.
24-1: Musica zigana da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Soli di piano.
19: Conc. di dischi.
19,15: Conversazione.
19,30: Conc. di dischi.
20: Conversazione.
20,15: Conc. di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Conc. di dischi.
21,15: Maurice Maeterlinck: *La Princesse Maleine*, commedia in 5 atti.
23: Giornale parlato.
23,10: Conc. di dischi.
23,30-24: Musica da ballo e brillante.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Trasmiss. per i fanciulli.
19: Convers. linguistica.
19,15: Conc. orchestrale.
20,15: Conc. di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Mus. brillante con intermezzi di canto.
21,45: Recitazione.
22: Conc. orchestrale di musica da ballo.
23: Giornale parlato.
23,10: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,5: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,15: Musica brillante.
19,40: Conversazione.
19,55: Conversaz. introduttiva.
20 (dal Teatro Nazionale): Bellini: *Norma*, opera, diretta da Bernardino Molinari.
22,15: Giornale parlato.
22,30-23,30: Mus. da jazz.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,40: Conversazione.
20: Vedi Kosice.
20,40: Moravska - Ostrava.
21,10: Radiorivista.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30: Not. in ungherese.
22,45-23,30: Vedi Praga.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,50: Trasm. in tedesco.
18,25: Conversaz. varie.
19-23,30: Vedi Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
18,30: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,40: Vedi Bratislava.
20: Musica brillante.
20,40: Moravska Ostrava.
21,10: Vedi Bratislava.
22,15: Vedi Praga.
22,30: Vedi Bratislava.
22,45-23,30: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,15: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,15: Soli di piano.
19,40: Trasm. da Praga.
19,55: Un disco.
20: Trasm. da Kosice.
20,40: Una commedia.
21,10: Vedi Bratislava.
22,15-23,30: Da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Musica da camera.
20,30: Canti e letture.
21,20: Musica brillante.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Canti e piano.
23-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,30: Giornale radio.
20,45: Informazioni - Comunicati.
21.30: Vadier: *Radio-canard*, rivista - Indi: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

17.45: Concerto hamoureuse.
19.30: Radiogiornale.
20.45: Dischi, notiziari e informazioni.
21.30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Audran: *Il Gran Mogol*, ouvert.; 2. Pesse: *Al capriccio del vento*; 3. Rimski-Korsakow: *La mia voce vicino a te*; 4. O. Straus: *La Teresina*, fantasia; 5. Massenet. *Manon*, per canto; 6. Helmund: *Pastorale rococò*, radiocommedia in un atto. Indi: Un'ora di musica da ballo per fisarmonica.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19.30: Giornale radio.
20.30: Notiziari - Cronache.
21.30: Concerto di dischi e canzoni, indi: Musica da ballo e notizie.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

19,30: Giornale radio.
20,45: Dischi richiesti.
21: Cronache.
21,15: Musica varia: 1. Smet: *L'orologio della nonna*; 2. Smet: *La bambola danzatrice*; 3. Peyrounin: *Valzer*; 4. Leojac: *Rottura*; 5. Bachicha: *E' per te*; 6. Bachicha: *Questa è la morte*; 7. Weil: *Tango*, ballata; 8. Weil: *Canto dei cannoni*; 9. Moretti: *Egli è avvenente*, selezione - Indi cronache varie.
21,45: Concerto vocale e strumentale - Alla fine del concerto: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi vari.
20,40: Giornale parlato.
21,15: Concerto di dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Conversazione religiosa cattolica.
19,50: Convers. - Dischi.
20,7: Giornale parlato.
20,30: Dischi vari.
21: Intervallo.
21,15: Musica viennese.
21,45: Intervallo.
22: Musica da jazz.
22,30: Intervallo - Notizie.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Giornale parlato.
20,30: Conversazione.
21-22: Rost: *Il dirigibile L 303*, radiocommedia.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kW. 75

18: Trasmissione di un concerto Pasdeloup.
20: Informazioni, letture.
20,30: La vita pratica.
21: Concerto di varietà. Negli intervalli: Notiziari e informazioni.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

17,45: Conc. Lamoureux.
19,30: Giornale radio.
21: Informazioni - Comunicati - dischi.
21,30: Decourcelle: *L'autre fils*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

17,45: Concerto da Parigi.
19,45: Conversazione.
20: Lezione di francese.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30-0,30: (dal Teatro di Metz) Johann Strauss (padre e figlio): *Valzer di Vienna*, operetta viennese moderna in 3 atti - Negli intervalli: Notiziario in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica viennese - Musica da film - Soli di violino.
20,10: Arie di opere - Notiziario - Brani di operette - Conversazione.
21,15: Scene comiche - Orchestre varie.
22: Fantasia - Musica militare.
23: Arie di operette - Notiziario.
23,30: Berlioz: Selez. della *Dannazione di Faust*.
0.5: Musica richiesta - Danze - Soli vari - Melodie.
1-1.30: Notiziario - Musica varia - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Violini e canto.
19,20: Commedia in dialetto.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo - In un intervallo: Notiziario.
23,30-1: Musica da ballo

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,5: Per le signore.
18,20: Trasmiss. variata.
19: Musica per quartetto e piano.
19,40: Notiz. - Attualità.
18,20: Trasmiss. variata. Ionia.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Da Breslavia (musica da ballo).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Radiocronaca sportiva - Conversazione - Notiziario.
19: Campane delle chiese slesiane.
19,5: Un breve racconto.
19,15: Rassegna dei programmi della prossima settimana.
19,40: Rassegna della settimana.
20,10: Grande serata di musica da ballo, con danze di tutti i secoli.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,10: Progr. variato.
18,35: Convers. - Notizie.
19: Musica da camera.
19,50: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazione - Notiziario.
18,50: Concerto di dischi.
19,45: Attualità - Notiziario.
20,10: Trasmiss. di una serata variata per il carnevale.
22: Giornale parlato.
22,15: Notiziario.
22,20: Continuazione della trasmissione variata e musica da ballo.
24-2: Trasmiss. da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,30: Soli di organo.
19: Notizie - Conversaz.
19,15: Progr. variato.
20: Giornale parlato.
20,10: Per i giovani.
21,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30-0.30: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazione e bollettini.
18,30: Varietà in dischi.
19,45: Conversazione di attualità.
20,10: Trasmissione brillante variata con musiche di Suppè, Strauss, Millöcker e Zeller.
22: Giornale parlato.
23-24: Trasmissione da Stoccarda.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18.10: Concerto di dischi.
19,30: Convers. - Notizie.
20,10: Nedbal: *Sangue polacco*, operetta in 3 atti.
22.15: Giornale parlato.
22.50-0,30: Conc. variato.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Conversazioni varie.
18.40: Musica da ballo.
19: Radiodialogo.
19,10: Ettore De Champs: *La zia Teresa*, operetta in un atto, per soli, coro a due voci e accompagnamento di piano.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Una breve recita.
19: Varietà in dischi.
20: Giornale parlato.
20,15: Nessler: *La cornetta di Säkingen*, operetta rielaborata per il microfono.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Concerto orchestrale di musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Conversazione sportiva.
19,45: Arie per soprano - (D.): Intermezzo in gaelico.
20: «In città, stanotte», supplemento ai programmi della settimana.
20,30: Concerto di musica di Ketelbey - Negli intervalli: Arie per soprano - La banda delle Guardie reali a cavallo diretta da Ketelbey e da W. J. Dunn (ritrasmissione dalla Kingsway Hall): 1. Frammenti della *Cockney suite*; 2. *Nella mistica terra d'Egitto*, fantasia; 3. *La mia signora Brocade*; 4. *Uomini d'Inghilterra*, ode patriottica (diretta dall'autore); 5. *Danza dei marinai allegri*; 6. *Campane tra i prati*; 7. Canto; 8. *Santuario del cuore* (diretto dal compositore).
21,30: Trasmissione di varietà.
22,30: Giornale parlato.
23: Lettura di tre storielle macabre.
23.45-1 (D.): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.25: Intermezzo.
19.30: Concerto dell'orchestra di North Regional.
20,30: Musica per settetto.
21,10: «Conversando in treno».
21,30: Concerto di pianoforte di Arthur Rubinstein. (Ravel, Scriabin, Prokofiev e Debussy).
22: Concerto orchestrale con canzoni per coro femminile.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto di musica italiana (orchestra e soprano: 1. Corelli: *Concerto grosso* n. 8 in sol min.; 2. Canto; 3. Respighi: *Trittico botticelliano*; 4. Canto; 5. Rossini: Ouverture della *Scala di seta*.
20,30: Concerto popolare di solisti (violino e contralto).
21,10: Da London Regional.
23: Giornale parlato.
23,10: Conversazioni varie.
23.30-23,45: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18.40: Notiz. - Dischi.
19 15: Notizie - Conv.
20: Soli di piano.
20,30: Conversazione.
21: Concerto vocale.
22,20: Giornale parlato.
22,40-23,30: Mus. brillante.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Radiorchestra - Negli intervalli: Conversaz.
18.50: Lez. di francese.
19,20: Notizie - Conversaz.
20,20: Serata variata.
21,40: Giornale parlato.
22: Serata variata.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,30: Musica da camera.
19: Soli di piano.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Concerto vocale.
21: Giornale parlato.
21,20: Soli di piano.
22,5: Orchestra. Musica francese: 1. Lalo: Ouverture del *Re di Ys*; 2. Ravel: *Pavana per una infanta defunta*; 3. Ibert: *Histoires*, suite n. 1; 4. Debussy: *Les Angelus*; 5. Rabaud: *Processione notturna*; 6. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 7. Chabrier: *España*. - In un intervallo: Conversazione.
23,15: Dischi vari.
23,45: Trasmissione brillante di varietà.
0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,25: Conversazioni - Notiziario.
19: Notiziario.
19,30: Progr. regionale.
20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Boieldieu: Ouverture della *Dama Bianca*; 2. Lindemann: *Ricordi musicali*, pot-pourri; 3. Ingebretsen: *Melodia autunnale*; 4. Benatzky: *Una canzone*; 5. Abraham: Tango dell'opera *Un ballo al Savoy*; 6. Moisel: *Maria Luisa*, serenata; 7. Ketelbey: *Nel mercato persiano*; 8. Gounod: *Colomba*, selezione: 9. Yoshitomo: *Danza*; 10. Kreisler: *Lamento d'amore*; 11. Marquina: *Danza zigana*; 12. Hruby: *Pot-pourri di marce*.
21,15: Notiziario - Convers.
22,15: Programma variato allegro.
23-24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,20: Conversazione letteraria.
18,40: Per i giovani.
19,10: Concerto di dischi.
19,40: Trasmissione per i frisoni.
20,40: Notiziario - Conversazione - Dischi.
21,10: Concerto corale per doppio quartetto vocale.
21,50: Concerto d'organo.
22,10: Concerto da Budapest (registrazione).
22,30: Concerto dell'orchestra della stazione (composiz. di J. Strauss).
23: Notiziario - Dischi.
23,15: Musica popolare.
23,40-0,40: Conc. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Notiz. in esperanto.
18,25: Concerto dell'orchestra della stazione (musica popolare).
19: Rassegna giornalist.
19,25: Continuazione del concerto.
19,40: Notiziario - Conversazione - Dischi.
20,45: Musica brillante.
21,15: Conversazione.
21,45: Musica brillante.
22,10: Concerto di dischi.
23.10: Giornale parlato.
23,15: Musica brillante.
23,55-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Concerto di piano.
18,45: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19,15: Convers. - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20: Musica brillante e da ballo: Carnevale.
20,45: Giornale parlato.
21: Orchestra, diretta da Fitelberg e canto: 1. Moniuszko: Ouv. di *Flis*; 2. Canto; 3. Zelenski: *Nei Tatra*, ouverture; 4. Kondracki: Frammenti della *Sinfonia montanara*.
21,45: Convers. - Dischi.
22,15: Musica da ballo.
23,5: Programma variato.
23,35: Dischi vari.
24: Danze da Londra.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Meteorologia - Note di società.
22.10: Radio-orchestra.
23: Giornale parlato.
23,15: Concerto corale e musica per Cobla.
1: Giorn. parlato - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
19,30: Giornale parlato - Concerto sinfonico.
21,15: Giornale parlato - Concerto vocale.
22,30: Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, opera in tre atti (dal Teatro Calderon) - Negli intervalli: Giornale radio.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,25: Radiocabaret.
19,30: Concerto di dischi.
20,30: Recitazione.
21: Musica da ballo antica.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19,15: Notizie - Convers.
20: Tre commedie in dialetto alsaziano.
21: Giornale parlato.
22: Da Monte Ceneri.
22,35: Danze (dischi).
23: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Annuncio.
19,15: Concertino serale della Radiorchestra: 1. Auber: *Fra Diavolo*, ouverture; 2. Giov. Strauss: *Racconti d'Oriente*, valzer; 3. Bizet: *Carmen*, fantasia; 4. Schubert: *Marcia militare*.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: La serata dei desideri: *a*) Canzoni richieste dai nostri ascoltatori.
20,45: «Sette giorni in rivista», cronaca per i nostri emigranti.
21: *b*) Le richieste che battono il record.
22: *Melodie popolari del Ticino*. Ritrasmiss. per: Beromunster - Sottens - Vienna. Collaborano: I canterini del Ceresio. Direzione: M° Arnaldo Filipello. *La rusticanella* (formazione di istrumenti paesani): 1. *E quand al piov al nivola* (Rusticanella); 2. *Giromella* (Canterini); 3. *L'è tanto tempo* (Rusticanella); 4. *La Rosina* (Canterini); 5. *O Peppina, bella Peppina* (Rusticanella); 6. *Dimmi, o giovin ticinese* (Canterini); 7. *Era un bel lunedì* (Rusticanella); 8. *Vus da la sira* (Canterini); 9. *La mia mamma* (Rusticanella); 10. *Quell'üsetin del bosc* (Canterini).
22,30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni varie.
18,30: Lez. di inglese.
18,45: Convers. - Dischi.
19,40: Notizie sportive.
20: Conversaz. varie.
20,50: Rober-Jean-Renaud: *En panne*, commedia.
21,15: Giornale parlato.
21,25: Orchestra: 1. Abraham: Selezione di *Vittoria e il suo ussaro*; 2. Kern: Selezione di *Show-Boat*.
22: Monte Ceneri.
22,30-23,30: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Conc. orchestrale.
18,45: Conversazione.
19,20: Concerto vocale.
19,50: Una commedia dallo studio.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Serata variata.
23: Rassegna del mese in tedesco.
23,15: Musica da ballo.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
19,30: Conversazione.
20: Concerto variato.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in svedese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Pei giovani.
18,30: Concerto sinfonico diretto da Carella (sue composizioni).
21: Musica da ballo.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera.
21,30: Danze e conc. var.
23: Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversazioni.
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Concerto di musica andalusa.
20,45: Conversazione.
21-22: Dischi e canto.
21,25: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,15: Dischi.
22,30-23,30: Danze (dischi).

CHIACCHIERATA USO FAMIGLIA

Stavolta è la volta che torno a voi. Tanto qualunque cosa faccia o scriva, lettere me ne giungono sempre e quando tirerò le ultime calzette di fabbricazione italiana si potrà dire di me: «Con lui scompare un uomo di lettere. Quale perdita per le Regie Poste!». Salvo la prima giovinezza altrimenti occupata, quasi tutto il rimanente l'ho impiegato ad aprire buste, spesso insufficientemente affrancate. Per fortuna le multe non le ho mai pagate io. Anche le settimane scorse le Poste impavide hanno continuato a riversare il pasto quotidiano senza preoccuparsi se al Baffo avevo messo tanto di museruola e se il Gatto era mandato a farsi friggere in «salmì» da tanti cuoricini d'ambo i sessi. E, fatto inevitabile, l'arrivo di nuovi amici. Mentre preparo questa pagina, non conosco ancora le tristi conseguenze della passeggiatina dello scorso numero. Gigi quando ne vide in tipografia la bozza mi disse: «Bravo, è venuta bene!». Già: lui non la legge... Vedrò se come è venuta bene, andrà anche altrettanto; e se le proteste saranno molte, preparerò subito una seconda passeggiata.

Oggi sono quasi tutto a vostra disposizione, non certo per fare piacere a voi (ne proverei vero dispetto), ma per farlo a me. Poichè prendere un mucchietto delle vostre lettere e rispondere con quell'acume che mi distingue, è senza scherzi davvero un piacere che intender può chi non lo prova.

La prima lettera è fresca come una lattuga ad onta d'una firma a getto continuo: «Quello della canna». Ti pare, novello amico, ch'io possa accettare una firma simile? Fosse almeno una canna da zucchero! O magari anche una cannuccia di ricambio alla pipa pronta per lo sparo gentilmente inviatami quale simbolo di pace dalla primadora **Tea**. Dunque, la canna dell'amico è di bambù e si riferisce all'asta infissa sul «buon gigante». Quel mio ricordo n'ha suscitati altri pari merito al novello amico il quale s'allieta di quanto scrissi: «Essa, la canna, ha dato valore al mio «oggi» 19 gennaio, chè altrimenti sarebbe trascorso uguale, grigio ed inutile». Inutile no, poichè, sia come si voglia, la pagina la leggevi e se non c'era la canna, trovavi il modo di valerti dei vecchi giornali per farti un'autentica pelliccia, d'uso immediato se sei, come credo, romano. Pensa che anche a Napoli l'articoletto ha trovato immediata applicazione. Insomma: è bene concluda con te, dicendo che con quel sicuro intuito che deriva da lungo esercizio, sento in te un vero buon amico. Uno pseudonimo più breve, per favore.

Bagiot. - Eri dunque tu che desideravi la ricetta per la bambola variabile. Se fai il buono, darò poi una seconda formola per un liquido segnatempo. Intanto **Isabella** mi scrive che il suo Babbo, di bambole variabili ne ha fatte addirittura tre e mutano colore ch'è un piacere. — Qui c'è una protesta. Ma guarda un po': la nuova **Grillina I** appena appena conosciuto l'alfabeto e la formazione delle parole mi combina quanto segue: «Caro Baffo, nonci uoi più bene perche mama non milege mai dele 3 grilline che mipia ceva tanto ame». Hai ragione Grillina Licia; ragione di protestare, ma non di dire che non ti voglio più bene. Oggi la Mammina tua ti leggerà che io alle tre Grilline voglio sempre un bene grande grande e leggerà che io i vostri ritrattini li porto sempre con me ovunque vada e guardandovi affettuosamente faccio un augurio che la Mammina sa quale esso sia. Tu, Grillina Licia, scrivi già benino e fai le maiuscole proprio belle come le stelline che, coi biscotti, vi portò quella gentile signora. Tre bacetti alle mie Grilline.

Cappuccetto bianco. - Ricordi persino l'anniversario della prima lettera a me. Date memorabili. Probabilmente sei mesi dopo sarà venuta la mia risposta. Sarebbe bene che mi limitassi a condurre i fanciulli in giro per i boschi... Che ne sapevo io delle vostre complicazioni sulla Befana? Ho detto tutto con la santa ingenuità della mia innocenza e se una volta tanto la Befana, invece dell'abito nero è venuta con tanto di cappuccetto bianco, meglio ancora. A **Piccola Mamma** con i tuoi, i rallegramenti e gli auguri di moltissime e di... altrettanti.

Giovanna. - A quella futura Mammina fa tanti auguri; c'è molta malinconia nel tuo sogno della mancata maternità, ma tu non puoi e non devi dire che resterà sempre sogno. Su queste pagine ho talora salutato una realtà venuta dopo lunghi anni e quando ormai non la si sperava più. Per questo ho voluto che dopo la lettera di Piccola Mamma fosse il tuo nome: hai sentito nella vicinanza dei due nomi un augurio... A riguardo la tua fantasia, essa continua a tessere la sua tela. Mi vedi in riviera dopo avermi pensato in montagna. No, amica, scrissi quella pagina dai dintorni di Torino ed è errore credere che l'inverno segni il letargo della Natura. Qui ci starebbe tutta una colonna, ma la risparmio per timor del prossimo. Sappi però che le Prealpi sono ora fioritissime di primaverine e ne ho qui inviatemi dai monti biellesi dalla fedelissima **Scampolo**. Nei boschi non lungi dalla città io ho sempre trovato, anche negli inverni rigidi, pratelline, garofani, primule e quelle stelline d'oro della Potentilla la quale non per nulla chiamasi Verna.

Rododendro. - Tu mi scrivi appunto dai piedi del Mucrone e chissà quale bel sole caldo nei giorni passati! Da oltre 1000 metri in Val Varaita mi scrivono: pare addirittura di essere in piena primavera, tanto la temperatura è elevata. E **Spighetta** a Napoli si mette a correre e saltare per riscaldarsi. Torno a te, amico biellese, per dirti che lo pseudonimo Rododendro è già in attività (poca veramente) di servizio e te lo sostituisco con Bottalino. Ciao, poesia! Invece no: il «Bottalino» mi ricorda il luogo in cui per indisposizione scolastica andavo a cercare i primi bucaneve ed anche mi ricorda la residenza di due care amiche. — **Smeraldo Tenace.** - E grazie a te che hai voluto ricordarmi dalla mia città natale. Sei salito con Annarosa fino all'Oropa? E chissà come sarà cresciuta la tua cara bimba. La trovo nella raccolta delle fotografie e la seguo nel suo sviluppo; c'è il posto pronto per metterci l'ultimo ritrattino: mandatemelo presto. — **Farfallino d'oro.** - Rispondo a te. Un momento: dirò prima due paroline a **Mulino a vento**; ma cercarvi tutte, amiche carissime e sorelle svariatissime, come si fa? Dunque dico a Mulino che quei concorsi sono belli; ma essendo già comparsi su altro giornale non posso ripeterli. Quanto a quello di «Don Abbondio» occorre veda come potrebbe svilupparsi: non certo con i versi dei nostri poeti. Ora vengo a te, Farfallino. Scritti dallo zio cieco e burlone non me ne sono giunti mai e me ne spiace: provatevi a dirglielo. Lo scherzo fattovi di spegnere la luce, mi ha ricordato un caso consimile capitato a me. Una insegnante cieca mi condusse a visitare la biblioteca dell'istituto; però la sala era immersa nell'oscurità e mentre la guida procedeva spedita, io incespicavo nel mobilio. Mi presentò parecchie opere perchè le osservassi; ma io intanto tastavo con il piede il modo di andarmene poi senza compromettere la dignità del mio naso. E così, unico fra tutti, in quell'istituto il cieco ero io. A riguardo quel tuo sospetto molto temerario, ti accerto che non si tratta di me. O non l'ho detto cento volte che io non ho un nome noto? Però c'è una lettrice la quale, dopo tanto brigare, venutolo a sapere si è fatto un dovere di riferirlo in grande segreto a tutte le sue amiche. E' vero che la gran parte l'ha immediatamente dimenticato, ma fa niente. Tu Farfallino e le sorelle tue non siete come quella tale lettrice e quindi vi ho molto care. Ho provato vivo compiacimento nel leggere che voi avete potuto seguire il viaggio sul pianeta Saturno: sapendolo, la radio vi avrebbe portato il mio saluto. Pigliatevi questo a mezzo radio... focolare.

Omonimia: Trio Chesi - Franco, Carla e Luciana Chesi.

Ester. - Mi scrivi: «Grazie che sei buono». Faccio quello che posso, bambina mia, e certo con una minuscola amichetta come te come si può non esser buoni? Scrivimi sempre breve come ora. Le lettere dei bimbi devono essere di poche righe perchè è troppa la fatica. **Egi** mi racconta la tua gioia quando ti lesse il mio saluto; gioia condivisa dalla Mamma, dal Babbo e dalla sorella. Vedi un po', Ester: due paroline ad una bimba e la felicità in casa. Però avete sentito che venivano dal cuore quelle poche parole e ti dico che viene dal cuore anche il bel bacio che ti mando. Il delizioso «completo» per bimbo andò ad un piccolo il quale, solito a rigirarsi tra povere sdruscite lane, si trovò per merito d'una fatina convertito in un paggetto azzurro con la medaglietta d'argento al braccino. Grazie. — **Robinson.** - Caschi il cielo, la terra ed ogni luogo, tu o con lettera o con cartoline, presente sempre. Sai? **Zampa di cane** è venuto in Italia e scrive di accorgersi che non è più al l'Equatore... — **Nihil.** - Quanti sorrisi dispenso per mezzo tuo! Tornino a te sotto tanti auguri per voi e per Ivan ch'io immagino buono buono. (E' praticabile lo sconto del 30 per cento).

Alberto Russo. - Mi si è chiesto s'erano i tuoi parvoli ch'io presentai in pagina. Eh, si, proprio tuoi. E se fosse, tanto per dire la pupetta Margherita a scrivermi, credo che capirei meglio. Per esempio sotto la tua firma ho letto l'indirizzo: «Via Servizi Piombo N. 4. Briccone Canaglia». Capisco che tu volevi scrivere altro, ma dimmi: la leggi tu «dopo» la tua scrittura? Un giorno o l'altro pubblico un brano d'una tua: quale bel concorso a premi! — **Margherita.** - Confessa che se non parlavo a questo punto di te mi facevi le bizze. Nelle tue dopo essermi vertiginato gli occhi ho la consolazione di trovare un complimento de' tuoi. Nell'ultima fosti più mite a tuo riguardo: «Sarei un amore di bimba se non ci fossi tu a farmi impazzire». Ne sento ora la necessità: ti sta spuntando sul roseo orizzonte il dente del giudizio. Però, si rassicuri tuo Babbo: tutto si fermerà al dente. — **Quattro birichini.** - Pigliatevi una carezza da questo guastamestieri.

Zia Silvia. - Così va bene. I cinque nipotini me li presenti e proprio con il cuore d'una zietta, ed io ora li conosco per benino. Luisella... storica; Rita (la quale non ammette che una regina quale fu Maria Antonietta si sia fatta tagliare la testa se non per un suo desiderio personale). Questione di moda, pensa Rita; infatti la moda era proprio quella. Poi c'è Gigi: «Tranquillo, eminentemente osservatore e terribile per le sue domande». Siamo alle solite! Però ci sono anche Gigi non tranquilli. Franco è ingentilito dai vezzeggiativi di malvivente e di filibustiere. Sorpreso a fare a pezzi la bambola, si giustificò dicendo ch'era un pollo e voleva cucinarlo. Prevedo in lui un futuro poeta: farà a brani la Musa e la cucinerà in tutte le salse. Ultima, la signorina Picciò di dieci mesi che si limita per ora a tirarti i capelli... Oh, povero me. Mi accorgo ora che la presentazione era assolutamente per uso personale: «I Grandi direbbero che siamo sciocche e che Baffo ha altro da fare che pensare a noi». Invece io ho proprio nient'altro da fare che pensare ai bimbi de' miei amici ed un pochino anche a questi ultimi. Quanto all'esser sciocche, chiedetene la conferma ai Grandi di famiglia. Diranno al più che abbiamo buon tempo: voi ed io. Ma intanto penseranno: «Se vanno già per le stampe questi monelli è segno che...».

Quale sia il segno od il sogno non indagherò: sono questi affari intimi di famiglia privata. Rimango sulla soglia con un bel fascio di lettere già tratte fuori per la risposta. Le ricaccio nel caos per rivederle quando i fati vorranno.

BAFFO DI GATTO

Casa - Mamma e Bambini

Anna Maria Palmieri, di Roma (mesi 12).

SERVIZIO DI TAVOLA

Ve lo dico in un orecchio: io non prediligo il servizio di tavola «perfetto»: intendo dire quello in cui la presenza continua di domestici impassibili sembra che raffreddi la cordialità e l'intimità dei commensali.

Non si sceglie certamente il momento del pasto per farsi delle reciproche confidenze o intavolare delle discussioni politiche, ma tant'è: ho dovuto accertare molte volte che, se non è proprio la presenza dei domestici, è il carattere stesso della casa, è il cerimoniale, è il diritto delle precedenze meticolosamente osservato, è tutto l'insieme strettamente sottoposto all'etichetta, che raggela il sorriso e smorza le voci...

Con ciò non intendo davvero dire che mi piacciono le tavole da bifolchi! Ma mi piacciono le buone tavolate familiari, a cui sono ammessi anche i bimbi, appena abbiano imparato in un periodo precedente di pasti a parte, a non sbrodolarsi, a mangiare con la bocchina chiusa e a maneggiare le posate come si deve. Sono, è vero, divertenti le loro imperfezioni... ma il dover occuparsi quasi esclusivamente dei minuscoli commensali quando essi sono alle loro prime armi, fa sì che i pasti abbiano un tono solo, e non divertente per tutti. Specie quando si hanno convitati, i piccini non dovrebbero far parte della tavola: e se ammessi dai sette od otto anni in su, io resterei ancora per loro della vecchia scuola educatrice del silenzio. Avranno del tempo per interloquire!

La tavola è dunque, come già la descrissi, preparata, più che decorosamente, con una certa eleganza, anche se si tratta di tavola familiare. Se non si ha dell'argenteria, le nitide posate cromate mettono ugualmente sulla candida tovaglia un argenteo bagliore; e i vetri di Empoli danno per pochi soldi una vera nota d'arte alla mensa; e il basso prezzo delle porcellane Ginori non consente più oggi l'economia malinconica dei piatti sbrecciati.

A tavola! La buona notizia si propaga per le stanze. Quando non la gridano i bimbi affamati, sia la domestica che avverta con un semplice: «E' servito». E che i familiari siano puntuali! E' ammirevole che la padrona di casa abbia aiutato durante la mattinata a far le faccende domestiche e abbia pur dato una mano in cucina; ma provveda a tempo per poter procedere a una bella lavatura e a un discreto abbigliamento: chè nulla è più mortificante e meno piacevole della padrona di casa che — tanto, non ci siamo che noi — si presenta arrangiata alla meglio, e magari in vestaglia. Allora, cosa si può pretendere dai bimbi? Invece, bisogna poter pretendere, anzi, esigere dai figlioli grandi e piccoli, e dalla domestica, una tenuta decente e delle mani scrupolosamente insaponate e pulite.

A proposito di mani, in molte case anche la modesta ragazza che serve a tavola, oltre al grembiule bianco su cui non si deve transigere, infila un paio di guanti bianchi di cotone. Si direbbe, per pasti di famiglia, una piccola posa: ma tale non è, se solo si guardino le mani d'una domestica a tutto fare; spesso, se pur lavate, annerite nei solchi delle dita dalle preparazioni di ortaggi, o dal carbone della stufa. Un paio di guanti bianchi dà certo alle povere mani, a continuo contatto delle stoviglie, un aspetto più decente. Si tenga però sempre in cucina, a continua disposizione della ragazza, una boccetta di metà glicerina e metà sugo di limone. Qualche goccia nel cavo della mano dopo ogni frequente lavatura, deterge e impedisce le screpolature entro cui si rificca il nero.

Ed ecco, ora la domestica inizia il servizio da tavola. Non è male che anche alla mensa familiare siano osservate le precedenze: prima i nonni, se ci sono, prima la signora, poi il padrone, poi i figli. E, sempre, prima l'ospite: che *non deve* far complimenti, e obbligare a quel «prima lei, no, prima lei» che tanto inciampa il servizio. L'ospite uomo è sempre alla destra della padrona, l'ospite donna alla destra del padrone di casa.

Finita la minestra (già dissi dei diversi modi di servizio) la domestica prende dalla provvista che è sulla credenza un piatto e mettendosi dietro il commensale che prima ha finito, poi via via, ritira colla sinistra il piatto usato, e gli mette davanti colla destra il piatto pulito. Se con questo occorre una posata pulita, vi sarà messa sopra e tenutavi ferma col pollice... inguantato. Sulla credenza si posa volta per volta il piatto tolto, e si preleva quello da mettere. Il piatto di portata, poi, si presenta al commensale sempre dalla parte sinistra.

Queste semplici cose sono spesso considerate difficili e non osservate. La servetta mette tutti i piatti l'uno sull'altro (con spargimento di brodo e salse) e torna con una pericolante torre di piatti puliti. Il piatto di portata è comunque offerto... Ma se la domestica è avvezzata a compiere ogni giorno un servizio regolare e decoroso, non avverrà poi che ad un pranzo d'invitati, la padrona si metta le mani nei capelli per l'inesperienza e le *gaffes* di quella «testona» di ragazza...

LIDIA MORELLI.

E. C. Pescia. — La cucinetta razionalmente studiata e attuata di cui parlai, era stata progettata dall'architetto Sot-Sas. Egli abita a Torino, via Alpignano, 2.

L. M.

NOTE DI IGIENE INFANTILE

L'EXEMA DEI LATTANTI

So per esperienza quanto stia a cuore delle giovani mamme non solo la salute ma anche la bellezza delle loro tenere creature, e so di quanta pena sia causa alle mamme questa infermità, che se pure è infinitamente meno grave e meno pericolosa di tante altre che affliggono l'infanzia, deturpa però i bei visini dei piccoli esseri tanto cari...

L'exema infantile o crosta lattea deriva il suo nome dal fatto che compare sempre fra i due ed i nove mesi di età: raramente più tardi, in una età quindi in cui il latte è alimento esclusivo dapprima e preponderante di poi.

Sono colpiti più facilmente i bambini in più tenera età: non risulta dalle statistiche che siano più o meno colpiti i bambini allevati al seno materno in confronto a quelli allevati artificialmente.

La genesi, anzi la pato-genesi (come i medici la chiamano) di questa malattia non è nè semplice nè chiara: certo molti fattori entrano in giuoco per provocarla.

Anzitutto un fattore ereditario: i bambini colpiti nascono predisposti, ed appartengono in genere a famiglie in cui si trovano casi di gotta, di emicrania, di obesità, di asma e simili.

Certo questo fattore ereditario non è la sola causa della infermità: hanno per esempio importanza grande tutte le cause esterne che agiscono sulla pelle del bambino; così lo sfregamento degli abiti, la macerazione della pelle da escrezioni organiche, il grattamento, l'uso di saponi irritanti, l'applicazione di sostanze irritanti sulla cute, ecc.

Anche la luce solare, in bambini particolarmente sensibili, può causare l'exema: si fece l'esperimento di tenere i bimbi colpiti chiusi in camere con luce rossa, e si videro le lesioni (almeno quelle lievi) guarire completamente per ricomparire non appena il bimbo vien portato ancora alla luce del sole.

Il fattore più comunemente invocato a spiegare l'insorgenza della malattia è certamente l'alimentazione, e, per quanto anche su questo punto non sia completo l'accordo fra i Pediatri, noi vediamo effettivamente che il più delle volte i bambini colpiti sono degli iperalimentati: bambini che mangiano troppo od assumono un latte troppo grasso: molte volte questi bimbi sono grossi e grassi, ma hanno carni flaccide: notevoli miglioramenti si sono ottenuti riducendo i grassi nel regime di questi pazienti.

E' evidente il nesso tra l'exema e l'allattamento tanto da far pensare ad una speciale ipersensibilità del bimbo per il latte che produrrebbe la malattia, la quale guarisce quando il latte non è più l'alimento prevalente del bambino.

Il decorso della malattia è fatalmente lungo, nella migliore delle ipotesi la malattia dura qualche mese, talora, attraverso a miglioramenti e peggioramenti alternati, può durare un anno o due. Come in tutte le malattie in cui non si possiede un rimedio specifico e sicuro, infinite furono le cure tentate con vario successo. La prima cura da tentarsi è la riduzione ed il cambiamento di regime: l'ideale sarebbe di attuare un regime senza latte, ma questo è molto difficile da ottenersi.

Si tenteranno perciò dei regimi di latte impoveriti di grassi, dei regimi a quantità di latte limitata, e si cercherà così di guarire i fatti dispeptici da cui sono facilmente colpiti questi bambini e migliorare di conseguenza l'exema.

Alle cure dietetiche si associeranno delle cure locali: sulla pelle si potrà usare una buona pomata a base di catrame o sostanze da esse derivate. Si tenterà qualche cura fisica: i raggi ultravioletti hanno in molti casi giovato. Si curerà molto l'igiene del bambino, evitando che lo sfregamento o la macerazione per escrezioni o secrezioni organiche possano favorire l'exema, irritando la pelle stessa.

Il piccolo paziente dovrà vivere all'aria libera, gli gioverà un cambiamento di clima: un lungo soggiorno in montagna od al mare valse talora a far scomparire le lesioni exematose.

Le cure medicamentose che diedero i più brillanti risultati sono certamente le iniezioni di latte: partendo dal concetto che il bambino abbia una intolleranza, una idiosincrasia per il latte si è cercato di dissensibilizzarlo con iniezioni di dosi progressive di latte di mucca: recentemente furono tentate anche le iniezioni di latte muliebre con risultati ancora migliori.

Fu praticata utilmente la cura delle vitamine, dei sali di calcio: la somministrazione di preparati di ghiandole a secrezione interna e specie di tiroide.

Così, se pure non si possiede allo stato attuale della scienza, un rimedio specifico e sicuro, si riesce però ad attenuare, a migliorare ed abbreviare la grande maggioranza dei casi.

Ad ogni modo si consolino le mamme: l'exema infantile guarisce sempre, anche spontaneamente, e raramente dura oltre il secondo anno di età, non lascia quasi mai tracce cicatriziali sulla pelle, dimodochè esiste la certezza che i visini martoriati dei piccoli bimbi torneranno un giorno guariti e belli ai baci materni.

Dott. E. SAN PIETRO.

L. C. - Modena. — Il Salicilato di Soda, che è rimedio si può dire specifico per i fatti reumatici, va assunto a dosi abbastanza elevate: fino a sei, otto grammi al giorno, naturalmente bisogna tener conto della tolleranza individuale ed io le consiglio di far prescrivere e sorvegliare la cura dal suo medico curante.

Abbonata Servola - Trieste — Per i suoi disturbi uricemici il regime più adatto è indubbiamente il regime latteo-vegetariano, continui intanto ad assumere preparati solventi dell'acido urico e faccia largo uso di Salitina.

Signorina siciliana. — Per la sua otosclerosi sono inutili le cure locali come già ebbe a dichiararle lo specialista, potranno invece giovarle ancora delle cure generali a base jodica. Si consoli che la sua lesione difficilmente avrà degli aggravamenti repentini ed ella potrà conservare indefinitamente il suo udito benchè diminuito.

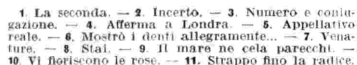
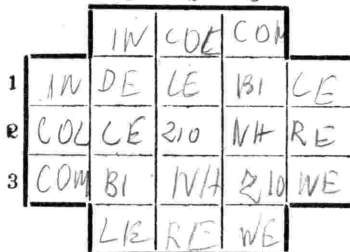
E. S. P.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO.

TRIANGOLO D'ANAGRAMMI

1. La seconda. — **2**. Incerto. — **3**. Numero e coniugazione. — **4**. Afferma a Londra. — **5**. Appellativo reale. — **6**. Mostrò i denti allegramente... — **7**. Venature. — **8**. Stai. — **9**. Il mare ne cela parecchi. — **10**. Vi fioriscono le rose. — **11**. Strappo fino la radice.

SQUADRA INCROCIATA

1. Famoso quello di Rodi. — **2**. Carico di gloria. — **3** Duolo, cordoglio. — **4**. Ti cambian l'acqua in vino. **5**. Rimango. — **6**. Dice così il dotto. — **7**. Tondo e panciuto.

CROCE SILLABICA

BI - BI - COL COL - COM - COM - DE - IN - IN - LE - LE - LE - LE - NA - NA - NE - NE - RE - RE - ZIO - ZIO.

Con le lettere sopra date formare tante parole quante sono le definizioni e sistemarle nelle caselle apposite. Se la soluzione sarà esatta le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

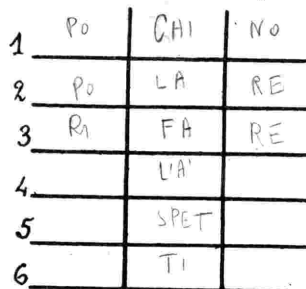
1. Incancellabile, duraturo; 2. Fare raccolta di una determinata cosa; 3. Fortunata o disastrosa coincidenza.

GIOCO A PREMIO N. 4

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi sono stati assegnati: alla signorina Giuseppina Billi, Palaia (Pisa); sig. M. Dell'Orto, piazza S. Nazzaro 15, Milano; sig. Giovanni Negri, via Mad. Cristina 90, Torino; sig. Angelo Guidi, via F. Parlatore 59, Palermo e sig. Giovanni Di Mento, via Caboto 29, Torino; ai quali invieremo a parte i 5 servizi da teletta offerti dalla Ditta Venus Imperia di Grugliasco.

Ai seguenti solutori la Ditta Venus Imperia invierà un campione-omaggio dei suoi prodotti: Pietro Mariani, via Di Ripetto 256-A, Roma; Direttore Osservatorio Acireale (Collegio Pennici); Cilla Camporesi, via Oberdan 14, Forlimpopoli; Gioacchino Ajello, via Rosina Muzio Salvo 35, Palermo; Elisa Marzano, Parco Fiore 24, Vomero (Napoli); Angelina Bortolotti, piazza XX Settembre 1, Lugo; Paolo Buontempi, Albergo Buon Vivere, Senigallia; Vincenzina Cometto, S. Rocco Castagneretti (Cuneo); Wanda Catelani, Villa « Ospizio », Reggio Emilia; Maria Cassina, via San Marco, Borgomanero; Bruno Calzetti, via Farini 97, Parma; Ettore Salmoria, via del Casato 11, Siena; Antonio Bianconcini, via Trieste 4, Sacile; Maria Stuparich, Ospedale Cronici, Trieste; Piero De Tommaso, Treglio (Chieti); Enea Costantini, via Macello 26-7, Bolzano; Edoardo Andrenucci, largo Belvedere 1, Ancona; Maria Monachesi, piazza Littorio 18, Macerata; Giuseppe Bajardo, Chiaramonti (Sassari); Lino Baratta, via Roma 24, Busseto.

GIOCO A PREMIO N. 6

Cinque eleganti flaconi di profumi della Ditta LEPIT di Bologna

GRADINI SILLABICI

A - CHI - FA - LA - LA - NO - PEN - PO - PO RE - RE - RI - RI - RI - SPET - TI - TO - TO

Con le sillabe sopra date, trovare sei parole come dalle definizioni che seguono, e collocarle nelle apposite caselle, tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con la parola che segue. Se la soluzione del gioco sarà esatta, le sillabe della colonna centrale, lette dall'alto in basso, formeranno un noto proverbio.

1. Troppo poco in verità. - 2. Stella che dà la giusta rotta. - 3. Ricominciare da capo un lavoro. - 4. Li trovi accanto al focolare. - 5. Considerazione rispettosa. - 6. Contrito, afflitto.

Le soluzioni del Gioco a Premio, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 9 febbraio. Le soluzioni per esser ritenute valide debbono essere scritte su cartolina postale.

SILLABE A DOPPIO INCROCIO

1-1. Chiamare per nome. — **4-19**. Tolgo ogni macchia, mondo. — **7-2**. Leggenda. — **8-14**. Molto adoperati dalle sartine. — **10-27**. Affitto d'un piano come d'un piroscafo. — **11-11**. Fa collezione di monete. — **13-3** Porti sulla retta via un traviato. — **15-24**. Morire. — **17-9**. Isola australiana. — **18-20**. Manda raggi. — **19-4**. Netti. — **21-25**. Città famosa pel suo acciaio. — **23-12**. Così chiamavasi una volta un Carbonaro. — **26-5**. Esile. — **28-16**. Possono esserlo anche le strade. — **29-29**. Padre dei vizi. — **30-6**. Dipingere. — **31-22**. Atto del donare.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Hilversum (Olanda)	50	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35	
»	»	Reykjavik (Islanda)	16	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13	
216	1389	Motala (Svezia)	30	
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569.3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559.7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549.5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539.6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522.6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514.6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
592	506.8	Vienna (Austria)	100	
601	499.2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	6.5	
610	491.8	**FIRENZE**	20	
620	483.9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476.9	Trondheim (Norvegia)	20	
»	»	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470.2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455.9	Colonia (Germania)	100	
668	449.1	North Regional (Ingh.)	50	
677	443.1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437.3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431.7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426.1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420.8	**ROMA I**	50	
722	415.5	Kiev (U.R.S.S.)	36	
731	410.4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405.4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400.5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	1,6	
758	395.8	Katowice (Polonia)	12	
767	391.1	Midland Regional (Ingh.)	25	
776	386.6	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7	
785	382.2	Lipsia (Germania)	120	
795	377.4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373.1	Scottish Regional (Ingh.)	50	
814	368.6	**MILANO I**	50	
823	364.5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360.6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356.7	Berlino (Germania)	100	
850	352.9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349.2	Strasburgo (Francia)	15	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
868	345.6	Poznan (Polonia)	16	
877	342.1	London Regional (Ingh.)	50	
886	338.6	Graz (Austria)	7	
895	335.2	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
904	331.9	Amburgo (Germania)	100	
913	328.6	Tolosa (Francia)	60	
922	325.4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321.9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318.8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315.8	Breslavia (Germania)	100	
959	312.8	Parigi P. P. (Francia)	100	
968	309.9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
977	307.1	West Regional (Ingh.)	50	
986	304.3	**GENOVA**	10	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
995	301.5	Huizen (Olanda)	20	
1004	298.8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296.2	North National (Ingh.)	50	
1022	293.5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
1031	291	Koenigsberg (Germania)	60	
1040	288.5	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
1050	285.7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283.3	**BARI**	20	
1068	280.9	Tiraspol (U.R.S.S.)	4	
1077	278.6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276.2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0.7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271.7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	50	
1113	269.5	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1122	267.4	Belfast (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265.3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263.2	**TORINO I**	7	
1149	261.1	London National (Ingh.)	50	
»	»	West National (Ingh.)	50	
1158	259.1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1167	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255.1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Germ.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249.2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247.3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245.5	**TRIESTE**	10	
1231	243.7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240.2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238.5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
1267	236.8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233.5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231.8	Linz (Austria)	0.5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	4,2	
1303	230.2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228.7	Malmö (Svezia)	1,25	
1330	225.6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1357	221.1	**MILANO II**	4	
1366	219.6	**TORINO II**	0,2	
1384	216.8	Varsavia II (Polonia)	2	
1393	215.4	Radio Lione (Francia)	5	
1411	212.6	Stazioni portoghesi	2	
1429	209.9	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Beziers (Francia)	1,5	
1456	206	Radio-Normandie	10	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5968	50,27	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50.00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49.96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	2,5
6020	49.83	Zeesen (Germania)	DJC	5
6040	49.67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
6050	49.59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49.50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49.50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49.50	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49.34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6093	49,25	**ROMA**	2 RO	25
6095	49.22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49.18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
6100	49.18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
6109	49.10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
6112	49.08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49.02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6140	48.86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46.69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45.38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31.55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31.48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
9560	31.38	Zeesen (Germania)	DJA	5
9570	31.35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
9580	31,32	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31.28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31.27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	20
9780	30,67	**ROMA**	2 RO	25
9860	30.43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29.04	Ruysselede (Belgio)		9
11705	25.63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25.57	Huizen (Olanda)	PHI	23
11750	25.53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
11790	25.45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	**ROMA**	2 RO	25
11830	25.36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11869	25,29	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25.27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11880	25,23	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
12000	25.00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23.39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19.84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19.82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
15210	19.72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19.68	Radio Colon. (Francia)	FYA	10
15250	19.67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19.64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
15280	19,63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
15330	19.56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17780	16.87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
17790	16.86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino